VITA
DEL SERVO DI DIO
P. GIOSEPPE
IMPARATO
Di Castell'à Mare di Stàbia
PROPAGATORE
E TERZO GENERALE
de' Cherici Regolari Minori
E
DI MACARIO PARISI
DA ITRI
Fratello ne' medesimi
DESCRITTE
DALL' AB. GIO: BATTISTA
PACICHELLI.

IN NAPOLI 1686.
Per Camillo Cauallo, e Michele Luigi Mutij.
Con Licenza de' Superiori.
A spese di Domenico Antonio Parrino.

Digitized by Google

ma

ALL'ALTEZZA SEREN.

DI

ODOARDO II.

FARNESE

PRENCIPE DI PARMA.

Gio:Battista Ab. Pacichelli.

Vella massima infallibile dello Spirito del Signore fra' sagri Oracoli di *Siracide*, che *hà Iddio honorato il Padre ne' Figliuoli*, di lontano scorgo auerarsi nel fiore delle Virtù sublimi di *V. A.* in riflesso glorioso delle paterne. Diuolga *l'A. V.* nel

Digitized by Google

vigor dell'età vna costante propensione à gli atti più maturi della *Giustitia*, della *Clemenza*, e delle altre, che chiama il *Filosofo*, e poi l'*Angelico*, *Maestrali* e *Cõgionte*, da continouarsi col giro de'secoli, e con gli spiriti magnanimi, propri del Reale, e domestico sangue, ne'Serenissimi rampolli della sourana sua stirpe. Che se la *Pietà* custode fedele è delle Leggi, e somministra a'Prencipi sede con faceuol di rispetto e di honore, conforme di *Seleuco il Quarto* primogenito di *Antioco* il *Grande* cõsidera l'Autor del *II. de' Macabei* al *III.* sorte de'nostri tempi è che si veggan risplender gl'Indizi veramente Religiosi dell'*Institutione* di *V.A.* plausibile quanto già quella del *Maggior Ciro* ad *Astiage* ne' *Commentari di Senofonte*, che furono idea di vn Forte e Giusto Rè all'*Africano Scipione*. Dimostra-

ella

Digitized by Google

ella profitteuol'esser il metodo di *Giulio Agricola*, rammentato dal *Politico*, per mansuefar non solamente i popoli sottoposti, mà conciliare in tutti candor di costumi, *Principum filios liberalibus artibus erudire*. Quindi con ragione mi muouo anch'io à porgere in tributo, quas'in luogo di Maestà venerabile, nelle autoreuoli mani di *V.A.* il pouero e picciolo mio racconto della *Vita del P. Gioseppe Imparato*, douutole come vn de'segni più generosi e più cari à Dio frà la prole vassalla in questo Reame. Fù egli assistito validamente e protetto nelle amare sciagure del mondo co'sempre benefici Ascendenti *Farnesi*, che ancor hoggi sembra ne voglin collocate sì degne memorie sotto i *celesti* lor *Gigli*. Quì l'Ordin de'*Cherici Minori*, trapiantato e diuenuto illustre co'suoi maneggi ne gli Stati della

Digitized by Google

Chiesa e del *Rè Cattolico*, forma felici auspici à se stesso. Il soggetto medesimo, facendo serbar ed accrescer dalla somma Bontà Diuina sì possente splendore all' *Italia*, qual dalla *Serenissima Casa* vien prodotto e diffuso, par che asicuri di guiderdone l'*A.V.*, verso l'eccelso merito della quale, fra' lunghi ed attenti seruigi all'*A. S.* di *Ranuccio II.* suo Gran Padre, degno d'immortal vita e perpetua fama, così mi lusingo anch'io d'imprimere all'Eternità (con le suppliche più proprie) l'ambita mia humilissima osseruanza.

Digitized by Google

Domenico Antonio Parrino
A chi vuol leggere,

LA Vita del P. Gioseppe Imparato; *distesa dall'Autore, e per sua natural pietà, e per soaue impulso di corrisponder al diuoto appetito de' Spirituali Fglinoli di quello, e de' Forastieri, nel breue corso di vn mese; Hà fluttuato due anni, quasi ne' mortali dolori del parto, frà l'auaro desiderio e la detestabile incostanza di alcuni Compatrioti. Sembra che ancor hoggi si voglia emular ne' ridotti, e più dozzinali e più scelti, con melensaggine vanagloriosa, il valor de' Fabi, e de' Curi; e di leggieri si venda fumo da chi con l'operationi del nulla assuefatto, anzi à scriuer e cancellar per capriccio in vn tempo, che à legger cõ agio, con metodo, e con prudenza, ò ad imitar con modestia, con ossequio, e con fede: cõtro il rigo de' quali malageuol'è il sottrar la penna dalle Satire anche più regolate. A confusione però della Natura che con l'esser solo non aggiugne merito alla Sorte, perchè questa anche a' Profeti di Dio nel luo-*

Digitized by Google

luogo de' Natali costuma non esser felice; cõ l'aura de' Grandi per alta disposition la medesima rifiorisce oue la Gratia del Signore, *col latte delle virtù Religiose, le diè il ben'essere, & auuanzolla à più nobil' e più prezzeuol cittadinanza. Ciò che quest'huomo ben auuenturato sentisse, ciò che dicess' & opraſſe, con ſommo & vgual concetto ne' Reami della* Cattolica Monarchia, *nell'* Ordine, *e nella* Capital della Chiesa, *mouendo passi per tutto da Gigante, e fecondando l'heroico esempio; si riscontrerà nella vaga e diuota lezzione che ti esibisco. Ella, se sia franca dal nudo riflesso della vile curiosità, può produrre insieme, e diletto, e profitto, conciliando ne gli animi più sconcertati dalle tempeste delle passioni, la soaue armonia delle morali e christiane virtù. Sò che ti è palese per queste il suo* Storico, *ed egli non punto meno per la sublimità dello stile in ogni grado di* Scienze, *e per la gloria de'* Maneggi *in varij Stati, e Reami. Gli si potrebbe adattar l'Elogio, che hò vdito formò* Plinio il Giouane (22.1.) *del celebre* Tito Aristone: Quantum peritus ille, & priuati Iuris & publici? quantum rerum? quantum exemplorum? quantum Antiquita-

tis

Digitized by Google

tis tenet? nihil est quòd discere velis, quod ille docere non possit: ò, *si come in due parole* Apul. *nell'*Apol. Vir accuratissime doctus atq. eruditus. *Ne fauellano à bastanza i misti suoi Commentari (quantunque in parte scorretti anche nella sostanza, per l'ardimento, anzi che per la trascuraggin de' Compositori della stampa, lungi dall'occhio, e contro la mente sua) co'lumi Filologici, diuolgati, e trasferiti ne'luoghi più ragguardeuoli, da lui anche descritti, e prima veduti in* Europa, *applicandosi loro, per giuditio di que'che sanno, il sentimento del medesimo* Panegirista (20.1.) Et certè, vt aliæ bonæ res, sic liber bonus melior est quo maior. *Altro mio studio non è stato per hora, che di vnir la maestà de' di lui caratteri, ed imprimergli (si come da molti Diuoti, e più di tutti dal gran zelo del* Padre Carlo de gli Oddi *Predicator di grido, & hoggi* Prouincial *degnissimo di quest'Ordine, già mi venne richiesto) per mezo delle Stampe, alle publiche, e massimamente alle tue sodisfattioni. Stà sano.*

Pro-

Digitized by Google

Protestasi l'Autore.

IL fine del suo scriuer le *Vite* de' Serui di Dio *P. Gioseppe Imparato*, e *Fratel Macario Parisi*, non essere stato che di ridurre (mplicente à notitia per comun'esempio il chiarore de' lor costumi, tratti da testimonianze stimate sicure perchè oculari e sincere, mà non infallibili perchè humane, e soggette (si com'egli stesso humilmente le sottopone) à maggior maturità delle risolutioni Apostoliche, e alla condition de' Decreti di *Alessandro III*, e *Vrbano VIII.* Papi in ciò, e in tutto prudentissimi, di Santa, e Gloriosa Memoria.

Reuerendss. Sig.

DOmenico Ant. Par. desidera stampare la Vita del Seruo di Dio *P. Gioseppe Imparato, e del Fratel Macario Parisi* Cherici Minori, scritta dal Sig. Abate Gio: Battista Pacichelli. Per tanto prega V. S. Reuerendiss. che voglia concedergli il Reuisore.

Ad. R. P. M. F. Nicephorus Sebasti reuideat, & in scriptis referat 24 Octobris 1685.

F. Verde Vic. Cap.

Ampliss. & Reuerendiss. Dom.

HOc opus inscriptum *Vita del Seruo di Dio Padre Gioseppe Imparato, e del Fra-*

Digitized by Google

Fratel Macario Parisi de mandato Reuerendiss. Dominationis tuæ libenti animo lustraui, & attentè inspexi. Author est nũquam satis laudandus Illustriss. Abbas Io. Baptista Pacichellus, ob eius ingenij ac doctrinæ præstantiam, vbiquè summum, vbique satis, superque notum: Et quia nihil habet in his, quod fidei puritati, & morum integritati aduersetur, ea quę continet omnia proficua sunt omnibus qui vitam spiritualẽ profitẽtur. Quapropter opus dignissimum est vt, typis quam primum in Lucem prodeat. Ita censeo. Datum Neap. nostro in Regio S. Augustini Cœnobio hac die 21. Decembris 1685.

Reuerendiss. Amplitud. Vestræ.

Obsequentissimus Seruus.

Fr. Nicephorus Sebastus Ord. Erem. S. Augustini S. Th. Mag. S. Offic. de Vrbe, In Regno, ac eiusdem S. Congreg. Indicis Consultor.

Visa ante scripta relatione imprimatur 26. Ianuarij 1686.

F. Verde Vic. Cap.

Eccellentiss. Sig.

DOmenico Ant. Par. espone à V. E. come desidera dare alle stampe la *Vita del Seruo di Dio P. Gioseppe Imparato, e del Fratello Macario Parisi Chierici Minori* descritte dal Sig. Abate Gio. Battista Pacichelli. Supplica perciò V. E. à volergli con-

Digitized by Google

Concedere il Reuisore, che lo riceuerà gratia, vt Deus &c.

Reu. Pater Carolus Casalicchius vidit, & in scriptis referat.

Carrillo Reg. Soria Reg. Miroballus Reg. Iacca Reg. Prouenzalis Reg.

Prouisum per S.E. Neapoli 26. Nou. 1685.

Mastellonus.

Excellentiss. Dom.

IVssu Excellentiæ Vestræ librum, Cuius titulus est, *Vita del Seruo di Dio P. Gioseppe Imparato, e del Fratel Macario Parisi* Clerici Minori Compositũ ab Illustriss. D. Abb. Io: Baptista Pacichelli, magna animi voluptate perlegi; Siquidem, non solum in eo nihil quod Iurisdictioni Regiæ humanæque Maiestatis deroget, sed multum, quod possit ad supremæ Diuinæque Maiestatis amorem animos inflãmare, inueni. Quare, si ita E.V. videbitur dignum luce iudico. Neap. 15. mensis Ianuarij 1686.

P. Carolus Casalicchius Soc. Iesu.

Imprimatur. Verum in publicatione seruetur Regia Pragmatica.

Carillo Reg. Miroballus Reg. Iacca Reg. Prouenzalis Reg.

Illustriss. Marchio Crispani non interfuit.

Prouisum per S.E. Neap. die 15. Ian. 1686.

Mastellonus.

Digitized by Google

Joseph Imparatus Stabiensis
Clericor. Regular. Minor. ter Præpos. General.
Christianæ Reipub.
Amplis. Vitæ integritate ac sapientia Ornamentum su
iq; Ordinis Splendor et Propagator eximius.
Obyt Romæ Ann. MDCXXXVI. idibus Julij Relig. II.
Ætat. LXXVII.

Digitized by Google

DELLA VITA DEL P. IMPARATO.

DESCRITTA DALL' AB. PACICHELLI.

Introduttione.

L ridurre in carta la *Vita* e *Costumi* de gli *Huomini di Dio, e di radicata bontà*, quantunque si habbia per opera de' soggetti, di stato lor cõfacenole; nulladimeno, sendosi altre volte da noi, nel fior de gli anni, mossa in ciò, forsi con gusto de' *Pij Lettori*, diuotamente la penna, ci lasciam persuadere à tornare ad applicarui il nostro pouero stile. Molto più che i *Ministeri Publici* non frastornan dall' esercitio delle *Virtù Christiane*, oue tanto meglio influisce l'esempio altrui, cioè à dire di vn Grande ne gli atti della *Religione*, e nell' vso della *Prudenza*, quanto i pro-

Digitized by Google

pri riflessi l'accompagnano, e con la mente, e con la mano. Del *P. Gioseppe Imparato*, che di nuouo si rende palese al Mondo, e di vna lunga serie di *Persone Illustri* nell'Ordin de' *Cherici Regolari Minori* hà taciuto, con impatienza del *Volgo* vgualmente e del *Clero*, la modestia de gli stessi *Padri*, la quale fà sospirar tuttauia, in poco men di vn secolo da che nacque, l'edition de gli *Annali* nella copia della materia, & à pena è condisceſa ne' mesi addietro à lasciar produrre con elegante historia la *Vita del suo Venerabil Fondatore*. Quasi che voglia ella depositate, ne' Decreti più occulti di chi regge il tempo e l'eternità, le più degne *Memorie*; nè curi altro lume di *Gloria*, che quello appunto che beatifica l'*Humanità*. Le Religiose maniere dunque de' medesimi, sempre fecõde & hereditarie del patrimonio ricco de' lor maggiori, praticate da noi nella lor vicinanza e dimora in questa metropoli, ci stimolan di additarne con brevità e candidezza i fonti, massimamente ne gli Atti che prendiamo à spiegare, di sì zelante *Figliuolo*, e *Propagatore*.

Nascita.

EI venne à luce l'anno 1560. in *Castell'à mare*, Signoria del *Serenissimo Duca*

di

di *Parma*, e Città di riputatione, à fronte di *Napoli*, sedici miglia in circa lontana, fondata, e quasi risorta dalle pretiose ruine dell'Antica *Stabia*, che le aggiogne il nome, dopo i danni di *Silla*, in territorio fertile, mà di aria grossa, a' fianchi del monte *Gauro*, co' palazzi comodi, in colle, ed in piano, vaghi Tempi e Ghiostri: sparsa di Casali popolati, e delitiosi Giardini, oue in sito eminente habitò con perfetta salute il *Rè Roberto Angioino*; e mantenuta in credito in alcune Fameglie. Dal ramo de gl' *Imparati*, che si annoueran frà queste, per linea paterna sortì egli, cioè da *Cintio*, il quale nel rigo de' *Nobili* godette gli honori particolari, e le distintioni consuete della *Patria*; sendo congionto con vna Signora, iui non punto inferior ne' Natali e nella Bontà, madre insieme di altri maschi. Venne il Bambino chiamato al sagro fonte *Gio: Battista*, volendo in lui replicare i Genitori la ricordãza di vn' Antenato, e insieme fissargli nell'orecchio il nome di vn *Protettore*, che lo stimolasse à correre, e ad incaminar anche altri nella via della salute.

Educatione.

LA *Chiarezza* della *Stirpe*, seco porta comodità, e con quelle si mantiene;

Digitized by Google

quindi è che nella Figliuolanza, ingenua ne diuien l'*Institutione*, e à lei adatta poi ageuolmente il corso tutto del viuere. Tale si rauuisò ne'barlumi quello di *Gio: Battista*, riuerente a'Maggiori, propenso alle cose sagre, fugace dell'otio, graue nell'aspetto e ne'gesti, amico dell'eruditioni più sode, affabile, discreto, & amante di ogni più scelta e sauia compagnia. Mà perchè nel crescer de gli anni, e nel far passaggio dall' *Infantia* alla *Pueritia*, il giro angusto della Patria non potea riuscirgli capace d'introdurlo nella via larga delle scienze: e per l'opportunità dell'*Academia*, celebre ed vnica nel *Reame*, e per l'ageuolezza di stabilirlo ad ascoltare que' *Professori*, fù inuiato à *Napoli*. Soleano in quel tempo (quasi in età d'oro che à guisa di folgore si dileguò) i *Gentilhuomini* di *Castell'à mare*, conoscendo bene se stessi, esporre il massiccio de' sensi, anzi in fare, che in apparire: habilitando all'auuanzamento nelle Virtù la *Giouinezza*, sommettendola bentosto con gli humili disegni, gastigandola se haueesse ardito magnificarsi con biasimeuol iattanza: ed, ò per seguir l'esempio delle Città più cospicue, e feconde in ogni secolo di buoni insegnamenti, ò per rauuiuar di proprio scopo gli esercizi letterari nella *Prole*, mandarl'ad instruir nella *Dominante*, oue gioueuol'è

in

Digitized by Google

in sommo la frequenza delle congiunture, e il pungolo dell'emulationi, à ſerbar deſti gli ſpiriti dal *Letargo dell' otio*, e purgati dalla *Ruggine dell'Accidia*. Nodriua in l'hora Fama in que' Tribunali *Gio: Domenico* ſuo fratello primogenito, promoſſo poi degnamente da *Filippo III. Monarca delle Spagne* al grado di vn de' *Reali Conſiglieri*. La compoſitione di *Gio: Battiſta* nell' età più acceſa e nella dimora più libera, non offuſcando guari l'*Intendere* con gli oggetti peccaminoſi, nè piegando il *Volere* all'idee aliene dalle leggi di Dio, potea eſſere à molti di norma, ſi come fù mezo à ſe ſteſſo di meritare. Perfettionoſſi egli nello ſtudio della *Ragion Ciuile*, e alla *Theorica* volle ben toſto accoppiar la *pratica*, orando ancor ne' publici conſeſſi della *Gran Corte della Vicaria*, in modo che il Volgo de'più auueduti gli formaua glorioſi vaticini, di hauer à creſcer nell'honor della *Toga*, e nelle *Dignità* temporali.

Stato Religioſo.

MA' la *Diuina Prouidenza*, che l'hauea deſtinato à gradi più vantaggioſi del ſuo ſublime ſeruigio, con ſenſibili moti, e con reiterate proue di eſſi gli toccò il cuore, ſtaccandolo dalle luſinghe ancor più correttе del mondo, mentre i tregi

Digitized by Google

Dottorali, e' ſuffragi de'Miniſtri del *Rè Cattolico*, l'habilitauano à luoghi di proueccio, e di eſtimatione. Conferiuano inſieme i lumi ſpiegati nella lor Fantaſia dallo ſpirito del Signore trè Giouani Caualieri, cioè à dire due de' Seggi di *Napoli*, *Aſcanio è Fabritio Caraccioli*, e vn de gli *Adorni* del rigo più rileuato di *Genoua*, per nome *Agoſtino*, & alcuni altri huomini di Chieſa, e di eminente virtù, col ſenſo del *P. D. Baſilio Pignatelli Teatino*, ſoggetto di cognition perſpicace e Direttore della coſcienza del terzo, à fin di ſtabilire nel *Chericato* vna nouella *Comunità Religioſa* che abbracciaſſe le forme più ſingolari delle altre. Douea, per cagion di eſempio, in ogni caſa eſercitarſi vn per volta nell'aſtinenza cotidiana, cibandoſi di pane & acqua; ſottentrare vno all'altro per hora, e di giorno e di notte alle ſagre preghiere, fuori delle comuni e chorali del mattino e della ſera: parimenti ciaſcuno in giro per vn giorno cingerſi i lombi col cilizio, & vna volta flagellarſi le carni; vnire in ſomma nel viuere il meglio della *Contemplatione ed Attione*, col canto, ò per dire il vero, col *tuono diuoto*, ſodisfacendo a'*Diuini Offici*; e hor predicando, hor leggendo, hor aſcoltando le confeſſioni, aggiunti a'trè voti conſueti quello di *non ambir dignità nella Chieſa*. Accoppiatoſi à quel cõ-

gref-

Digitized by Google

greſſo *Gio: Battiſta Imparato*, che godea ſimigliante chiarore nell' intelletto, e il qual venia tenuto comunemẽte in pregio, vi adattò con humil raſſegnation la ſentenza. Onde ſoſcritte le *Coſtitutioni*, e traſmeſſe col più profondo inchino de' lor medeſimi Autori, a' piedi del *Pontefice Siſto V.* riportaron gli Oracoli fauoreuoli; e di concetto proprio di *S. Beatitudine*, il titol di *Regolari Minori* alla lor adunanza di *Cherici*, quaſi pianta fertile rifiorita nella Chieſa, ad imitation de' *Minori di S. Franceſco*.

Toccaua egli l'anno ſecondo ſoura il quinto luſtro, quando i ſuoi magnanimi ſpiriti cõculcaron le fluide ſperanze de' *Magiſtrati*, e gl'inuiti fragili della *Fortuna*, con paſſar nella *ſorte del Signore*, ò nell'*ordine de' Minori*, ſtimando queſta la più accertata riſolutione pe'l vero fine. Mà, per in tutto ſcordarſi della *patria* e del *ſangue*, giuſta l'inſegnamento del *Vangelo* ben illuſtrato da *S. Girolamo* con le perſuaſiue à calcar gli affetti de' Genitori, fè comparir la ſua riforma nella veſte, e nell'aſpetto, giurãdo a' dieci Marzo del 1593. l'oſſeruãza de' voti in man del *P. Franceſco Caracciolo* Generale, nell'*Oratorio* in Napoli nominato *de' Bianchi*: e cangiò il nome in *Gioſeppe*, hauendo appreſo da' rapporti miſtici di *Santa Tereſa*, nulla negarſi a' Fedeli per interceſſion del

Digitized by Google

Padre Putatiuo del Redentore. Le primitie dello ſtato della *Perfettion Chriſtiana* ò Religioſa, quel più baſſo fondamẽto richieggono, che ſi vuol dall' *Architettura ciuile, ò militare,* nelle moli più alte, in ſentenza di *S. Bernardo,* che vale à dir *l'Humiltà*, pietra del paragone delle anime più leali. Sù queſta baſe volea ergere il noſtro *Padre* la fabrica della ſua riforma, diretta à condur molti, col *giogo ſoaue di Chriſto,* alla meta felice della ſaluezza. Mà perchè non ſi aſſicuraua egli punto di ſe medeſimo, ricordeuole che vn ſol ſegno di propria confidenza fù alle creature più nobili oggetto da preuaricare, penſò di fortificarſi, eleggendoſi per Protettrice la *Reina del Cielo,* e inuocandola con maniere particolari di vaſſallaggio, à farſi ſoccorrer dal ſuo Diuin Figliuolo. Andò quindi a giurarle fedeltà in *Loreto* nella *Santa Caſa di Nazaret,* nella qual ſapea tenerſi aperta dalla *ſourana Signora* vna ſpiritual miniera di gratie: e lo fè con permiſſion benigna del ſuo Superiore, in forma più rimeſſa di pouero, e pellegrino, e'n compagnia del *Padre Andrea Albertini*, vn de' primi dell'Ordine, col ſacco, e bordone, ſempre à piedi, e malamente calzato, da *Napoli,* cercando limoſina per le caſe de' luoghi oue ſtanco peruenìua, e riducendoſi ne gli alberghi inferiori à cibarſi bene ſpeſſo de' miſeri auuanzi

del

Digitized by Google

del pane composto di faue, e castagne, mẽtre l'*Italia* veniua infestata da vna dolorosa penuria, & à dormir sù lo strame. Ambitra egli però queste, & altre vigorose proue di *pouertà di spirito*, non per acquistar sì tosto veruna consolatione del Cielo, mà per meritar vie più l'amor della *Vergine*, auanti la miracolosa statua della quale dedicando i suoi affetti, offerì quegli de' suoi *diuoti Colleghi*.

Vscito alquanto di strada nel suo passaggio di nuouo da *Foligni*, ambì di adorare (e lo fè col più intenso feruore) *in Assisi*, il corpo racchiuso, e le memorie esposte di quel Serafino terreno, che nato in vn, posiam dir solitario tugurio di quella Città, hebbe sorte di popolare co' suoi seguaci gran numero de' luoghi vacanti, per colpa de gli Angeli ribelli, nel Paradiso. Prostrosi egli nel tẽpio all'altar maggiore sourapposto al *Santo* (ch'è fama rimanga intiero e diritto con le stimmate asperse di fresco sangue) oue *Papa Innocenzo IIII.* collocò in vaso di Christallo vna *Costa di S. Gio: Battista*. Dal destro lato, nella cappella di *S. Gio: Euangelista*, à corpi de' Beati, *Leone*, *Masseo*, *Rufino*, *& Angelo*. Dal sinistro, in quella dell'*Immacolata Concettione*, a' corpi de' Beati, *Siluestro*, *Guglielmo*, *Eletto*, *Valentino*, *e Bernardo di Quintaualle*, questi il primo, con gli altri com-

Digitized by Google

pagni tutti di *S. Francesco*. Nel muro presso al pulpito, al corpo sepolto della *B. Iacopa de' sette soli*, Romana così deuota *del Santo*, che volle finir di viuere in *Assisi*, per poter ogni giorno vederlo, e dopo visitar il suo tumulo. Nel *Sagrario* di questa *Basilica* (che ancor noi con le ginocchia prostrate in vn secondo passeggio vedēmo, e con miglior fortuna di quella che spieghiamo nel *To.* 3. delle nostre *Memorie de' Viaggi per l'Europa Christiana*) furon mostrate al *P. Gioseppe*, *Vna parte del legno della Santa Croce*, trasmessa iui da non sò qual Condottiero di Esercito in Costantinopoli: *vna spina della Corona del Redentore*, che mandò *S. Luigi* Rè di Francia: *parte del panno, nel qual cadde il Sangue del medesimo in tempo della Passione*: parte *della Veste sua Inconsutile*: della *Mensa nella quale cenò co' Discepoli* vltimamente: *di quella Mensa, nella quale tramutò l'acqua in vino*: della *Pietra del suo sepolcro*: della *Fune con la quale fù legato*: della *Porpora che lo coprì*: della *Colonna, alla quale vēne flagellato*: della *Canna e spugna che gli asperse le labbra di aceto e fiele*: Vn *Chiodo, col quale fù affisso in Croce*: della *Pietra del tugurio del Deserto, oue costumaua dimorare*: di *quella, soura la quale orò nell'horto*: e di quella, *nella quale si alzò la Croce su'l Caluario*. Del suo *Santo Presepe*. Del *san-*

Digitized by Google

gue

gue delle stimmate di S. Francesco. La corda con la quale il Santo si cingea il corpo nudo, trouata dopo la sua morte. La Benedittione scritta di suo pugno, che diede à Leone suo compagno, affinche scacciasse le tentationi. La veste intiera, con la quale il Santo morì, donatagli dalla sudetta B. Iacopa. Vn picciol calice, dal quale il Santo si purificaua appresso la Communione. Il suo intiero cilitio. I pedali, ò scarpini vsati dal medesimo dopo l'impression delle sagre stimmate. Vn Corno di Ebano con due bastoni donatigli da Soldano Rè di Babilonia, del primo de' quali si valea il Santo per campana, chiamando il popolo alla predicatione, e degli altri dando il segno del silentio. Vn panno di lino, col quale si rasciuttaua le lagrime. La Pezza che cuopriua il suo costato aperto, con la forma insanguinata di quello. Il panno, col quale fù inuolto il suo santo corpo nello spatio di trè anni e dieci mesi. Il Nome ineffabile di Giesù Christo Signor Nostro, dipinto da S. Bernardin da Siena. Il Velo (non costumato mostrarsi che a' personaggi) vsato dalla B. V. in auuolgere il Santo Bambino nel Presepe. Del Latte, Capelli, Cingolo, e Veste di questa Grã Signora. Due Imagini della medesima, dipinte da S. Luca, e recate da Sisto IIII. Della Pelle di S. Bartolomeo Apostolo. Della stola dell'Apostol S. Iacopo. Delle Ossa e carboni

Digitized by Google

di S.Lorenzo. Parte della *Verga di Mosè*. Vn *Braccio di S.Stanislao Vesc.di Cracouia.* Vn *Dito di S.Biagio Vesc.*. Delle Reliquie de'*Santi Cosmo,Damiano,MariaMaddalena, Lucia, Cecilia, Agnese, e Caterina.* Cinque teste delle *Compagne di S.Orsola.La Bibbia, il Messale*, e'l'libro dell' *Epistole & Euangeli*, de'quali si seruiua *S.Lodouico Metropolitano di Tolosa.* L'Originale della *Regola di S.Francesco* approuata e confermata da *Papa Honorio Terzo*; con altre sagre rarità nel conuento di *S. Damiano*, & à *Santa Chiara*,à ciascuna delle quali sembraua tutto mente il *Seruo* diuotissimo *del Signore.*

Gli stessi Colleghi,nel suo ritorno (similmente da pellegrino) à *Napoli*,habitauano senza tempio in vn quarto dello*Spedal della Misericordia*, edifitio in l'hora ancor hoggi non molto magnifico. A pena gionto,lo sconcerto de gli humori obligollo à guardare il letto cõ fieri parosismi, à prender poco mẽ congedo in pochi giorni dalla vita, ed armarsi contro le vltime agonie con l'olio della Chiesa. Mà la sua costanza di vbbidire *à sì dolce visita del Signore* (che così chiamaua quel morbo) gli ottenne dalla *Diuina Clemenza* la salute; non mostrando però egli altro segno di letitia, che la perpetua vniformità à quella de'suoi sentimenti, regolati dall' *Altissimo Redentor nostro*. Pro-

Digitized by Google

Progressi nell'Ordine.

SAnato, applicossi all'altrui cura con eccesso di charità nello *Spedal* medesimo della *Misericordia*, che quasi *Casa di Dio*, lo spronaua à gl'indizi più affettuosi col *Prossimo*. Così possono rauuisars'i veri *Operai* nella *vigna del Signore*, se riflettono al merito della virtù, e non attendono altra mercede, che quella serbata in Cielo. Crescendo il concetto de' *nouelli Religiosi*, animato dalle attioni particolari del *P. Giuseppe*, furon'eglino tratti dalle angustie di quell'alloggio, e trasferiti nel 1590. ad vfitiar nella *Basilica di Santa Maria Maggiore*, delle più celebri, e antiche *di Napoli*, per lo culto de' *corpi santi*, massimamente de' *Santi Euaristo, e Diodato Papi*, del Vescouo *S. Pomponio*, e di altre *insigni Reliquie*, e per lo tesoro sagro delle *Indulgenze*. Quì gli esercizi notturni e giornali del choro, il canto festiuo de' sagrifici e de' vespri, la frequẽza de' confessionali e de' pulpiti, la politia de gli altari, e l'ordin delle funtioni tutte, sparse dal feruore del *buon Padre*, inuitaua à correre, e à segnalarsi ne gli atti della *Diuotion'e della Pietà* ogni qualunque condition di persona. Benchè tutto però si facess' egli à tutti, per recar guadagno à ciascuno del *patrimonio di Christo*, non po-

Digitized by Google

potea esercitare i ministeri più meritori fuor della *Dignità Sacerdotale*. Mostratosi era, presso al trentesimo dell'età, e fin'hora da questa aliena, contento di venerarla, seruendo à guisa de gli *Angeli di Crisostomo* nel *Santuario*, e ad imitation del *Patriarca di Assisi* nel *Chiostro*. Vbbidì nondimeno, tantosto che gli ordinaron si facesse promuouer à quel Diuino carattere *i Padri*, i quali conosciuta la sua discretione, il peso della prudenza, e l'attitudine ad ammollire il feruido genio della più fresca *Giouinezza*, gli appoggiarono il *Magistero del Nouitiato*. Diè cominciamento il *Padre Giosseppe* all'impiego, scegliendo animi teneri, capaci di coltura, chiamati dolcemente da Dio senz'hamo di terreno artifitio, e bene instituiti nel secolo trà gli Attinenti. Praticaua le massime del gouerno con intenso rigore in se stesso, temprandole però ne gli altri con soauità: poichè il suo letto eran sempre le nude tauole; replicata ogni giorno alle proprie carni la sferza, e bene spesso il cilitio; pregaua Dio quas'in tutte l'hore, insegnaua, ammoniua, e prestau'ancor seruitù. Producea la sera le spirituali ripetitioni di ciascun *Nouitio* fino alla mezza notte, vnendole col matutino, solito di recitarsi à quell'hora, massimamente la state. Quindi, continouando il tempo della *Contemplatione* con gli altri, e prima del sorger del

Digitized by Google

del Sole scendendo in sagrestia, sua occupatione diueniua il prouueder sagrifici al tempio fino al mezo giorno, cedendo il residuo di que' pretiosi minuti alle occorrẽze, ò de Penitenti laici, ò del choro, ò de' sagri colloqui co'suoi Figliuoli. Viuea infaticabile in somma, senza punto cercar riposo; ò non sodisfatto di quello che appresta il mondo, ò contento di quel che speraua, e forsi godea nell'interno dal suo *Signore*. L'imitauano in qualche parte i *Nouizi*, modesti, rispettosi, poueri, e veramente addottrinati dalla forza del suo esẽpio nella scuola del *Diuino Amore* con sì alto magistero, che rassembraua in quel corpo vna marauigliosa, ed armonica vnione delle *Christiane virtù*. La sua disciplina stimolaua à *combattere con valore, col senso, e col mondo, promettendo loro palme, e trionfi, se si mantenessero in abbietta rassegnatione*: onde ciascuno con sante gare prouocaua il compagno à portarsi auanti in quella fortunata carriera, astenendosi dal vitto ancor'opportuno, prendẽdo nell' vscir di casa da' comuni mantelli il peggiore, e incontrando qual si fosse forma di correttione, ò rimprouero. Vna *sala grande*, partita in picciole celle di tauole, facea figura di *Dormitorio* à quell' intiera *Comunità*, nella quale sì esatto era il silentio, regolato dalla calma delle passioni, che non

si

si vdiua respiro. Ed eccitando stupore nel *P. Tomaso dell'Oratorio*, nipote del *P. Giouenale Ancina*, che fù *Vescouo di Saluzzo*, ed emolo co'migliori charismi del *Santo di Sales* per senso del *P. Carlo Lombardo* nella sua diuotissima Vita, in due hore di trattenimento col *P. Francesco Caracciolo*, in quel luogo che facea rassembrar vacua la casa tutta, e fuori gli habitatori, vniti all'angusto letto, à leggere, ò pregar Dio; persuase nel centro di *Napoli* replicate la *Siria* e le *Tebaidi*, auuezze ad alimentar i *Paoli*, gli *Antoni*, gl'*Hilarioni*, e gli altri forti Campioni dell'*Ascetico* soggiorno. Senza diuenir noioso ripetea egli spesso le persuasiue di *custodire le sentinelle dell'Anima*, cioè a dire di *chiudere gli occhi, esponendosi al publico*, per non porre in cimento la *Castità*, virtù amata dallo *sposo Celeste*, che vuol troncate, col simbol de'sensi, le occasioni ancor minime, & hazardose. Consigliaua altresì, la *ritiratezza*, e'l *seguestro da'laici*, il *silentio*, la *vigilanza alla charità fraterna*, la *soggettione* accurata *a'cenni del Direttore*, e l'*esercitio homogeneo delle congionte virtù*. Primo suo allieno si conta il *Fratello Alessio Lacconiti*, che per lo corso di 48. anni lo seguitò, ponendo in vso i suoi dettami, la maggior parte del tempo in qualità di *compagno*, grato in vero, e amoreuole, nel raccorrer con pena

Digitized by Google

na sincera quel molto de' detti, e fatti di esso, che à noi somministra gran parte della *materia*.

Passaggio, e prime Operationi nella Spagna.

PRendea lena il compleſſo delle *Virtù Religioſe* nell'*Ordine*, e con esso loro la Fama de' *Cherici Minori*, la quale andata à volo oltre i confini d'*Italia* e nelle *Spagne*, mise ne' più zelanti prorito di trapiantarui quel *metodo lodeuole de' costumi*. Si aggiugnea il rifleſſo cõceputone in *Vaticano* nell' approuation delle regole, e nell'vdienza Pontificia di *Sisto*, che quas' Interprete del voler Diuino, diè lor tal cõsiglio. Erano addottrinati dall' esempio di vari *Patriarchi* ed Eroi, quanto ben allignin nella *Castiglia*, e in tutti que' vasti *Reami* le forme più neglette delle pompe, insegnate dal *Crocifisso*, e che ageuolmente si abbraccin colà, non pur i *precetti*, che le persuasiue del *Vangelo*. Volendone dunque far proua, con fiducia di migliorar la messe spirituale, scelsero di voto comune il *P. Francesco Caracciolo*, che primamente hauea professato, ed eseguiua con maniere perfette le parti di *Proposto Generale*, il Cherico *Lorenzo da Ponte* figliuo-

Io

Digitized by Google

lo di *Gio: Francesco*, destinato in quella capitale *Regente* per *Napoli nel Conseglio d'Italia*, che prestò à tutti, in vna Real Galea, comodità seco d'imbarco, e il nostro *P. Gioseppe*. La tranquillità del cuore non gli fè temer punto le agitationi e le tempeste del mare, per non perder la congiontura di eseguire in quella pia speditione vn' *Apostolico Ministero*. Partironsi vnitamente i due *Missionari* nel decimo di *Aprile del* 1594. giorno festiuo della *Risurrettion del Signore*, con null' altro di supellettili, fuor delle *pouere vesti*, del *Breuiario*, della *Sagra Scrittura*, del *libro delle lor Regole*, di vn *Breue* offitioso di S. *Beatitudine al Rè*, diretto a questo fine, è del *Rosario della Vergine*; corredati però di quella vera e somma speranza, che in S. *Matteo* lasciò scritta il *Signore*, e che poi loro non fallì.

Co' soliti patimenti di chi si sottopone alle lunghe *Nauigationi* ò *passeggi*, dato piè a terra in *Barcellona* porto e metropoli del *Principato di Catalogna*, toccarono *Saragozza* nell'*Aragonese*, e in pochi giorni passarono à *Madrid*, risedenza Reale del *Cattolico*. Il *Da Ponte* andò à posarsi nella casa paterna. Lo *spedale de gl'Italiani* fù l'alloggio de gli altri due per alcune settimane, nella quali oltre la charità dimostrata ben tosto con grado intenso nel ministrare à gl'infermi, far loro i letti, purgar-

gli

gli, e distorgli dalle caligini dense nella dottrina di Christo, pesando il prezzo del tempo, non omisero di far cõsapeuole della lor persona e intentione col *Breue Apostolico* e con vna riuerente supplica la *M. S.* cioè a dire *Filippo II.* stimato il *Salomon* di quel secolo. Dalla *Real Pietà* fù ella ben tosto commessa al *Cardinal Quiroga Arciuescouo di Toledo* e Ordinario di quella villa, il quale ratiuisando nella *Lettera Pontificia* e nelle proprie lor *Costitutioni* la forma lodeuol dell' *Istituto*, non ritardò l'assenso, che si apriſſe iui da' *Padri*, e *tempio*, e *casa*, e *s'instruissero ancor Giouani* concorrenti. Ogni metallo, etiandio nobile, si purga e perfettiona col fuoco, e all'incudine e così le maſſime Religioſe raffinansi ne' trauagli, fra' quali però risplende la fortezza de' *serui del Signore*. Offerì da se medesimo, & assegnò vn picciol sito di due stanze terrene, e vn cortile, à pena capace di celebrar messa, e ritirarsi, à gli humili *Padri*, vn Caualier nationale, per nome D. *Giacomo de' Gratij*, ripassato dall'Italia nella Castiglia con *Monsignor l'Arciuescouo di Rossano* che fù poi *Vrbano VII.* Eglino, con maniere non ambitioſe mà vbbidienti vi s'introdussero, collocando con fontuoso apparecchio, e con l'assistenza di alcuni soggetti del *Real Consiglio*, nella parte destinata per le sagre funtioni, cioè nella

Digitized by Google

la ſtanza trasformata in Chieſa, col titol di *S. Gioſeppe*, benedetta da *Monſignor D. Camillo Gaetano Nuntio* della *Santa Sede*, à ſuon di trõbe, e col concerto de' Muſici, alla publ ic'adoratione il *Santiſſimo Sagramẽto*: il che auuenne appunto, quaſi per caparra di feliciſſimi auſpici, del meſe di Luglio e dell'anno accennato, nella feſtiuità di *S. Iacopo Apoſtolo*, venerabile nella Chieſa, e delle più celebri nelle *Spagne*. Ad alcuni che non intendono il valor de' Diuini decreti, e la prouida celerità delle loro eſecutioni, ſembraua ſtrano che in sì breue tẽpo di trè meſi dalla partenza da *Roma*, ſi foſſe da' poueri Foraſtieri fiſſato luogo in vna Regia, oue ſi ambiſce, per dir così, e vien prezzato dalle menti più accorte, il ſol reſpiro. Si sà che le coſe nuoue ſuegliano tal volta, ò liuore, ò ſtupore; e i vaſſalli di vn Principe di ſtato rimoto, non ſi veggon di buona voglia da' ſudditi nel lor centro; Quindi è che non prima in *Madrid* fù aperto il picciol tempio de' *Regolari Minori*, che il *Real Conſiglio* promulgò decreto, *douerſi nelle nouelle fondationi de gli Ordini conoſcer i mezi e luoghi di quelle*, & *aggiognerui il proprio voto*: preſcritto però il termine di dieci giorni, determinoſſi la *chiuſura del tempio*, e l'*vſcita de' Padri dalla Corte*. Al petto ſolo dell'*Imparato*, cui volõtieri cedea il *P. Franceſco*, era douuta l'eſpu-

Digitized by Google

spugnatione di questa rocca, alla quale si apparecchiaua vn' *Iliade* lagrimeuole di contradittioni. Nulla però egli temea, disposto a soffrir terro e fuoco, sperando le consolationi promesse nel *Vangelo*. Rinuouò egli le suppliche à *S. Maestà* per la proroga del tempo, e l'ottenne da quindeci giorni, in vno, due, e trè mesi: nè, alla comparsa che facea solo, senza patrocinio nè men di Auuocato e di semplice Difensore, piegandosi punto sotto il furor dello sdegno, ò l'empito delle minaccie, *che sarebbe stato fatto cõdur fuori di tutti quanti i Reami con vilipendio soura vn carro, e proscriuer da gli ampi limiti della Monarchia, scomponendosi come Souerchia frè molte, e la chiesa, e la casa*. Trionfò in somma la sua costanza, dando adito sempre a'chi che fosse, con l'vscio aperto a' *sagrifici*, e all'amministratione de' *sagramenti*, inuitando con dolci forme le *Anime dure* à pentirsi, pentite à moltiplicar il concorso: *i Poueri* à riceuer continue limosine del necessario, non già del souerchio, e ciascuno à qualsisia segno più alto di *Carità*. Nè questo prospero esse fù solo effetto di durezza del natural temperamento de gli humori: deriuò in lui dalla *Prudenza*, non già humana e della carne, mà da quella che si dona dallo *Spirito del Signore* & è compagna di ogni più saggio consiglio.

Ve-

Digitized by Google

Vero è che l'oppositon degli emoli di sì meritorio *Instituto*, a' danni dell' introduttione del *Nouitiato*, mantenne viuo il combattimento per lo spatio di vn lustro intiero, nel quale non vacillò mai l'animo del *P. Gioseppe*, sodisfatto con vguaglianza, se hauesse hauuto à continouare più lungo tempo nell'impiego di semplice *Sacerdote*, ò di *Confessore*, & anche di compagno ò discepolo, del suo *Generale*, ò maestro; e di *Sagrestano*.

Le attioni accompagnate da sudor di fronte, diuengono in fine gioconde; & il bene, qual'ogni cos'appetisce, non si arriua à godere che per lo sentiero intralciato di spini, e non ageuole à superarsi che con gli homeri d'*Hercole*, hauendo il *Premio* ad esser preceduto dal *merito* anche per legge eterna. Varie specie di patimenti, e di corpo e di spirito, e prodotte dalla natura, e cagionate dall'audacia de gli huomini, armaronsi ad impedire la conceputa dureuole *Fondatione* del nostro *Padre*. Gli fuggiuan le hore del giorno ancor più lungo frà le occupationi stabilite dall' habito e scelte dal genio, di procurar la saluezza de' *Peccatori*, non trascurando mai la negotiatione, cõ particolar giuditio, di tale affare. Suo frequente ristoro non era che il *pane* e l'*acqua*, cibo e beuanda à lui propria in trè giorni della settimana, ne' quali

Digitized by Google

li con aspra *sferza* trattaua da nemica la *carne*, non perdonandogliela in verun tempo con l'vso del *cilitio*, ò *catena di ferro*, per dubbio che i capricci del senso non ricalcitrassero a' diuieti della Ragione. Alla sua lassezza due ruuide *tauole* con vna *fuogra* seruiuan di morbide piume da giacere, scouerto, e vestito in vn'anzi grotta, che cella similmente di legno, composta alla peggio con somigliante tugurio pe'l Collega, e soggetta alle inclemenze del Cielo, in vn sucido cortile della pouera casa, conforme dicemmo, assegnata e ridotta in Chiesa; nella quale egli ponea in bilancio il più delle hore notturne con le *Diuine meditationi*, consagrandone non di raro qualcuna in visitar solo e à piè scalzi talora (stillanti sangue fra'sassi mal'vniti della via) rimota dal popolato commercio, la prodigiosa Imagine della *Madonna*, che chiamano volgarmente di *Attoccia*. Si sfogaua con esso lei ad *imitation* del *Santo Cardinal Borromeo*, e ne riceuea pegni di singolar gratitudine e confidenza; offerendole anche, à quell'oggetto solo di stabilir l'*Ordine*, le sue volontarie e graui afflittioni.

Tali furono le tempeste contro le *Religiose* di lui operationi per lo corso di vn anno, le quali ne gli altri trè, auanti di condurre in porto l'affare, espressero nouelli

sag-

Digitized by Google

ſaggi, e di candore, e di prudenza. L'habito della virtù robuſta non ſi produce da vn atto ſolo, vien radicato nella lor moltitudine, che ſi miſura col tempo. Il *P. Franceſco*, che pe'l primo luogo nel giuramento ſolenne de' voti, e per altri nobili rifleſſi accoppiati al grado di *Generale*, ſoſtenea credito vantaggioſo nella *Comunità* venne obligato à reſtituirſi in *Italia* ed à ripatriare. Aggiuolò la ſua moſſa l'arriuo, con lettere de' ſuoi, del *P. Benedetto Garſia*. Era queſti *Spagnuol* Nationale, natiuo di *Fuente*, picciola villa di *Conca* nel Reame di *Toledo*, huomo priuo d'ogni tintura di ſtudio d'Arti liberali, e ſicome già diceano i Greci *ſenz'alfabeto*, mà ricco di quella vera *ſemplicità*, ch'è prezzo ſicuro della *Gloria del Cielo*; il quale hauendo preſtato ſeruitù al *Duca di Miranda Vice Rè di Napoli*, in qualità di *Guardarobba* per lo ſpatio di molti anni, dopo i quaranta dell'età, digiunato hauendo vn'intiera quareſima in pane, & acqua, eraſi racchiuſo nell'accennata *Congregatiõ* della *Miſericordia*, nella ſua Aurora. Si rallegrò il *P. Gioſeppe* dell'occaſione che ſtimolaua il ſuo *ſuperiore* ad abſentarſi, perchè il vincolo di amor di vera amicitia facea temergli di non hauerlo à veder eſpoſto in tanti ſconcerti a' più duri cimẽti; preferendo anche al proprio il ben comune della grata preſenza di lui, il quale nel-

Digitized by Google

nella *fondatione* di *Roma* douea influir quelle *massime virtuose*, c'hora in due de' più magnifici *Tempi* e *Collegi*, recano splẽdore alla *Reina delle Corti*, e seruono fedelmente all'*Apostolato*: e addossoffi egli con vbbidienza cieca, e con gusto le molestie di quel peso. Fè seco ancor' officio amoreuol di raccomandatione il *P. Francesco*, in termini generali, rauuisando la soauità del suo genio e'l merito della sua condotta; e con preghiere scambieuoli e vniformi, all' altar dello *Sposo della Vergine*, abbracciollo, dichiarandolo cõ larga patente *Superiore* in quella casa: e ben tosto partisi. Con tenerezza d'occhi, e di cuore quella si ricenette, e si occultò dal *Imparato*, il quale nõ ambiua *gradi mediocri* non che *primi*, confondendo la fiducia de' propri, mà de' veri *auanzamenti* in que'del *Prossimo*, che si portauan sempre con auuedutezza alla *Gratia del Signore*. Non punto dunque curioso di palesar il carattere, si adattaua egli ad *vbbidire* con ogni forma di quiete al *Garsia*, huomo tutto dedito all'oratione, che vsaua del continuo vn' aspro cilicio à guisa di giubbone: e se fosse conuenuto, anche ad altro humore indiscreto, serbando impressa nella mente la sentenza dell' *Apostolo*, che si *eseguisca à puntino il voler de' Maggiori, quantunque di natural malageuole*. Dal *Nemico Infernal* però, in vna sì

Digitized by Google

picciola compagnia, che à pena potea diuenir minore, si sparse potente veleno per annientarla; Poichè *Giacomo de' Grazi*, cõmosso ò dal proprio ardire, ò dall' altrui maleuolenza, affettando zelo per la cessione del luogo, diuolgò che *quel corpo non potea regger senza capo, e che mancando questi, si cõsideraua per laicale e soggetto alle canoniche prouigioni del Visitatore dell' Arciuescouo*, al quale con termini di leggiera confidenza accusò l'*humile Religioso*. Han saputo altre volte i *Serui di Dio* concordar con la propria sommissione il sostegno dell'autorità della Chiesa. Nel caso però non sortì l'effetto la *visita*, la quale intimata col colore di recar vtile a' buoni *Cherici*, gli spinse à presentarsi, conforme ferono à quel *Ministro*, significandogli con modestia i pregiudizi di quella, e' priuilegi dell'*Ordine* : mà replicatosi loro che mancaua il *Superiore*, si publicò dal *P. Gioseppe* la *patente*, quasi arme recata à proposito, preueduto il colpo, lasciando quegli nelle querele passiue di vna *sinistra informatione, e vilissima erubescenza*.

Tornò frà tanto auuanzato il *P. D'Apõte* in *Italia*, ad illustrarla, nelle corruttele fatali del secolo, con gli acquisti pretiosi de' suoi talenti, e nel peso delle consulte prima del grado sacerdotale cui venne chiamato, e nell'esemplarità della Preuostura com-

mes-

Digitized by Google

messagli nella patria. Ei pur segnalossi nel rigor delle *mortificationi*, giacendo à dormir sù le nude tauole per lo spatio di otto anni, mangiando con parsimonia vna sol volta il giorno, percuotendosi con fierezza alla metà della notte, innalzando (per lo spatio di trè hore il giorno) la mente à Dio, celebrando con attentione indicibile, e in ogni specie di virtù ancor graduita. Di più, fuori del tempo della predicatione, doue imitando egli il *Boccadoro*, spiegaua il vago fiore della sagra Eloquenza, riducendosi nella solitudine della cella, con sommettersi al cēno indiscreto de gli huomini di vil conditione. Talmente che, ripassando nel Reame due volte per inuito particolare dell' *Imperato*, mostrossi degno figliuolo del *Marchese*, che accennammo *di Morcone*, il quale impressi due tomi di *Cōsegli Legali*, e vn della *Podestà del Vice-Rè*, e cōpilata à penna la materia gelosa delle *Giurisditioni*, morta *Donna Feliciana* pissima sua Consorte, si vestì *Cherico Regolare*: e frà sedici parti, si fè veder meritenol fratello di *Monsignor di Troia* Nūtio Apostolico all' *Arciduca Ferdinando* in *Gratz*, quindi *Imperadore*: e degno Nipote di *Papa Leone XI.* Poichè feruido nell'atterrare i vizi nel *Pulpito* e *Confessionale*, difendendo sempre la dottrina dell' *Angelico*, profondo nell'esporre i libri della *Sapienza*, e diuol-

Digitized by Google

gar commenti in due groſſi volumi al ſag. teſto di *S. Mattheo*, rimeſſo nel rifiuto del reggimento ſupremo dell'Ordine, diuoto della *B. Vergine*, l'imagine ſola della quale temè di perdere, e non già i propri elaborati ſcritti nel formidabile incendio della ſua ſtanza, hauendo egli con ſingolare apparecchio in *Guadalupe* venerato quella, che ſi ſtima, ne' tempi di *S. Gregorio* il *Grande*, ſaldaſſe in Roma le horrende piaghe della mortal peſtilenza: e Religioſiſſimo verſo l'adoration dell'*Eterno Padre*, al quale, con deſiderio di farne comporre e approuar le *Hore Canoniche*, hauea in *Alcalà* eretto vn'altare, doue ſi vede hoggi col ſuo tumulo l'Epitafio. Impreſſa laſciò, dopo gli anni 64. di lodeuoliſſima vita, vna ſomma eſtimatione di ſe, nel *P. Gio. Antonio Velaſquez* della Compagnia che l'hauea ammirato nella diſcretion de gli ſpiriti, ne' medeſimi *Cherici Minori* aſſicurati da lui, nella *Madre Suor Agneſe della Concettione* che lo conobbe ad alto grado gioueuole frà le *Trinitarie ſcalze di Madrid*: nell'*Infanta ſuor Margherita della Croce*, che con voto gli vbbidiua, nel *Regio Confeſſore di Filippo III*, e in diuerſi *Ambaſciadori e Nunzi Pontifici*, i quali in rileuanti materie dell'anima, chiamandolo alcuni *Huomo Santo*, à guiſa di Oracolo ſi affollauano per vdirlo, e quaſi *Ambideſtro* per adoprarlo,

Diſ-

Digitized by Google

Dispensaua *Iddio* altresì la copia de'suoi fauori à quella *Religios'Adunanza*, mostrando quanto gli fosse cara; dandole à succhiar con l'assenzo delle rigidezze del mondo, il miele delle cõsolationi del Cielo. Assicurato l'*Alimento* pare che gli altri disastri sian superabili all'*Humanità*. La mancanza però di quello e di tutte le comodità temporali feron quì le proue più forti, mà senza scuoter non che atterrar la costanza de' *Padri*, a'quali stando lontano il possesso delle facoltà, e la speranza di possederle, vietato il *cercar limosina* dalle *Regole*, e forsi dalle lingue maldicenti impedite le offerte men generose, prestauasi materia di angustie. Risplenderon però le prouigioni del Signore in diuersi casi, tutti memorabili, massimamente trouandosi eglino vna mattina presso l'hora del desinare con vn sol pane, che secondo la consuetudine stabilita di diffondere ogni giorno limosine con animo splendido quanto quel della *Vedoua del Gazofilacio*, si donò liberamente ad vn Pouero: & eseguendos'il comun decreto nella dispensa di tutto il residuo nel pranzo, mancaua la materia di ristorarsi la sera. Nell'vno e nell'altro emergente nondimeno si vide loro con ageuolezza moltiplicata l'*Annona*, perchè in questo, da vn tal *Cesare Bartolomeo* Gentilhuomo, s'introdusse visita

Digitized by Google

in amoreuol forma quantunque in hora importuna *col P. Gioseppe*; col quale ed col *Compagno* poi cenar volle, inuitandosi da se medesimo, senza lor trauaglio recando abbondanti e varie pietanze fatte apparecchiar con celerità, sendo egli inspirato à ciò, mentre compieua di recitar le *Hore canoniche*. E nell'altro caso, con Diuina permissione conosciuto nell'animo pio del *Regente da Ponte*, allor che nell'oratorio priuato ei proseguiua le lodi *della Vergine*, furon da lui mandati di sussidio dieci scudi à que' *poueri Padri*: a' quali anche vn'huomo non più veduto, nè voluto darsi à conoscer, prontamente ne recò sette, mentre l'ampollina stessa del vino vacua toglieua il modo di celebrar all'altare. La Natura si contenta del poco, non il senso, che appetisce le morbidezze, ed i lussi. Non ammette la *Pouertà della Croce* quell'vso particolar delle monete che pone in tortura le coscienze. *I nostri Padri*, co'simboli de' *Gigli del campo*, e de' *Volatili dell'aria* seguiuan le leggi del viuere *Apostolico*, non pensando punto al futuro delle terrene sostanze, nè al presente di veruna comodità, nè anche aggiustandosi di panni di lana, ò di lino. Stupissi della moderation del *P. Gioseppe* il cortese Caualiero *D. Alfonso Fernandez de Spinoso*, il quale in fretta mandogli à do-

Digitized by Google

donar per vso della casa diuerse couerte da letto.

In somma quella tenera pianta somministraua nodrimento di pane e minestra ogni mattina à più di cinquanta poueri; auuanzando il pane, prouueduto quattro miglia fuor della villa, e inuiato à lui giornalmente da vn Capitan della Guardia Suizzera, e da vna Dama Genouese. Per Fede giurata del suo compagno, sappiamo ch'ei non mai negasse il sussidio chiestogli della limosina: e che di carneuale, rispiarmando goder co'suoi alcune galline donategli per distribuir l'voua, si come fè, nella quadragesima ad vn pouero, si vide nella Pasqua colmar la casa di quantità di quelle e di capponi, frutto moltiplicato della Christiana Beneficenza.

Spiraua appunto il termine alla dilation della lor dimora, quando il *Rè* si trasferì per sollieuo dalla grauezza delle cure à *Toledo* metropoli della *Nuoua Castiglia*, e Città poco men di 40. miglia discosta da *Madrid*. Hauea già il *P. Imparato* assunto per suo compagno il *Fratello Alessio*, che nominammo di sopra, il qual si dau'à conoscere vie più per attiuo, oltre la sfera semplicemente di *Laico*, nella quale professato hauea in *Napoli* del 1593. per somma Humiltà, quantunque introdotto con la *Tonsura* à gli *Ordini Chericali*. Era egli

Digitized by Google

per conſeguenza quaſi neceſſario alla caſa & alla perſona. Con eſſo lui dunque, laſciato in ſua vece al picciol gouerno il *P. Garsìa*, ſeguitò la *Corte*, doue peruenuto, e conſumata la moneta, ſofficiente à pena per due giorni, riceuette alloggio humaniſſimo da *D. Nicolò d'Oria* Nobile *Genoueſe*, prendendo à condir la ſua mẽſa, nello ſpatio di vna ſettimana non intiera, di eruditioni di *Paradiſo*. In queſta rinuouò egli *à S.M.* il *Memoriale*, e ne ottenne grato riſcritto, col quale, per dubbio che il *perentorio*, (ſi come chiamano i *Cauſidici*) non eccitaſſe à diſſapori, gli ſpiriti ſempre deſti de gli Auuerſarij; accelerò nella medeſima giornata il ritorno. E perchè i muli ſtanchi dalla conſueta condotta di vn carro, ſi riſpiarmaron la ſera al tardi ſei miglia di via di là da *Madrid*, egli à piedi perſuaſe il *Fratello* che l'accompagnaſſe di buon cuore, ſenza punto attriſtarſi dell'*imperitia delle ſtrade*, della *ſtagion piouoſa*, ò delle *creſcenti caligini*: e queſti vi conſentì. L'ambito largo nondimeno di vna valle harebbe potuto nelle circoſtanze far pericolar tutti e due, ſe all'improuiſo raſſerenandoſi il Cielo a' lor ſoſpiri, non ſi foſſe ſcouerto vn *modeſto Giouanetto*, che ſpacciandoſi concepito e incaminato à *Madrid*, volle accompagnargli; e laſciogli con ageuolezza fin dentro la caſa,

Digitized by Google

sa; rifiutando in fuga vn pouero guiderdone. Così, al veder la proroga del *nouello quindennio*, consolossi il *Garsia*, rendendo col suo *Superiore*, all'Autor di ogni Bene humilissime gratie. E non andò guari ch'egli passò à godere il merito delle fatighe, nella maniera che può sperarsi, con l'*Eternità*, ed à pregar Dio da vicino per lo stabilimento maneggiato dell' *Ordine*; mentre pullulando nel 1598. in que' *Reami* vna *specie di morbo contagioso*, da non pochi stimato *Peste*, che molti rapiua dall'aura della vita; contrasse il segno in vna gamba, il quale nascosto a' compagni, lauorò di soppiatto al cuore, soffogando in breue tempo i suoi spiriti. Fù egli assistito e seruito dal *P. Gioseppe*, il quale co' *Sagramenti*, e co' saluteuoli ricordi gli spianò la via ne' passi estremi, che fino à *S. Ilarione* facean dubitar del valore di vn *secol di Penitenza*: e con la miglior forma di *Carità*, non cercando le cose sue, nè temēdo di arrischiar la vita pe'l prossimo, cangiò col proprio anche il letto del *Contagioso* per suo sollieuo, e ricuperò quello con franchezza dopo morto. Deriuata era quell'*Infettione*, si come voglion, dall'intemperie, con esulcerare gli Armenti in campagna e offender i Polli e' Colombi domestici, le carni de' quali benchè vietate da' Medici, dificilmente allon-

Digitized by Google

tanandosi dalle mense, affliſſero in ſommo il commercio humano. Si aprirono i *Lazaretti*, e ſi colmaron di tal'*Infermi*, doue e nelle *Confeſſioni* e *Communioni* di propria mano, ſenza veruno ſcrupolo, accorrendo il *P. Gioſeppe*, eſercitò ſegni di charità heroica, e fondò con dureuole fermezza, ne gli animi più fluidi della *Corte Reale*, il ſaldo concetto della ſua generoſa bontà.

Gioua ſempre ne gli affari co'*Principi* nodrir la *Beneuolenza* di vn qualche loro *amoreuole*, che rauuiuando la memoria, ne ageuola i mezi ed il fine. In queſto modo il *noſtro Padre* ſi valſe per lungo tempo col *Rè Cattolico* di vn tal *Gio: Bernardo*, che nell'aiutare alla Camera, facea figura de'più confidenti; e nel preſtar ſeruitù alla *Maeſtà Sua*, particolarmente guardando il letto con la podagra, appariua col *memoriale* inuolto al cinturino, à fin di eſſer interrogato del ſuo contenuto. ſoggiungea egli allora, che i *Religioſi di S. Gioſeppe ſupplicauano la Diuina Clemenza per la ſua Real ſalute*: e ne riportaua gratioſe prorogationi di tempo. Preſentò egli vna volta, in nome del *P. Imparato*, vn picciol mà vaghiſſimo quadro del *Martire S. Lorenzo à Sua Maeſtà*, e manifeſtò i ſuoi ſtudi efficaci con alcune *Suore di Napoli* e col *Vice-Rè* medeſimo, il *Co: di Miranda*, affin-

Digitized by Google

finch' ella ottenesse, conforme ottenne, vn *insigne Reliquia* di quel *Glorioso Campione*, desiderata per arricchirne il magnifico tempio dell'*Escuriale*.

Era stato partialissimo suo, fin dal cominciamento del Gouerno quel *Conte*, e tale si mantenne, richiamato in qualità di *Presidente del Conseglio d'Italia* alla *Corte*. Raccordauasi dell'odor de'costumi dell' *Ordine de'Minori*, sparso con somma lode in quella *Metropoli*, e dimostrollo ben tosto, impegnandosi in lor vantaggio. Vn che parla ne'confessi è l'*Angelo della Piscina* che salda le piaghe delle pendenze: non è pericol che queste in l'hora s'arenino. Letto vn'altro *memoriale* in *Consiglio* arringò il *Miranda* con forza tal di facondia pe'*Padri*, che nell'espressa nouella dilation di vn trimestre, s'inchiuse la tacita permissione di stabilirsi: & assumendo in prò del *P. Gioseppe* ãzi le parti di *Auuocato* che di *Giudice*, aggionse alle informationi gli offici, e dispose, à sospender per sempre qual si fosse altro decret' opposto, i *colleghi*. Rasserenatosi dunq; ogni torbido nello spatio di presso à due anni, e frenato l'ardimento de'contradittori, con l'aura di quella valeuole protettione, si diè adito al *Padre* d'insinuarsi meglio co' *Grandi della Corte*, e col *Monarca* medesimo. Staua *Filippo II.* alterato dalla vio-

Digitized by Google

lenza del morbo, e con sintomi pericolosi, allor che il *Co:di Miranda*, conducendo seco il *Superiore di S.Gioseppe*, chiese vdienza alla *Maestà Sua* tenendol pronto nell'anticamera, per introdurlo à negotio accertato: mà il *Re*, procliue in ogni luogo e tempo à gli atti di *Religione*, scusandosi che la circostanza non fosse grata à misura del proprio desiderio, l'inuiò al *Principe* suo *figliuolo*; aggiugnendo *che non haurebbe incontrato egli diuario nella risulta*. Le commissioni de' *Sourani* a' soggetti destinati alla successione, mostrano il prezzo de gli affari, e gli assicurano bene spesso. Vi hà de' Sourani che rendon benefica la mano del *Primogenito*, per fare alla sua *Gloria* tornare a nascer gl'*applausi*, ed offerir più dureuol'i *tributi*. Ascoltò il *Real Principe*, appoggiato ad vn mensino, con gratiosa fronte l'*Imparato*, che col preludio delle *massime dell'Ordine ad ingrandire il Nome di Dio* nel circolo delle *diuotioni*, *penitenze*, e *sollieui del prossimo*, fra' quali *digiunando*, si *distribuiua a' più oppressi dalla pouertà* la portione, ristrinse l'oggetto della dimanda. Offerì di più à *S.A.R.*, e ad arbitrio, vna delle *mortificationi spiegate*, per l'*assistenza Diuina* all' *Augusta Casa Austriaca*, compromettendosi, fin che si mantenessero al mondo i *Compagni*, del volere del *Generale*:

Digitized by Google

rale: & anelando à muouerla di proposito ad interceder per loro, vsò la *formola della Chiesa* nel termine delle collette all' *Eterno Padre*, cioè à dire: *per amor del Tuo Figliolo Nostro Signore*. Che fossero ingrado al *Principe* il volto e le parole del *Padre*, manifestossi non pure dalla risposta del godimento conceputo in ascoltare, mà dalla fede di voler riferire, e adoprarsi; e molto più dal *Real riscritto* segnato frà gli vltimi spiriti dal Segretario *Heredia*, che *per trenta soggetti e non più si erigesse in Madrid sola vna casa*, promulgato con letitia indicibile del *buon Religioso* in momenti.

Stabilimento nella Monarchia.

DImostrato hauea alla fine *Filippo II.* nella sua letale e lagrimeuole infermità, ch'egualmente picchia la *Morte* à gli alberghi de' *Poueri* e alle torri de' *Regi*, quãdo il *Principe* suo figliuolo, giusta il costume, venne riconosciuto per *legitimo successor* ne gli *Stati*, *e ne Regni*. Heredò insieme il nome e gli spiriti del *saulo Genitore*, chiamandosi appunto *Filippo*. Vn solo regolato discorso basta ad accreditare il *suddito* nel concetto del *Principe*. Cõtrasse non volgar'estimatione il *P. Giosseppe* nella mente di *S.M.* quando le fauellò:

di

Digitized by Google

di modo che ben tosto dispensogli le *Gratie Reali*, ampliando etiamdio di moto proprio l'assenso paterno di *fondare*, per quante case ò persone gli fosse tornato acconcio, in *ogni Reame*. E per mostrar più feconda la sua somma *Beneficenza*, gli fè donatiuo di quaranta mila ducati del proprio Erario, che auuanzò in breue tempo con magnanime profusioni cento altri mila, i quali furono con auuedutezza ed economia, à poco à poco nel disegno dell' opera spirituale impiegati in *Madrid*, & altroue, si come diremo, campeggiando viè più gli effetti delle *Diuotioni*, e *Penitenze* del *fedel Seruo del Signore*.

Mà cagionando sempre qualche amarezza le *Nouità*, il Nemico che si vedea deluso ne' tentatiui di alcuni *Regolari*, voltò l'animo del *Caualier de' Grazi* dall' amore in maleuolenza; ò perchè non si vedess'egli autoreuole, conforme ambiua in quella casa che non sembraua più sua, ò per impulso di dare à gli sfacendati materia di cicalecci. E lo fè comparire contro de' *Nostri*, al più alto segno, incostante. Il sito quantunque angusto, e fatto sperare di lor dominio dopo la fin de' suoi giorni, si era ceduto anche irreuocabilmente ad altra specie di *Religiosi*, i quali nulla curauan di ristrignersi in trè stanze colà. Non gli hauea giouato la donatione fat-

Digitized by Google

fattane al *Rè* defonto, col riporre in sue mani vna chiaue d'oro atta ad aprire ogni porta, in segno di possesso, ben sapendo che i *Prencipi* non soglion, senza somma e graue cagione, violare i *diritti del Terzo*: disponendo anzi le forme di ripararlo: molto meno potea insuperbirsi à misura della sua Fantasia per l'adito libero chè si era serbato con vn'altra chiaue, à fin d'introdurre, ò *se stesso*, ò vn suo *Paggio*, ò *altri Laici* à riguardar con occhio troppo curioso, ed à censurar con cuore indiscreto e con lingua arrogante in tempo del silentio, e quando gli aggradiua, le funtioni de' *Cherici Regolari*. La *Vita Christiana* si fonda nell'*Humiltà*; mà non è ragione che lasci soprafarsi vilmente da chi che sia. Anche lo *Spirito del Signore* vuol che tal volta si resista, e niun diuenga *Pusillanime*. Hauea buona pezza dissimulato il *S. Gioseppe* quegl'impropri rigori, nõ potuti ammollire, nè con le ragioneuoli persuasiue, nè con le rispettose preghiere, nè con la costante sofferenza. Risolse di vincer la contumacia di quella, variando sito. Sono gli *Habitanti* di vn qualche quartiere in certo modo *Attinenti* frà loro; non vi esẽdo pronto per giouare ò per nuocere verun'altro del *buono*, ò *cattiuo vicino*, consapeuole per lo più de gli humani successi, ben tosto che sorgono. Col luogo non è nuo-

Digitized by Google

nuouo che si cangi la sorte, nè ch'ella migliori. Ottenuto perciò *l'assenso Reale* e dell'*Arciuescouo* intauolò egli pratiche (per acquistar col danaro il palazzo del *Marchese di Tauora*) con la Signora Donna *Maddalena di Gusman Marchese del Valle*, Dama di rigo, mà da lui non conosciuta che di riputatione particolarmente nella *Pietà*, la quale rapita subito dalla sua modestia, ed accesa del desiderio di viuer prossima all'*Ordine*, gli antipose la casa comoda nel sito nobile della *via maggiore*, di rimpetto alla sua, che s'incantaua dalla Corte al più offerente, e col mezo del suo *Maggior Domo*, senza contrasto, si procacciò. I casi graui richieggon forti, se non violenti risolutioni; quindi è che l'*Imparato*, non dando luogo che di fuga al riposo ed al sonno, tenendosi anche indietro dal grado suo, & impiegando le proprie spalle, trasportò il mobile; e sudando ancor di Gennaio, nell'vltimo del secolo precedente, aggiustò anzi vn *vaso diuoto*, che vn *ricco Tempio*. Fù questi con gli adobbi alle mura è col migliore apparecchio dedicato allo *Spirito Santo*, per caparra delle sourahumane influenze à tutto il corpo dell'*Ordine*, che desideraua e preuedea si hauesse a spãdere nel *Reame*. Prima però consumossi da *Monsignore il Vicario General di Toledo* la *Venerabil Eucharistia*, per non lasciarla di-

mi-

Digitized by Google

minuita di culto, giusta i pungoli del suo zelo, nella Chiesa di *S. Gioseppe*, doue collocò all'altare vn'imagine del *Crocefisso*: e tutto si fè con l'assistenza di due Sacerdoti, e col rogito d'altretanti Notai, i quali autenticaron la forma di quella prudente e finale risolutione.

Gli animi esulcerati dalle *Passioni* portan sempre l'arme nuda alle *inuettiue*: e si rauuisò nel *Caualier, de' Grazi*, il quale cõmosso dall'abbandonamento del luogo, e dalla consegna delle chiaui di mano propria del *P. Gioseppe*, stimò oggetto di vile affronto la materia di edificatione e di esempio: nè sfogatosi à pieno co'rimproueri generali che suggeriscono i primi moti dell'*Iracondia*, formò vn *libello* pien di menzogne per farlo correr per le piazze doue il titolo detrato dalla Critica più soffribile in aperta ripugnanza al *Padre* ed a' suoi *compagni*, era di *Luterani*, e *spogliatori de' sagri Tempi*. Di vantaggio, tolse la scritta imagine del *Crocefisso*, e le sostituì quella della dolente *Maddalena*, facendoui scriuere à caratteri palmari le misterioſe parole: *Donna per qual cagion piangete? perchè han rimosso il mio Signore, nè sò doue l'habbian collocato.* Somministrò il caso fomento da susurrar per la Villa, e per la Metropoli, di maniera che il *Cardinale Arciuescouo* inclinaua à non lasciare impunita l'auda-

Digitized by Google

l'audacia del *Grazi*; e meditandone le forme più acerbe, già le harebbe poste in esecutione, se penetratesi dal *C. Gioseppe*, non si foss'egli studiato di raddolcirlo. Gli fù nondimeno assegnata per molti giorni la casa propria per carcere. *Lo sdegno* dell' *Idiota* è vn torrente gonfio à dismisura, che assorbisce le argini stesse de' buoni affetti. Non hà merito di virtù vn segno semplice di attione honesta, se non l'accompagnano le circostanze. Il *Caualiero*, che non potea schermirsi dall' autoreuol cenno di quel *Porporato* e giusto *Signore*, nè colorire i suoi obbrobri, diuenne frà le medesime pene più contumace: e fù nell'alloggio che prestò à due *Dottori Italiani*, peruenuti per cagioni di affari alla *Corte Cattolica*, lusingandogli ad aggiugner fede con le lor soscrittioni all'accennato *Libello infame*, ed appunto il nome segnaronui quasi con la benda à gli occhi, e senza replica. L'humano interesse ponendo di leggieri à rischio la riputation del Prossimo, offusca senza dubbio la propria: si auuanza ad aprir ferite che non si curan col pentimento. Notificossi quest'inganno à caso al *Real Consiglio*, che non tardò di proscriuer con rileuanti pene i *Dottori*: mà eglino illuminati da Dio corsero à gettarsi, supplicheuoli di perdono, a' piedi del *Nostro Padre*, il quale assuefatto ad accompagnar tutti

ti

Digitized by Google

ti con finezza ed vguaglianza di *Amore*, & à vincer con la *benignità* la *perfidia* stessa, vsò forme tali co'*Consiglieri*, che venne riuocato incontinente il bando, e spianata per quegli la via ad ogni più malageuol maneggio.

Andauano in somma à vuoto i raggiri e le machine dello *Spagnuolo*, che fremea di vederle à proprio costo, e con sua confusione volger contro di se. L'Altierezza non cede mai per poco; se perde ò almen non vince, alimenta le sue speranze. Stancatasi hormai la *Regia* di *Madrid* di vdir rappresentar le querule scene, mentre l'Ordin' de' *Cherici Minori*, vestendo de'Giouani, di non fallace espettatiua, acquistaua forza ed aumento, e disponea spettacoli di lode e di merito. Ei volle auuenturarsi di scriuere à *Roma*, benche sapesse che quella *Corte*, nella qual trionfa la *Fede di Dio* e la *Religione*, non vacilla con l'humana, nè delibera à caso. Le sue lettere furono indrizzate alla *Santità di Clemente VIII. Pontefice* che accrebbe i limiti con solertia, e sostenne con decoro la *dignità della Chiesa*. Accoppiò similmente vn foglio al *Nipote di Sua Beatitudine*, cioè à dire al *Cardinale Aldobrandino*, il quale in grado di *primo Ministro*, mostraua capacità e godea parte degna nel gouerno. Era vna medesima la sostanza, *di pretender vin-*

di-

Digitized by Google

dicato l'oltraggio ch'esprimea per fatto à quel sagro luogo; rappresentando à suo modo il caso, e chiedendo *Giustitia*. *L'Amor proprio* è vn veleno che opprime gli spiriti della vita, dificultoso à rauuisarsi per la mascara che porta in faccia del zelo. Il peso di bilanciar l'affare e rispondere con maturità, fù dal prouido *Papa* commesso al sagace intelletto del *Cardinal' Odoardo Farnese*, *Prencipe* che impiegando con grido vniuersale il suo raro talento, accoppiar sapea alla felicità della sorte quell'ancora della prudenza. Correa nelle vie di *Madrid*, e ne' tribunali della *Corte Reale*, impresso, per operation di quel *Caualiero*, vn mordace scritto (da noi, con altre sue lettere di pugno, sendo egli in età di 81. anno, a' primi Porporati di Roma, con marauiglia veduto) colorito con quelle specioſe inuocationi *Discendi Signore ed esercita le difese della causa tua*, auualorato dalla firma di *sette Dottori*. Innorridirono molti alla sua lettura, massimamente il *Patriarca D. Camillo Gaetano Nuntio Apostolico*, e il *Marchese di Morcone Regente d'Aponte*, Ministri l'vn nella *Chiesa* l'altro nella *Toga* di pari habilità e grido, i quali per la notitia hauuta, che fosse già penetrato nel *Vaticano*, scrissero di concerto, questi à *Farnese*, quegli ad *Aldobrandino*: che, *vdite le calunnie sparse contro*

Digitized by Google

tro la persona, e virtù del P. Imparato nella traslatione del domicilio de' Cherici Minori, non si potea far à men di preuenire ogni più accorta risolution con la lor difesa. Che la Maestà di Filippo II hauea riceuuto più volte gli offici e i Breui del Papa in lor fauore, affinche potessero fondare, fabricare e vestire; e le istanze proprie del Nuntio con gratisfim'orecchio. Che il Signor D. Garzia di Loaysa Metropolitan di Toledo, veduto il Reale fauoreuol riscritto, e vdite le parti, hauea prestato il consenso per lo sito dello Spirito Santo. Che questo era più opportuno per le sagre cerimonie, e per vantaggio del Publico, stando nella strada maggiore, e compreso frà le cospicue habitationi del Marchese di Astorga, di quella del Valle, del Principe di Salerno, e di altri Signori di sfera, a' quali era gradeuole la vita de' Padri. Ch'eglino, e più di tutti il Padre Gioseppe, con l'vso della dottrina, e della charità, possedean segni di veneratione vniuersale Ch' euidente era il profitto delle anime per lor cagione. Che la Munificenza del Regnante Filippo III. verso di essi prendea vigore. E che in fine assai benemeriti sembrauano della Santa Sede, e della Gloria Diuina. Fù scritto di Ottobre del 1599. E nel Gennaio del 1600. rispose con termini di gradimento e di estimatione il Cardinal Farnese al Morcone. Nulla hauer giouato al Cau. Grazi la vi-

Digitized by Google

richiesta della sua intercessiòn col Papa à danno di que' Religiosi di conosciuta virtù in Roma, e di credito nelle Spagne, alle cabale del quale molto improprie, facean contrapeso le due testimonianze prezzate, del Patriarca stesso, e di lui: Non poter dubitar egli de' riflessi suoi verso il di lui figliuolo e quell' Ordine, e per atto di Giustitia, e per Gratitudine alla sua memoria, ne gli affari della Serenis. Casa di Parma, che sostiene volontieri, e cerca di migliorare la conditione de' sudditi. Sommo & vguale era il suo credito, in *Madrid*, & in *Roma*, prouandosi dalle *Lettere*, da noi trascorse in fonte, dell' *Arciuescouo di Manfredonia a' Cardinali*, *Terranoua*, e *Parauicino*; e da gli encomi nelle risposte al primo, de' *Cardinali*, *Federigo Borromeo*, *Matthei*, ed altri. Mostrò seco il *Duca* suo Sourano, Cõfidẽza insieme, e Gratitudine, in questo foglio che non lasciamo di rapportar con fede.

Molto Rèu. Padre, Se bene dal Marchese di Carpaneto mio Ambasciadore costì sono auuisato della continouata amoreuolezza che V. R. mostra verso di me, e de gl'interessi miei, nondimeno mi è stato così accetto il particolar testimonio, ch'ella me ne hà fatto con la sua de' 24. Settembre, in occasion di rispondere ad vna mia, che hò voluto ringratiarnela, sicome faccio ben di cuore; e con tutto che mi gioua di sperare ch'ella per-

Digitized by Google

perseuererà in questa amoreuolezza in ogni occorrenza, e che però non accade che ne la prieghi, tuttauia l'assicuro di restarle con molt'obligo di quanto farà per beneficio de' predetti interessi miei, e con desiderio di mostrarmele grato di effetti, con impiegarmi in cosa di suo seruitio, si come farò prontamente sempre in quel lo che potrò: & à V. R mi raccomando, & offero.

Di Piacenza li 10. Febraio 1601.

Al piacere

Ranuccio Farnese.

Al molto Reu. Padre, il P. D. Gioseppe Imparato de' Cherici Minori.

A Madrid.

In tanto il *Papa*, destinando *Nuntio* nouello al *Rè Cattolico Monsignor Ginnasio*, che venne quindi promosso degnamente alla *Porpora*, e lasciò in *Roma* segni perpetui di *Magnificenza* e di *Religione*, gli delegò nell'arriuo la celere decisione della pendenza. Giunto egli in *Madrid*, seppe ageuolmente distinguere i chiari lumi della verità dalle caligini folte delle menzogne, e lo fè con porre in silentio il negotio, e compatire la leggierezza del *Grazij*, raccomandatogli di cuore dal *P. Imparato*, qual rauuisando per huomo di non volgare attiuità e letteratura, scelse con ogni più nobile confidenza per le *sue Confes.*

Digitized by Google

fessioni. Discolpò anche se stesso, accusando l'alteratione de gli anni il *Grazij* al Padre, soscriuendos'in vn pieno foglio da noi veduto, di *Madrid* à *Vagliadolid*, sotto gli 11. Febraio del 1603. con titolo di *Humil e Deuoto Seruo*.

Moltiplication della Case.

Agli *Operai* della *mistica vigna* è d'uopo talvolta fissarsi nelle città *capitali*, e *Academie*, per diffonder poi ageuolmente lo spirito loro nelle *Prouincie*. Da queste vere premesse deducendo l'*Imparato* l'efficacia delle conseguenze, applicò i mezi più confaceuoli per accrescere in *Madrid* e altroue gli *Allieui*, e le *Case*. Il suo buon concetto, seminando in ogni luogo gli applausi all'*Ordine*, e alla *Persona*, gli acquistaua altresì *Penitenti di grado*, ch'ei non sapendo rifiutare, ammettea con la massima christiana di *non eccettuar veruno*. Vdiua spetialmente al Confessionale, il *Cappellan maggiore* che presiedea al *Consiglio di Portogallo*, diuersi *Grandi*, molte *Dame*, il *Nuntio Apostolico* non solo accennato, mà poi anche i successori, cioè a dire *Caraffa*, o *Millino* con molti altri; ciascuno in casa propria, frà lor distante, e in hore tal volta incompatte, si come nel mezo giorno, ò più tardi nella notte più cupa, e quando

era

Digitized by Google

era chiamato al Refettorio, stanco dalle fatighe nel tempio. Per tutto si trasferiua contutto ciò volontieri, e à piedi, anelando alla pura *essaltation del Diuino ineffabil Nome*. Cõtinouaua il Rè ad accarezzarlo, e godendo ch'ei scieglieſſe in quelle primitie ſoggetti qualificati fra' *Cherici*, donogli vna portion di ſito contigua allo *Spirito Santo*, e gli aggionſe limoſine, e in particolare cinque anni de'frutti (valutati a 30. mila ſcudi) del carico di *Protomedico in Napoli*, inuiandone gli Oracoli, ſenza limitatione, à *Miniſtri*. Cominciò dunque ad auuanzarſi col formale il materiale inſieme di *Madrid*, che in pochi anni ſi eſteſe in corpo aſſai maggior dell'idea: ed hoggi ſi rauuiſa per vna delle più vaghe di quella *Real Villa*, e ſi frequenta dalle *Maeſtà* e dalla Corte con particolar cappella annualmẽte nel giorno di *Pentecoſte*. Gli animi grandi nella via del *Signore* non pongono in bilancio le proprie forze giuſta le regole di *Vitruuio*: s'introducono all'opera con le miſure della *Charità*, e proſeguiſcono all'aura della *Diuina aſſiſtenza*. Fù magnifico nelle fabriche de' *Collegi* e de gli *Spedali* il *Santo Cardinal Borromeo*, che profuſe in vn ſol giorno a' poueri il prezzo intiero di vn ricco *Principato*. *Il P. Gioſeppe*, che cercaua in primo luogo il *Reame di Dio*, veggendoſi marcir

Digitized by Google

sotto gli occhi le terrene opulenze, sotto-
ponendo gli homeri ad ogni pesante ma-
teria, e astenendosi talora da prender cibo
per non azzardar le douitie del tempo, in
termine di quattro mesi migliorò il tem-
pietto dello *Spirito Santo*, rendendolo più
decoroso e diuoto dell' *Oratorio* abbozza-
to, doue volle il primo l'honor di celebra-
re *Monsignore* il *Nuntio Ginnasio* il quale,
alla sostenuta risposta dell'*Arciuescouo*, che
harebbe esaminato l'affare col pensiero, per la
consueta permissione di aprirlo, già prece-
dendo la *Reale*, e del *Consiglio*, tacque, e
passò ad vna maestra risolutione, di porui
di propria mano alla veneratione *l'Augu-
sto Sagramento*, nell' *Altare*. Sembraua
questo vna *Mensa del Cielo*, adornata di
fiori, d'imagini de' *Serafini* e *Cherubini*,
co' profumi delle pastiglie, e tale l'addi-
mandarono le *Contesse di Miranda*, e *Vi-
glia Mediana* con altre *Dame e Titolati*, che
interuennero, con somma e spiritual com-
piacenza, alla cerimonia. Cominciò da
quel tempo, e col disegno del *Seruo di Dio*
ad apparecchiarsi nella sua Chesa con par-
ticolar vaghezza la *Pallia* (così chiaman-
la gli *Spagnuoli*) ò'l *sepolcro* nella *settima-
na santa*, con qualche mistero della *sagra
scrittura*, in varie statue couerte di gem-
me, e prezzate più di cento mila scudi,
fra'lumi, e con simetria espresse, le quali
si

Digitized by Google

si portan dopo à far vedere alle *Maestà*: e vi cooperaua ogni anno la Signora *Donna Tomasina Giustiniani* sua Penitente, facendo correr per due giorni in ogni parte la voce, *Vamos à ver la Pallia de los Clerigos Minores*: e cercando in tal guisa di stabilirui l'affetto e l'affluenza de' Cittadini.

I *Monarchi Austriaci*, nel girare de' secoli, han sostenuto nell'antico vigore la lor *Pietà*. Se ne sono rinuouati gli esempi anche frà le militari consulte, e ne' più rileuati maneggi della *Corona*. Rauuisatosi ciò dal *P. Gioseppe*, stimò egli di non allontanar giamai a' benefitio dell' *Ordine* la sua risedenza da quella della *Corte Cattolica*. Quindi, osseruato ch'ella godea di soggiornare alcune volte in *Vagliadolid*, Città nobile, e aggradeuole di sito, mà combattuta da gl'intensi rigori nell'vna e l'altra stagion principale; onde corre in que' *Reami* commemente il prouerbio; che iui *noue mesi dal Verno si stignoreggino, e trè dall'Inferno*; poste in non cale sì fatte incomodità, pensò di andarui ad aprir casa. Animaua questo suo disegno l'hauer in contanti del danaro che potea bastar per cominciare, e molto più la virilità del suo cuore. Seguitò egli appunto il *Rè* in vna sua mossa, conducendo seco il sol *Fratello compagno*: mà trouata scarsezza di alloggio, e dispositi molti, etiandio di

Digitized by Google

non vil conditione, à cõporre baracche, ò ad habitar ne' cortili, ſtimò ſua fortuna l'infelice è picciola ſtanza ſoura la *Canallarizza Reale*, procacciatagl'in tali anguſtie dal *Nobile* amico *Gio: Battiſta Adorno*, che non sò con quale impiego iui ſi trattenea, quantunque il ſemplice pauimento di tauole trametteſſe caldo, e fetore quas' inſoffribile; e la baſſezza del tetto non daſſe luogo alla ſua ſtatura in piedi. Vincea però tutto l'ardore, hormai à lui connaturale, di patire per *Chriſto*: e non andò guari che gettò le fondamenta di vn *Tempio*, ſuperiore alle forze ſue, con diſegno della cupola, ſecondo l'*Architettura di Roma*, in vn ſito riguardeuole acquiſtato col prezzo di noue mila ſcudi. Frà tanto aprì vn' *Hoſpitio*, veſtendo de' *Giouani*, Religioſi; ed eſpoſta per modo di prouuigione vn'*anguſta cappella*, videla frequentata dal fior della *Nobiltà*, dal Rè e dalla *Reina* medeſimi, e le diè titolo dell'*Annuntiation della Vergine*. Preuedea di non poter ridurre à perfettione il conceputo edifitio; nondimeno egli non ſi raffredda. ua punto nelle ſperanze di hauerui à laſciar ſucceſſori di petto, e che il *Signore* vi harebbe influito le ſue *ſublimi Benedittioni*. Predicaua, vdia le confeſſioni, promouea le occorrenze del Proſſimo, con farſi tutto à tutti, ſenza perder momento.

Fù

Digitized by Google

Fù ristretta in quel tempo la *Marchese del Vagli* in castello, con le fenestre chiodate, con buon numero di Guardie, e con la promulgation di rigorose pene à chi hauesse tentato parlarle. Il *Padre* non lasciò scorrer la congiuntura di seruire à quella Dama, ch'era stata *Mediatrice col Rè*, e si riconoscea da lui per principale istromento di questa sua fondatione. Giuntò *quattro Dottori* primari, fè squittinar le sue attioni, e adoperos'in maniera che, dichiarata di nulla colpeuole, hebbe in dono dalla *Maestà S.* trè mila ducati. Prendea volo in somma la sua estimatione, e il *Rè* medesimo gli fauellaua con particolar confidenza; bene spesso andaua ad ascoltar, vnito a' Ministri la sua *Messa* con segni di accesa diuotione: & vna volta gradì assistere alla professione di *trè Nouizi* de'suoi, trattenendosi ad vn Discorso in proposito di quella funtione, detto con energia dal *P. Maestro Castro-Verde* celebre *Predicator* di *S. M.* dell'ordine di *S. Agostino*, il quale si diffuse, con approbatione vniuersale, nelle lodi del *P. Imparato*, quantunque se ne mostrasse questi, humilissimo al solito, pien di amarezza.

Variaua à molti oggetti il pensiero, senza rimuouerlo però dall'vnico fine di *moltiplicar nella prole spirituale lampani*

Digitized by Google

viue che ardeſſero per la Gloria del Creatore. Il mezo dell'vna parea che diueniſſe cominciamento dell'altra fondatione; e al gettar la prima pietra di vna caſa, penſaua ad vn luogo diſcoſto e proficuo di replicarla. Non era pericolo che in verun colpo di quelle ſi deſtaſſero altiere ſcintille. Anche la *Filoſofia Chriſtiana* dimoſtra che il mondo terreno è ſtanza vniuerſale, e che ogni angolo è baſtante à quietar la breue dimora di vn Pellegrino. Diede cominciamento il *Padre* à gli edifizi con modelli ſublimi e ſuperiori di gran lunga alle forze ſue: ed à chi lo rampognaua ch' *ei non haurebbe potuto perfettionar gli embrioni dell'opere*, riſpondea *baſtargli d' introdurſi bene*; *perchè ſarebbe ſtato di Dio organizzarle e veſtirle*: e auuerandoſene il giuditio, facea ſembrarlo vaticinio celeſte. Oſſeruò di lontano la Città di *Siuiglia*, per ogni conto marauigliosa, nell'*Andaluſia*, e ſtanza degna del *Monachiſmo*: e non laſciò ſcorrer le imminenti congiunture di farui hauer luogo a' ſuoi *Cherici*. Madre del negotio è l'*occaſione*, che fà ſgarrarlo s'ella ſi perde: hà d'arreſtarſi nel ſuo paſſaggio. Proſeguendo il ſoggiorno la Corte in *Vagliadolid*, ei formò ſupplica à queſt' oggetto, e fè leggerla in *Conſiglio*, quando appunto il Rè v'interuenne. Fù il primo voto fauoreuole, e della

della *M.S.* la quale imitarono, humilmẽte affermando, tutti i ministri. Si hebbe però qualche timor di sinistro euento nell' esecutione, rapportandosi in quella Venerand' *Assemblea* per souerchio già il numero de gli *Ordini Regolari* nelle città dell' *Andalusia*, ed eccessiue alle forze de' Laici le specie delle lor case, nelle quali si alimentano spesso de gl' importuni che nel volgo raffreddan la Diuotione. Mà il *Consiglier Teiada*, che per età e per pratica (era egli *Decano*) sostenea in credito le sue sentenze, atterrò l'obbiettioni, soggiongendo *che nell'abitation contigua in Madrid a' Minori* per *lo spatio di quattro anni e mezo hauea conosciuta la lor Moderatione* in *non chieder ciò che valesse vn semplice marauedis; e il feruido zelo à benefitio dell'anime*, narrando à minuto le virtuose maniere di essi; e formando elogi al nostro *P. Giosseppe*, offerì recarne testimonianze indelebili di tutta quanta la Villa. Non vi fù di vantaggio chi replicasse: onde il *Teiada* si portò à dirittura à portargli sì lieto annunzio della conchiusion dell'affare, abbracciandol come fratello, e imprimendogli baci teneriſſimi, accompagnati da lagrime, nella fronte.

Chi stà sù le mosse non può, ancor volendo, adagiarsi. La carriera de' maneggi spirituali non si termina con pochi passi.

Digitized by Google

Ce lo àddita il *P. Imparato*, il quale ne' ſudori medeſimi delle ſue Fondationi prendea lena. Conſiderò che l'humana *Fantaſia*, buona pezza non può aſtenerſi dalle *Meditationi*: che gli atti ſolpeſi dalla *Bontà* e *malitia* pizzican di ſogni di chi veglia, che il non far nulla è lo ſteſſo che il mal. operare, perchè il vitio è primogenito dell' otio. Riſolſe dunque di applicare i ſuoi *Giouani*, non à teſſere ſporte, mà à volger i libri di *Ariſtotile* e *S. Tomaſo*, e ad eſercitarſi co' principi più accertati à gli ſtudi della *Filoſofia* e *Teologia*. La Sapiẽza, che và inueſtigando le cagioni altiſſime delle coſe, non hà forſi vaſſallaggio più numeroſo, nè può eſiger tributo più riuerente, che nelle *Academie Spagnuole*. Venne perciò aperto dal *Padre* vn' *Hoſpitio* in *Alcalà*, che non tardò ad acquiſtar forma di *Collegio*, e in proceſſo di tempo, con emulation chriſtiana, fù replicato in *Salamanca*; raſſembrando poi amendue fertiliſſimi campi di ſingolar dottrina, i quai dieder fuori *il P. Pietro di Souſa*, che à tutti preuenne colà nella profeſſione, e regiſtrò memorie degne di cedro da noi vedute à penna: *Gio: Velez Zauala*, *Franceſco Ramirez*, *Emanuel d'Auila*, con molti de' lor ſeguaci, diuolgatori delle celeſti chiamate nel generoſo rifiuto de' patrimoni e de' maioraſchi; e non men ben di ciaſcuno

il

Digitized by Google

il P. Eugenio Hurtado, huomo di conosciuta bontà, e valore, *superato poi dal Dottissimo P. Tomaso* anche *Hurtado*, con altri soggetti di conto, apparendo al presente molto più le lor catedre fonti perenni che irrigano con le acque salubri la *Vigna Euangelica*.

Prouincialato.

SEguì il ritorno del *Padre* in *Madrid* nel tempo stesso che vi si restituì la *Corte* ed il *Rè*; così venendo egli obligato, dalle *Maestà*, da' *Grandi* e da molte *Dame* cospicue, che godeano di hauerlo vicino, & alcuni di aprirgl'il suo cuore. Lasciò validamente incaminate le fondationi di *Vagliadolid*, e *Alcalà*; in *Salamanca* però spedì confidenti, e trà gli altri il proprio *Compagno*, che più di ciascuno sapea leggere nel suo volto, e apprender dalle sue parole. Ridusse in *Madrid* à perfettione ventisette picciole camere di egual forma per altretanti de' suoi: e deposè, conforme la cedola limitata del *Generale*, il carico di *superiore*, amministrato con somma esattezza, e con lode. Godette di tornar nel rigo de gli altri, con desiderio di pareggiarsi all'*Inferior de' Nouizi*. Di buona voglia passaua dal confessionale al pulpito, e da questo al choro, dal qua-

Digitized by Google

le tornaua al primo, sodisfacendo da se medesimo alle occorrenze, nelle quali si sarebbe potuto valer d'altrui: e in tal guisa la sua *Mansuetudine*, mista di Grauità, eccitaua spirito in casa ed in chiesa, a' *Cherici* in vn tempo, ed a' *Laici*. Ne andaua in *Roma* viè più la Fama à volo, e n' era fin consapeuole il *Sagro Collegio*, e'l *Pontefice*. Quella vita, che in trè anni così mantenuta potea parer sedentaria, mà era in fatti indefessa, tornò da' cenni dell'*Ordine* ad impiegarsi nel grado di *Prouinciale*, meritato, e per la moltiplication delle case, e per le qualità ancor auuanzate della persona. A questo grado esaltollo vna matura *Dieta* che si celebrò in *Roma*, oue il *Venerabil P. Francesco Caracciolo* acquistando grido, accrescea nelle case di S. *Lorenzo in Lucina*, e di S. *Agnese in Nauona* la *Religiosa famiglia*. Mà il *Padre*, che si contenea ne' termini della consueta *Humiltà*, non sortiua però da quegli dell'*vbbidienza*. Fioriua di soggetti la *Prouincia* commessale, e risplendeano gli allieui del suo lũgo *magistero* del *Nouitiato*. Di questi alcuni passarono ad illustrare l'*Italia* e d'*Italia* scorsero altri à prender saggio delle virtù della *Spagna*. Volea egli occultare le sue speditioni, non manifestate che al *compagno fratello*, à fin di dipender da' cen-

Digitized by Google

cenni tuttauia del *Prouincial* precedente. Mà venuto di *Roma* vn de gli Elettori medesimi, cioè a dire il *P. Agostin Gerardo*, il quale con istupore di molti, punto quel *Superiore* che credea vscito di gouerno, in *Alcalà* non consideraua, diuolgò di non riconoscer altri che il *P. Gioseppe* in grado di *Prouinciale*: dal quale mandato, con l'incontro del *Lacconiti*, à pregar che tacesse, non riportò che acclamationi maggiori per ogni luogo. Si era egli disposto alla *Rinuntia*, col pretesto dell'*età graue*, della *complessione affiacchita*, e con l'impotenza d'infondere ne' soggetti le maniere essemplari proprie di chi gouerna. Benche rauuisasse, le cariche denominarsi per lo peso che sorpassa l'honore, alle quali egli non venia portato dal genio, viuea indifferente all' autoreuole senso del *Fondatore* e de gli altri. Venne sgrauato delle obligationi particolari dalla *General Consulta*, che dichiarossi *ricercar da lui vna semplice e tal quale sourintendenza*: nondimeno l' affidarsi a' capi delle case, quantunque scelti da lui, gli aggiugnea grauezza al cuore; non consentì però di valersi della permessa esentione, occupandosi in primo luogo sempre ne gli esercizi, e di giorno, e di notte, visitando e prouuedēdo à tutto quel che accadea. Si porrebbero in euidente hazzardo i militari conflitti, se giacessero

Digitized by Google

sotto il padiglione gli *Offitiali* al riposo. Tanto auuien ne' *christiani combattimenti*, che voglion desti alle prime file i *Capitani*.

Prendea vigore il concetto suo nella mente de' *Personaggi*, e *Nationali*, e *Forestieri* di quella *Corte Reale*, dichiarandolo, e con la voce, e con la penna, gli stessi *Nunzi Apostolici*, *Ginnasio*, *Millino*, *e Caraffa*, idoneo à gli affari più rileuanti della *Chiesa*, e capace della dignità eminente di *Cardinale*. Vn Padre *Assistente di Spagna Giesuita* in *Roma*, portossi à manifestare in vari luoghi di quella Corte, che la *Compagnia* in que' tempi non haueſſe ne' *Reami Cattolici* huomo più religioso, nè di parti più rare di lui. Gli acquistò colà sõmo affetto il *Conteſtabile D. Filippo Colonna*, che pure à lui palesaua negozi di confidẽza, ammirando la Pietà e sicurezza de' suoi sentimenti, e glie'l mantenne tutta la casa sua finche visse. Per cenno di *S. M.* diuerse volte gli furon'offerte mitre di nomina della *Corona*; e per animarlo, destinossegli l'*Arciuescouado di Taranto*, ch'è di pingue prebenda: mà sempre fù egli costante nelle rifiute, allegando il *vincolo giurato à Dio*, *e proprio dell'Ordine*, *di non ambir gradi fuor di questo*. Sono i voti legami forti che di raro scuſan la volontà, quantunque soggiaccia ella al potere del *Vicario di Christo*, che suol fraporre al precet-

Digitized by Google

cetto e alle dispense, l'vrgenza, e la discretezza. Mai non si lasciano lusingare i *Serui di Dio* dalle apparenze esteriori, nè da' moti dell'appetito. Egli fù in ciò Inflessibile, anche con le ragioneuoli persuasiue de'suoi *Penitenti* più cari.

Generalato.

Accoppiaua in somma questo *Grand' huomo* le doti tutte, di *Prelato* insieme, e di *Religioso*. L'esperienza contestaua in ogni luogo e tempo il suo grido. Finì di regger con aura gloriosa la sua *Prouincia*, mà non di affrancarsi che per breue spatio dalla mole di comandare. Vacò la *Generalè* e suprema *Prepositura*, e portaronuelo vnitamente à 18. di *Ottobre* 1601. i suffragi de'Padri, conuenuti in *Napoli*, auualorãdo la loro elettione per vn triẽnio col *Breue Pontificio di Clemente VIII.* e col precetto di non rifiutare, temendosene per le notitie della costante sua fuga dalle honoreuolezze del mondo, perchè in quelle parti, e nella persona di lui più che in altri, e in *Italia*, opportuna stimauasi la residenza del capo, sendosi prouueduto che quella *Prouincia* col caratter di suo *Luogotenente* si reggesse dal *Proposto di Santa Ma: Maggiore*. Gli gionse impensata, e lo colmò di mestitia la nuoua. Rauuisando però la for-

Digitized by Google

za de'*Diuini decreti*, non volle ricalcitrare, e mostrò non hauersi à sbigottire chi al *Signore* si è per sempre affidato vna volta. Ridusse in pratica le altrui speculationi, replicando in certo modo la sua presenza con la penna, alla quale non perdonaua per trasmettere di lontano il lume de'suoi cõsegli. Ciascuno se ne stimaua contento, e le lettere di lui sembraua che facesser partecipare la felice vniformità del suo cuore. Altre volte accompagnò la *Real Corte* di *Madrid* à *Vagliadolid*, per serbar viuace à gli affari cõ se stesso l'autorità de'Padroni. Sorpreso iui da morbo assai graue, meritò la sua esemplar patienza, che bentosto se gli alleggerisse, consolato con la visita del *P. Francesco Caracciolo*, staccatosi à tal fine da quella villa. Vn tal *D. Diego di Cordoua*, assente lui da quella città, si offerì al *Fratell' Alessio* che vegliaua alla fabrica, di ageuolarne la perfettione col donatiuo di dieci mila scudi che dicea tener pronti in *Sicilia*, se l'hauessero ammesso fra' *Cherici Minori*, e prestato il sussidio di 400. per nauigare ad efigergl'in quel *Reame*. Venne accettata la propositione con godimento, e per la qualità della sua fameglia, e perchè si trouaua egli di già costituito in grado di *Sacerdote*; serbandosi però à buon fine segreto il restante. Nelle calde raccomandationi però che sparse à Dio il *P. Generale* sen-

Digitized by Google

sentì illuminarsi la mente; e non punto informato, veggendo legger vn foglio al *Prouinciale*, gli chiese ridendo, delle nuoue di Vagliadolid? e senz'attender la sua risposta, soggiunse *non esser tale qual si figurava quell'huomo*, ordinando *che si ponesse ben tosto fuori dell'Ordine*. Punto non s'ingannò, perchè si scoperse ch'era fuggitiuo di vn'altro, e che disegnaua far loro vn lordissimo ladroneccio. La *Fede humana* si aggira con prudenza nella mediocrità: se manca, rappresenta l'animo duro, leggiero se eccede. Ne' termini prescritti dalla *Prudenza* si rattenea per lo più il *P. Giuseppe*, facendo persuadere ad alcuni, ch'ei conoscesse e preuedesse tutto. Al rapporto di vn *Villano*, che il Curato di *Vagliecha*, terra picciola della giurisdittion di *Madrid*, nella morte hauesse trasmesso vn ricco retaggio a' *Padri*; e che si corresse ad inuentariare: da lui piacenolmente si rispose, *che si dasse all'huomo da desinare, senza curar di più*, e permise Iddio che viuesse con buona salute il *Curato*. Rauuisò che vn de' suoi *Nouizi* hauea vestito la tonaca di *San Domenico*, e se n'hebbe dopo il riscontro. Ad vn *Dottor di Tropea*, che lungo tempo hauea patrocinato la pendenza per la vendita di quella città, e maneggiato con poca fortuna gli affari di alcuni *Feudatari* della *Corona*, e in *Roma*, e in *Napoli*, e in quel-

Digitized by Google

quella *Corte* medesima suggerì tali forme di adoperarsi, che gli afficurò, più che con le *Consulte* de' più versati, ogni euento.

Vna sua sola parola valea di pretioso bàlsamo alle passioni di alcuni, e l'vsaua di buon'animo, e non richiesto. Ne fè testimonianza il *P. Martino Pacillo*, che nella sua stanza di *Vagliadolid* scriuendo lamentationi al *Prouinciale*, e querelandosi de' *Compagni*, visitato all'improuuiso dal *Generale*, con dirgli: *Che cosa scriuete à Madrid?* sentiua pugnersi il cuore, e insieme saldar la ferita. Susurrauan per ciò alcuni, che dal cielo ei veniisse particolarmente assistito, il quale gli porgesse co' raggi suoi notitia delle cose più recondite del Gouerno. Chi sourasta à gli altrui appetiti, fù probabil sentenza de' saui, che goda per fauor di Dio dell'aggiontion di lume all'intendimento. Somigliante scorta sourahumana dissipa le nebbie alla Fantasia de' Direttori de' popoli, e delle fameglie. Dimorò qualche tempo vnito seco nelle *Spagne* di nuouo il *P. Caracciolo* nominato, che non douendo, nè potendo viuere libero affatto dal rigo di *Superiore*, fù rispedito in qualità di suo *Vicario Generale* in *Italia*. Inclinaua egli à portar seco *Fratell'Alessio*: mà spiacendo ciò al *Generale*, c'hauea proue bastanti e profittaua della sua fede, l'esortò ad attender miglior congiuntura, e fù quell'appun-

to

Digitized by Google

to impensata e affai comoda, del ritorno del *Conteſtabile Colonna*, col quale egli ſi accompagnò; riuedendo però non molto tardi *Madrid*.

Da lui ſi era ſtabilita vna legge à ſe ſteſſo di tal rigore, che non gli diè mai l'animo di allentare; ò di mantener' egual fratellanza nella *Communità*, ò di vincer nelle aſprezze contro il ſuo corpo ciaſcuno. Miglior ſeguace delle norme della *vit' Apoſtolica* non ſi rinuiene, di chi abbraccia la *Vita Comune*: con quella ſi humiliano gli appetiti ad imitatione del *Croceſiſſo*. Da eſſa non ſi ammettono ſcuſe à proprie fauore, perchè ogni minimo mancamento la fà rea volontaria di colpa graue. *Il P. Generale*, che non ſi muoueа punto con gli eſempi, frequentò ſempre il choro il primo, ſcelſe nel Refettorio la portione in confuſo; ed à fin di non eſſer eccettuato, rifiutò per molti anni di guſtare il pollo cotto, che ſolea mandargli ne' giorni permeſſi vna *Dama* ſua Penitente, facendol partire a' propri *Infermi*, ò a' poueri *Foreſtieri*.

Rendea copioſa col ſudore della coltiuazion quella vigna il *Ven. P. Franceſco Caracciolo* ripaſſato la terza volta colà, e impiegato, non pur nella fondation delle caſe, che nell'heroico *Magiſtero de' Nouizi*, ſi come ſpiega con eccellenza il *Dottor Ignatio de Viues*, Autore della ſua Vita.

Mà

Digitized by Google

Mà ristabilito dal *Cõgresso de' PP. in Napoli*, nel general gouerno il nostro *Gioseppe*, ei si dispose con le di lui persuasiue ad humiliare la sua volontà in quel luogo di honore per vn'altro triennio; quietandosi poco appresso, di hauerlo inuiato in qualità di suo *Visitatore*, con largo e confidente potere in *Italia*, oue con qual'eminenza di gloria questi si affatigasse, vano è quì di ripetere, ò di trascriuere.

Viaggio e Prefettura in Roma.

HAuea di già aperto e stabilito cinq; case nel *Reame*, cioè a dire, in *Madrid*, *Vagliadolid*, *Siuiglia Alcalà*, e *Salamãca*, procacciando e dotando quelle, più col prezzo de' suoi sudori, che con dugentomila scudi, in parte sõministratigli dall'*Erario del Rè*, in parte raccolti dall'oblation de' *Diuoti*: esquisita mercede dell'inalterabil *confidenza sua nel Signore*, nel corso di venti anni. Quando, sciolto dalle redini del gouerno, e inoltrato all'età matura, disegnaua di applicar à se stesso, nõ rauuisando miglior affare di quello dell'osseruanza de' dogmi dell'*Ordine*. Il *Sauio* non vuol esser preuenuto nel negotio dalla morte, si absenta in tempo, e scriue à partita di acquisto la spontanea cession de' maneggi ne gli anni più graui. Rientrò dunque il

P Gio-

Digitized by Google

P. Gioseppe ad vbbidire con gli altri, e insieme à conciliarsi nouello rispetto, mentre non isdegnaua di eseguir, etiandio senza positiuo precetto, gli offici minimi della chiesa, e della casa. Mà non andò guari che, imbeuuta de' segni fecondi del suo cõcetto *l'adunanza de' Padri*, acclamollo in *Roma* di bel nuouo, cioè à dire la terza volta, per *Capo supremo dell'Ordine*, ed inuitouuelo à risederui. Sorprese i sensi dell'humil' Huomo l'auuiso; & harebbe volõtieri mẽdicato artifitiose fughe, se il precetto segnato con Breue Apostolico del *Pontefice Paol V.* e le ragioni suggeritegli, *di poter beneficar quel corpo con la sua presenza prossima al Vicario di Christo*, non gli hauessero persuaso di violentar se medesimo. Si dispose in sõma con tranquillità di cuore à partirsi, & ageuolaron colà il suo moto i progressi della Figliuolanza nel Diuin seruigio, e nell'humano sollieuo, e la spedition del *P. Hurtado*, huomo conforme accennammo, versatissimo nelle scienze speculatiue, e di vita incorrotta, à risederui in qualità di *Prouinciale*. Nodrisce sempre con singolare accuratezza gli spiriti vn che pe' natali e per l'educatione sà penetrare il midollo del lor vigore. Fra' somiglianti si contrahe l'amore, che hà possanza di piegare le volontà. L'arriuo del *P. Eugenio* à *Madrid* fè porre in viaggio *l'Imparato*,

Digitized by Google

rato, che congedatosi dalle *Maestà*, dal la *Corte*, e da gli Amoreuoli, raddolcì al meglio le amarezze di quell'impiego fin di lontano compreſe, vedendo in quelle parti vn ſuo sì degno *ſoſtituito*. Hebbero i *Grandi*, che prezzauano il ſuo merito, e veneravano i ſuoi coſtumi, ambitione di rendergli la viſita, e quaſi tutti i *Regenti del Conſeglio d'Italia* con molti altri *Signori di carato* andarono ad augurargl'in caſa propitio viaggio, ſentendo al viuo ciaſcuno il colpo di quella perdita.

Cadde in fine l'vſcita ſua di *Madrid* col *Fratello Aleſſio* al venteſimo quinto di *Aprile*, giorno ſolenne; & à lui caro per la memoria dell'*Euangeliſta S. Marco* nell' 1614. S'ingegnò di fuggir quanto puote l'accompagnamento e l'incontro di molti per terra. Nell'ingreſſo del *Contado* di *Catalogna* che abondaua allora in campagna di maſnadieri, trouò egli vn *Commiſſario* con ſoldati ad arbitrio, inuiato dal *Vice-Rè* il *Marcheſe di Almazana*, ſuo Penitente di molti anni con la famiglia, ed amico, per farlo aſſicurare. Peruenne à *Barcellona*, e per dieci giorni con generoſe e confidenti maniere fù trattenuto da *S. Eccellenza* in palazzo, la quale fattogli donatiuo di varie galanterie e di ottanta doppie, che non gli fù permeſſo di ricuſare, fè parimenti accompagnarlo fino a' limiti

Digitized by Google

miti di quello ſtato dal medeſimo *Commiſſario*. Queſti, con diminuire e ridurre al numero di noue ſolamente, le *Guardie*, nell'vltimo giorno che ſi figuraua più libero da' pericoli, non intendendo forſi, che ne' confini l'ageuolezza del ritiro rende il riſchio maggiore, perdette il merito dello ſtudio; poichè in diſtanza di vn colpo di piſtola dalle prouincie di *Francia*, ſoprafatto da quattordeci *Fuoruſciti*, ſenza coraggio de' ſuoi ch'erano contadini ineſperti, ſe ne vide cader cinque morti a' piedi, e vn Paſſeggiero ferito nella deſtra, reſtando con palla di archibugio maltrattato nella gola il *Religioſo Compagno*. Nè quì ſi fermò la baruffa: perchè, rauuiſandoſi quegli audaci per ſuperiori, ſeguitarono i noſtri, fino à tor loro di mano il danaro e gli arneſi, prendendoſi tutto quanto il bagaglio, e viſitando anche il doſſo di alcuni per finirgli, ſi come fecero, di ſpogliare: nõ la perdonaron che al *Padre*, ed al *Lacconiti*, riuerenti forſi al volto dell'vno, e compaſſioneuoli verſo il ſangue dell'altro. Preſſo di loro ſi tenea il *Capitan* nemico, il quale formaua ſenſi di conſolatione per l'emergente, prodotto dalla difeſa impropria de' ſoldati. Cõtro il ſenſo di alcuni, che ſi tornaſſe indietro, deliberò il ſauio *Generale* che ſi auuãzaſſe, aſſegnando a' feriti la propria lettiga,

Digitized by Google

tiga, e ascendendo egli à cauallo, affidato alla *prouidenza del Signore*. E non andò errato, perchè poi si conobbe che il rientrar nelle viscere di *Catalogna* sarebbe stato vn'esporsi à gli affronti e alle vendette con gli Attinenti de' morti, e il portarsi auanti per quattro leghe fè loro prender saggio della consueta charità de' *Francesi* con gl' *Infermi*; perciochè vn benigno *Tauerniero* di quella natione fè due leghe discosto venire vn'esperto *Chirurgo*, il quale scarnando estrasse vna palla dal collo del *Lacconiti*, e gli assicurò la ferita, à spese del medesimo, che con indizi di particolar'affettione volle che due figliuole fanciulle purgasser dal sangue i suoi panni; e con esso loro confessatosi dal buon *Padre* nel seguente giorno di *Pentecoste*, di sua man riceuette la *sagrosanta Eucharistia*: più volte lo ristorò col cibo, e facendol'accompagnare à *Narbona* città insigne, e già *metropoli* di vna cospicua parte dell'è *Gallie*, raccommandollo al *Maestro delle Poste* che iui risedea. Questi non fù diuerso nell' attion liberale, e con l'alloggio cortese di più giorni, e col prestito di ottanta scudi d'oro, e con la cura del ferito. La gratia dell'aspetto, che obliga ad amar etiamdio gli sconosciuti, lo seguitò con careggiamento e con riuerenza per le amene *Coste Francesi*. In *Auignone* il *Cardinal Filonardi*,

di, che amministraua per la *Santa Sede* quell'importante *Legatione*, con vna visita sola riceuuta di passaggio, seco si strinse in modo, che in *Roma* l'*Eminenza sua* non rauuisaua con chi meglio confidare, e l'ammettea fin col bacino alla barba. Vide in *Marseglia il Nobile Genouese Francesco Centurioni General delle Galere Pontificie* con la sua squadra, nella quale passò ageuolmente alla capitale della *Republica*: e da lui riceuute polize di cambio e di mutuo per dugento scudi, compli col *Tauerniero* e con lo scritto *Maestro delle Poste*. Molti *Signori Genouesi* affettionati suoi nella *Spagna* lo trattennero splendidamẽte nelle lor case; e frà gli altri con lauto banchetto nella vaghissima villa di *S. Pier d'Arena* il fratello del *Cardinal Serra*.

Terminò finalmente il suo viaggio con l'arriuo felice in *Roma*, nel Giugno, e nella vigilia di *S. Barnaba* di quell'anno. Fè dileguar' egli allora con la presẽza l'auuio precorso della sua morte, e frà le mani abbiose de' *Banditi*, nel compiire particolarmente co *Cardinali*, *Ginnasio*, *Millino*, e *Carafa*, col *Contestabile*, e con altri *Titolati Signori*, i quai lo riconobber di buona voglia, e lo accolser con estimatione, e con allegrezza. In vna semplice occhiata quadrò nelle *case dell'Ordine*, allargato alquanto il vigor primiero; e temendo, col

Digitized by Google

volerlo rimettere, ò di perderlo affatto, ò di esporsi senza guadagno alle otiose censure; nel baciare i piedi à *Papa Paol V.* gli offerì humilmente la risegna del carico, antiponendo altri soggetti che raffigurava più proportionati di se. *Noi vogliamo*, rispose *S. Beatitudine, che vostro solo sia l'esercitio di quello*, e *viviate di buon cuore, sendo pronti sempre di darui aiuto e proteggere*. Disse ciò e'l mantenne, per contestare alla *Corte* ed al *Mondo* l'opinion mantenuta del *Padre*, al quale comandò che si rimettesse ogni supplica ò memoria de' *Chierici Regolari* col mezo delle *Segreterie*, ò de' suoi medesimi *Camerieri*. L'aura della gratia del *Principe* è la prospera tramontana della navigation de gli affari, libera ella dalle secche fin le teste più scrupolose. Di vantaggio, il *Papa* facea chiamarlo bene spesso, e ne' maneggi confidatigli di rilieuo, deferiua non poco alle sue sentenze. Vna volta, fauellando seco ne' passeggi, da *Frascati* alla celebre villa di *Mondragone*, non permettendo ch'ei si teneste vn passo addietro, lo volle al pari; ordinò che l'ombrello si facesse à coprir tutti e due, e restasse egli à desinare col *Cardinale Scipion Borghese Pontificio Nipote*.

La benigna relation seco, quasi affetto del *supremo Pastor della Chiesa*, deriuò anche prosperamente nè *successori*, cioè dire

Digitized by Google

dire in *Gregorio XV.* ed *Vrbano VIII.* Mādò il primo, à pena esaltato al soglio sublime del *Vaticano*, ad offerirgli il *pallio Arciuescouale di Bari*: mà egli rispose, che *non harebbe cangiato la cella Religiosa per tutte le Mitre terrene*. Anzi di più riprese poi con dolcezza, quasi di biasmeuol esēpio prestato a' Compagni, il *P. Gio: di Gueuara*, huomo di letteratura conosciuta ne' torchi, e seguace nelle Spagne del Legato Card. Francesco Barberino, promosso alla Chiesa di *Teano*. Scusandosi questi, *che in primo luogo* altri anche obligati à non ambire, *haueſſe aperta la porta à somigliante dignità*: soggiunse il *P. Gioseppe*, e *voi l'hauete spalancata*. Non ambisce senza neo di colpa chi fissa l'animo ne' *Vescouadi*: richieggon questi qualità di vita immeriteuol di riprensione, la qual supporre in se medesimo, è vn puro effetto di troppa audacia. Non così auuiene alle chiamate del *Signore*, ò à gl'inuiti del suo *Vicario*. Più modeste, e più lecite si giudican le pretensioni de' gradi canonicali, oue basta la mediocrità del sapere, e non si ricerca eminenza di merito. *Vrbano VIII. Pontefice* d'immortal grido, fin nelle publiche vie di *Roma*, con occhio particolare, lo riguardaua: & vna volta scendendo da' Regi appartamenti del *Quirinale*, osseruatolo in ginocchi, lo preuenne con dirgli,

al ritorno parleremo; ed appunto rientrato ne'gabinetti, lo fè ben toſto chiamare, trattenendolo per lo ſpatio di vn'hora di larga miſura. Venne impiegato, con molto ſuo merito verſo la *Santa Sede*, nella ceſſion dello *Stato di Vrbino* fatta da quel *Duca* alla *Chieſa*, e foura ciò dalla *Segretaria Pontificia* s'indirizzarono à lui quantità di cifre confidenti. Viſitaua egli di nuouo la *Santa caſa di Loreto*, per impetrar lume dalla *Gran Signora* al buon reggimento di ſe ſteſſo e de' ſuoi, quando ſi valſe della congiuntura di veder quel *Prencipe* ne' luoghi del feudo, e ſeppe adempier in voce le parti improprie della penna, con ſodisfattione ancora ſcambieuole del *Sourano*.

Impoſſeſſatoſi del Gouerno, le prime linee che cominciò egli à ſegnare, non furon già gli odioſi gaſtighi de' contumaci, che harebbono ſtimolato ciaſcun'altro alla più efficace riforma. Dubitando che i piccioli tumori non faceſſero infiſtolir le coſcienze; accrebbe virtù, con la ſua ſola manſuetudine miſta di grauità, a'ſemplici lenitiui, ſneruando molti abuſi circa l'oſſeruanza delle coſtitutioni, prodotti, anzi dall'inauuertenza, che dalla volontà inferma di qualche capo. Era ſua maſſima, di non promulgar mai legge di vbbidienza che per cagioni di ſommo rilieuo, e quaſi

Digitized by Google

si forzato, affermando *che il rimedio violento pone il cuore sù l'orlo del precipitio, in vece d'accrescer lena à gli spiriti*. Viuea rattenuto altresì di mortificare i difettosi arrogandosi egli stesso le penitenze lor douute: e con questi saggi di soauità miglioraua ad alto segno i figliuoli. Dirò per cagion di esempio, che frà gli esercizi particolari de' *Cherici* da' quali si tengono immuni i *Sacerdoti*, annouerandosi il legger nel choro e alla mensa, il ministrare in questa, il recitar dopo l'oratione le Litanie; promosso vn di quegli, e nel giorno medesimo riceuendo il consueto cenno di lui per le *Litanie* in l'hora de' *Santi*, rispose in contegno, *di esser già sciolto dal vincolo*. Mà il *Padre Generale* non alterandosi punto, da quella sera, per lo spatio di due mesi continoui, supplì à tale obligation per se stesso: nè mostrò diuario che, astenendosi da *sagrificare à Dio* in forma solenne, fino à tanto che fù prouueduto di altro *Assistente* all' altare (chiamauanlo *Bidello*) in suo luogo. E perchè quegli, tuttauia sregolato dal furore de' suoi capricci, nel proferire vna volta presso il notturno ritiramento la solita sentenza spirituale, ardì motteggiar contro il *Seruo di Dio*; venne astretto da lui à reiterarla ogni sera per lungo tẽpo: e con tale stratagema nouello, cadde

à terra la sua Altierezza. In oltre, studiandosi di persuader il poco pregio dell'*Imprudenza* ad vn tale, che minacciaua di far oltraggio alla sua dignità, e non ne ritraendo frutto, lo vinse ben tosto con la sofferenza. Di più, fè ammutolir vn Loquace che, ammonito con due sole religiose parole, s'inoltrò à rispondergli con ciglio alzato, *non temere, dimorando in Roma ambedue*: & ei replicogli con argutia spagnuola, *non mi venga già mai altro infortunio della depositon del mio ministero viuamente desiderata, perche sarebbe il dare à proposito del miel nella bocca*. La Diuina presenza desta l'animo à soffrire, lo fornisce di que' lumi che l'humana Politica non può estinguere. Comprendea il P. *Imparato*, che la facoltà di chi gouerna non eccede l'application de' mezi, proprio è di chi tutto muoue il benedirgli; nella loro elettione però diffidaua sempre delle sue forze. Potremmo addurre infiniti esempi della trionfante sua *Mansuetudine*, e della colombina *Semplicità*. Non abbandonò il *Gregge* commessogli, per viltà: nè si ritenne di vantaggiarlo nel suo sostegno per ombra di temporali rispetti. Dicea insieme, e facea. Due hore prima degli altri nella sublimità della *Prefettura Generale* sorgea, per apparecchiarsi con le preghiere nel choro, a' *Sagri Notturni*: pre-

Digitized by Google

preuenia ſimilmente tutti con altretanta miſura di tempo la ſera, e ſtando ſolo in quel diuoto eſercizio, che replicaua pur nella cella, ò in qualche angol più aſtruſo, hauea in coſtume di trattenerſi con la faccia per terra. In ogni altra funtione, ſuoi erano ſempre i primi paſſi, come ſe le inferiori turme guerriere corrano più veloci alla battaglia muouendos' il *Comandante*, che ſquillando le trombe. Non ſi difformano già molto fra'l corpo e lo ſpirito i militari apparecchi. Egli ſpazzaua di propria mano la Chieſa, daua feſto à gli altari; ordinaua, biſognando, le cerimonie. Riducea in ſeruitù perfetta, gaſtigando il corpo ſuo col rigore inuariabile delle *Diſcipline*, de' *cilizi*, del *digiuno*; e cibandoſi con gli altri, non harebbe ſaputo ſceglier vn ſol boccone di meglio, ò di più.

L'eccellenza dell'*amor ſuo* ſi andaua diffondendo ſempre con piaceuoli forme nella *famiglia*, nella quale volea però ſoſtenute le leggi dell'*oſſeruanza*, e della maniera comune di viuere; e in ciò non vſciua egli all' indulto di vn'atomo. Compatiu'altresì gli eccessi e i mancamenti di alcuni, difformi al ſuo zelo. Volea prouueduto ciaſcuno in tempo delle veſti opportune, ſenza che haueſſe a procacciarſele col prezzo delle ſuppliche, ò con gl'importuni raggiri.

Digitized by Google

Quindi è che, informato mancar le camicie à due *Assistenti* nel suo Gouerno, si spogliò delle proprie, e con altro le donò loro: e varie volte priuossi de' vestiti, per dispensargli *a' Padri* più bisognosi. Contento però della Mõditie, propria de gli Eletti alla sorte del *Signore*, non permettea in quegli verun culto di cucitura, ò curiosità di forma; non isdegnando di cuoprire il proprio dosso, col mantello in più maniere rattoppato, ò di scegliere il più pouero e ruuido della casa. Così, *digiunando* egli per diuotione, facea gli altri star ben prouueduti alla mensa. Appagaua il suo cuore l'angustia della cella, nella quale mai nõ permise imagini ò altro mobile di prezzo, contento di vn semplice mensino, de' libri che bastassero per vna breue dimora, e di vn basso letticciuolo ò strapunto vniforme à gli altri, compiacendosi di più, di giacer sù le tauole nude. Anche nella sua dignità schiuò l'vso di due seggie di noce; e trouate nell'arriuo *in Roma* eleganti scanzie di quella materia in ogni stanza, fè toglierle, cominciando dalla propria. Verso gl'*Infermi* si allargaua nondimeno; mà perchè fossero ben gouernati, mostrando senso di ogni minima trascuraggine: e visitandogli ancor nella casa di *S. Agnese in Nauona*, si osseruò che due *Padri* vennero per più giorni veduti e assistiti da lui *Generale*,

che

Digitized by Google

che con incomodo fino all'estremo non gli abbandonò. Di notte e di giorno pur in quel grado, e in *S. Lorenzo* si presentaua a suoi *Febricitanti, ò Moribondi*, prestando ad essi esatta seruitù, e imprimendo loro sensi di vera *Carità*. Nelle lodi che si dauano à *Dio* in choro, spiaceagli che si acceleraſse contro le pause stabilite da' *Fondatori*; e due volte, cioè à dire *in Roma*, e molto prima *in Madrid*, veggendosi troppo presto portato al termine de' sagri offici, ordinò che si ripetessero dalla prima lor sillaba, insegnando che chi non si adatta à sollevar la mente a' misteri del Cielo, difficilmente può esimersi dal peccato se non applica al senso delle parole, sembrando meglio che comporre così la lingua con Dio, astenersi da fauellargli; sicome l'accesso *a' Principi* se manca tal volta, non è notato: se si forma con vn moto irriverente di lingua, và in traccia d'esser punito.

Mà esponiamo ancor meglio le qualità meritorie del *Padre* nel suo teatro. Non pur le sue decorose e ciuili maniere serbaron la quiete nell'*Ordine*; che l'ardor del suo zelo prudente, sparse in più luoghi semi di virtù massiccia e dureuole. Non si scordò del conceputo disegno di dilatarsi, e in *Italia* e nelle *Spagne*, all'vnic'oggetto di *glorificare il Signore*. Spedì dunque diuersi *Padri*, approuati nella *Fede* e nella *Spe-*

rienza, con piene commissioni soura ciò di là da' monti, in *Toledo e Castiglia*, felicitando quella prouincia, hoggi più numerosa mà emulatrice di questa, nella quale diè il primo moto e la perfettione alle case, di *S. Gioseppe in Napoli* nel sito aggradeuole, presso là doue Noi, prima di trasferirci a lSeggio di Nido, ci siamo per cinque anni comodamente trattenuti: *di Bologna* in *S. Prospero*: in *Pesaro di S. Carlo*: in *Castel Durante* (hora chiamat' *Vrbania*) *del Santiss. Crocefisso*: in *Genoua di S. Fede*: in *Messina di S. Agata*: e in fine di *S. Marco* in *Palermo*; nelle quali fondationi lungo sarebbe il narrar le nobili circonstanze. Di vantaggio egli accrebbe vn quarto di dieci camere soura la principal fronte in *S. Lorenzo in Lucina*, e in quel tempio illustrò l'*Imagine* miracolosa *della B. V.* nel grande Altare, auuanzandola con vna quasi montagna di marmi in sito più luminoso, che rendea ancor più libero il choro, e più rimoto dall'accesso de' Secolari. In oltre, dal *Gran Conestabile del Regno* hebbe luogo per introdurre i *Cherici Minori* in *Marino*, *Principato* delitioso della sua stirpe dodeci miglia in distanza di *Roma*, allorche gli assegnò *S. Eccellenza* la Chiesa e parte delle facoltà dell'*Arciprete Pietro Gini*, disposto alla rinunzia de' propri haueri à fauor de' *Sacerdoti Regolari Minori* co-

no-

Digitized by Google

nosciuti come in visione fra' legami del sonno, e poi rauuisati nel primo incontro del nostro *P. Giosseppe, e del P. Agostin Caracciolo*, il primo de' quali, nobilitando quel sagro edifizio col titol della *Santiss. Trinità*, collocouui vna delle più rare pitture del pennello di *Guido Reni*. Anzi che, ammesso egli ad vna partial confidenza nella Nobilissima Casa *Colonna*, fù scelto per le confessioni, e dichiarato spiritual *Direttore*, anche per senso prec ilo del *Papa*, *di Donn' Anna Prencipessa di Palestrina*, Vedoua del *Prencipe D. Tadeo Barberini Prefetto di Roma*, e Nipote del *medesimo Vrbano*, la quale corrispondea con esso lui con amor filiale; & imbeuuta nel corso di molti anni de' suoi diuoti documenti, fondò nella *Lungara*, via celebre di quella metropoli, vn chiostro per le *Scalze di Santa Teresa* dedicato alla *Reina del Cielo*, col tempio ricco di supellettili; nel primo de' quali, non senza esempio, e *christiano*, e *Religioso*, consumò i giorni; nell'altro, e in vn tumolo di marmi negri, e di metallo dorato, lasciò per l'eternità depositate le ceneri. Il cognato di lei, pur *Pontificio Nipote*, di particolar grido nella *Beneficenza*, cioè à dire il *Cardinal Francesco Barberini*, per arra della sua affettione, assegnogli dieci scudi il mese, che da esso in opere pie si spen-

Digitized by Google

deano. Anzi è fama conteſtata nella memoria de' maggiori, e traſmeſſa fedelmenmente ne' Poſteri noſtri coetanei che, inuitato egli à deſinare da *S. Eminenza* in vn giorno di ſolenne Cõgreſſo Conciſtoriale al *Vaticano* e nel ſuo quarto; i prognoſtici più veritieri della Corte per la *Promotione de' Cardinali*, non falliſſero che per lui, il quale fuggendo alla viſita delle *Baſiliche* più rimote, pensò di poter viuere con maggior profitto e ſicurezza nella ſemplice e religioſa vicinanza à Dio. Così molte volte il merito in bilancia de' ſenſati, e in vna Regia colma di ſqueſti, è premio di ſe medeſimo, ſenza darſi luogo diſdiceuole alla Compaſſione, ò all' Inuidia. Non punto inferior' eſtimatione mantenea dell'habilità di lui il *Card. Pietro Aldobrandino*, il quale prezzando le ſue accorte conſulte, ſolea ripetergli bene ſpeſſo: *dolergli di non hauerlo conoſciuto in tempo che foſſe ſtato in ſuo potere l'auuanzarlo ad vna delle dignità più eminenti*, ed honorarne il *Sagro Conciſtoro* Il *Cardinale Sforza*, dopò lungo paſſeggio ſeco vna volta, diſſe in occaſion di corteggio, in vna corona di Prelati, *che il Padre harebbe recat'ornamento al medeſimo* ſupremo *Senato di Roma*. Non vi era fra' *Grandi* chi ſi ſtudiaſſe di vguagliarſelo, ò almeno non mancaſſe di formargli elogi: e frà gli eguali,

Digitized by Google

li, chi non si vnisse a rispettarlo in sommo con gl' inferiori. Vi fù chi s'ingannò, guardando in sua vece il *P. Mario d'Afflitto purissimo Nouitio* in età semplice, che sembraua nell' aspetto vestisse e rendesse proprio il grido della *modestia* di lui.

Il concetto di vn'huomo rende ancora considerabile chi seco si accoppia, perche tale vno in dubbio si giudica, qual si elegge per compagnia, non riuscendo per ordinario l'allianza frà gli huomini differenti. Diuien fortunata per insino la melensaggine quando và in sequela della virtù. Il *P. Gioseppe*, che nulla sentiua di se medesimo, cercaua di apprender ne' suoi rarissimi e quasi forzosi diuertimenti, il più de gli altri *Regolari*; e perche intendea, le case come i terreni, inselvatichirsi senza coltura, procurò di aprire scuole sotto la scorta sicura dell'*Angelico Dottor S. Tomaso*, costituendo *Professori di Filosofia e Teologia* per tutto, gli studenti delle quali fioriranno per dir vero sotto il suo gouerno, mostrando di posseder le materie in contanti, sì nel risponder, che nel sostenere alle publiche *Conchiusioni*, sfrondate dalla vil pompa, ò van'apparenza. Si rallegraua *Napoli* della franchezza de' giouani di *Santa Maria Maggiore* ne' circoli e nelle dispute, ammirandosi eglino spetialmente chiamati ad arguire, con

le ragioni, ne *Collegi* che vãtauano maggioranza di tempo, ò di numero. A *S. Agneſe in Nauona* due *Lettori Teologi*, di *Ipecolatiua* e *morale*, *Italiano* e *Aſſiſtente Spagnuolo*, raddoppiaronſi le felicità di quella *Religioſa Congregation* con gli Alũni. Il *Vaticano* ſteſſo n'hebbe ſentore, e dimoſtrollo con gli oracoli di *Paolo V.* verſo la fin del *Pontificato*, e poco appreſſo il cominciamento della di lui *General Prefettura*, honorando l'*Ordine de' Minori* con deſtinar ſempre ad vn de' ſuoi *Chierici* ad arbitrio del *ſupremo*, l'oration latina in cappella di *S. Santità* nel giorno riguardeuole della *Sagra Circonciſione*; mentre dianzi ella era vaga, ed à piacer dell' vno, ò l'altro *Maeſtro di cerimonie*, ſpogliandoſi appunto di tal facoltà *Paul dell' Aligona* loro Anziano, & amoreuol de' noſtri, che quantunque non richieſto, ne parlò al *Papa*. Le habilità diuerſe della *Lettura* e *Predicatione* illuſtrano ancor diſgionte il *Chericato*, Picciola douizia non è il poſſeſſo d'vna ſola: nell'vltima però l'eſercizio ſuppone aſſai della prima. Amendue, reggendo il *P. Imparato*, portarono à volo l'*Ordine de' Minori*.

La faccia per altrò delle coſe quà giù era à lui ſempre la ſteſſa; tanto ſtaua nell'animo ſuo viuo l'*vltimo fine*, che facea porgli in non cale ciò che non era *di Dio*. Porgea fre-

Digitized by Google

frequẽti istanze alla *Celeste Reina*, acciochè lo rendesse forte frà gli humani contrasti, e in qualità di *Publico Presidente* che richiede maggior lume, e di *semplice Religioso*, che fà pur le sue parti nel *campo spirituale*. Viaggiò cõ singolare apparecchio di diuotione alla visita della *Vergine Lauretana* la terza volta, non perdonando, per mortificarsi nell'età consistente e matura, all'esercizio de' propri piedi. Piegò il ginocchio al miracoloso *Crocefisso di Sirolo*: e inoltrossi ad adorare in *Ancona* città e porto celebre della *Chiesa* la punta della fiera *Lancia*, che aperse il petto amoroso del *Redentore*. In quel *Tempio Catedrale* appũto lo riconobbe vn pouero *sacerdote*, che si esercitaua nell'impiego del canto, beneficato già dal *Padre* in *Madrid* col regalo de' propri vestiti, in veder laceri i suoi, il quale sfuggito à bella posta da lui, tornò a darne gratie al *compagno*: e diuolgò più esattamente i gradi della sua *charità in quel Reame*, della quale habbiamo hauuto ancor Noi irrefragabili testimonianze. Disse in spezie: che *la sua somma tenerezza co' Poueri si dimostraua in far distribuire il desinare e qualche danaro à più di sessanta di loro ogni mattina alla porta della casa dello Spirito Santo, con istupor de' vicini*: che per *molte honeste Gentildonne procacciaua dalla borsa de' più facoltosi quattro, o cinque ducati il mese*.

Digitized by Google

mese, ò almeno habiti da cuoprirsi: che ad *ogni pellegrinante nudo, il quale passaua dall' Italia in Compostella presentaua le vesti proprie.* Ricordandosi che vna *Dama Titolata sua Penitente, della quale per debiti stana prigioniere il marito, hebbe modo da lui di esser souuenuta, conforme fù, per tutto il tempo ch'ei dimorò in quella stanza:* Che vn *Conte ricco di stati e di vassalli, mà pouero di monete, à cagione che le grosse limosine gli faceano hauer mira à tesoreggiar solamente nel cielo fù proueduto di soppiatto di molte centinaia di contanti dal buon Generale, che poi rimeritò à pieno, con l'occasion che venne impiegato in Corte.* Hauer conosciuto pur colà il *Segretario vecchio & orbo del fù Patriarca Gaetano Nuntio del Papa, caduto nella somma infelicità della priuation delle luci, per l'immensa fatiga di trascriuer lungo tẽpo nell' Insigne Biblioteca dell' Escuriale, cui facea il medesimo distribuir giornalmente la ratione di vn Cherico, ricordeuole che nelle prime fondationi si era da lui mossa la penna con esattezza nelle suppliche mentouate; non volendo lasciar senza premio quel poco e passato sudore.* Si tè noto il tutto, ancor molto più con gloria dell'*Autore in* quel popolato camino; e non seppe negarlo il *compagno Lacconiti*, che pur hoggi nelle sue fedeli memorie ne dà riscontri qualificati. Questi, presso à 40. anni con-

Digitized by Google

contaua dalla prima vscita, senza mai hauer riueduto la patria pouera terricciola, e quasi senza nome, dell'*Vlterior Calabria*, cioè à dir *Francica* nella diocesi di *Mileto*, quando recate à *Roma* alcune delle consuete diuotioni del *santo luogo*, incontrando il proprio *Vescouo* che si spedia dalla visita de *sagri limini*, disegnaua inuiarle a'suoi; mà non potendo furar il tempo da vna domestica occupation di rilieuo, fù sorpreso dalla partenza di esso. Persuasolo però à non si sbigottire il *Seruo di Dio*, potendo succeder proßima e miglior congiuntura, e tanto fù cõ l'improuuiso arriuo nel giorno seguente del *Nipote* di lui, *sacerdote* assai pio, e di fede. Verso la *Beata Vergine* in tempo del suo *Generalato*, vsaua egli di vantaggio vn'atto di singolar riuerenza; e lo continouò anche di poi per vn lungo corso di anni: perciòche dal primo di *Agosto*, fino alla solenne *festiuità* dell'*Assuntione*, nelle più cupe caligini della notte, e auanti che gli altri sorgessero al *matutino*, si trasferiua all'*Esquilie*, cioè à dire à quel colle oue stà edificata la *Basilica Liberiana*, chiamata hoggi *Santa Maria maggiore*, vna delle quattro *Patriarcali* di *Roma*, distante due terzi di miglio dalla casa di *S. Lorenzo in Lucina*, passeggiando è piè nudi. Peruenuto alla *chiesa* di *Santa Pudentiana*, ch'è de' *PP. Riformati di S. Bernardo* al-

fal-

Digitized by Google

falde del monte, ei si scuopria le ginocchia e con quelle ignude, sospirando e pregãdo, ascendea fino alla soglia prossima al *Santo altare* doue offriua, con la mediatione della *Gran madre*, à *Dio* il suo *cuore addolorato pe' peccati del mondo*, ardendo di rimediare co' propri patimenti, alle colpe altrui. Quindi ritornato alla casa, attendea l'inuito della campana a' *Notturni del Choro*, spargendo nouelle preghiere alla diuota pittura della medesima alla tribuna: e di essa vna povera copia al suo letto, costumaua egli ornar giornalmente di fiori ne' tempi di *Primauera*. Non son già puerili gli atti della *Pietà*. Questi si han per lodeuoli ne' più coraggiosi del *Christianesimo*. Anche somiglianti son riguardati da *Dio*, con giudítio diuerso dal fallace de' volti humani.

Due *soggetti* di *segnalata virtù*, nel rigo de' *sacerdoti* e de' *Laici*, e nella propria casa di *S. Lorenzo*, sotto gli occhi di lui, aggionser chiarore al suo reggimento, cioè à dire il *P. Vincenzo Siribella*, e *Fratel Carlo Baldacci*: dalle ceneri gloriose de' quali torna in acconcio quì destare la ricordanza. Donò *Iddio* il primo alla Città di *Napoli* nel ventesimo secondo di *Aprile* del 1590. e alla pia sua *Genitrice*, bentosto c'hebbe adorato dalla fenestra nel *Venerdì Santo* il *Redentor Crocefisso* che por-

Digitized by Google

portauas in proceſſione, vnendo alle ſue meditazioni dell' *Appaſſionato Signore*, i breui dolori del parto del *Bambino*, che ſenza verun ſollieuo di altra femina, ſortì allegro e diuoto, con le braccia gionte al petto, e con la bocca moſſa al riſo. Chiamato al *Batteſimo*, (nel tempio maggior di S. *Giouanni*) *Domenico*, poco incomodò la madre à guardare il letto, e meno à nodrirlo fin al quint'anno; moſtrando egli in tutto natural quieto, parco, e vbbidiente. Quindi, acceſo nell'*amor di Dio*, e della *Vergine*, veneraua queſta, colorita ad vn muro della proſſima via, lontano ſempre da' puerili traſtulli; fiſſo nelle Chieſe piegauaſi à gli altari, e vdiua con ſomm'attention le *predicationi*, ridicendole in caſa à gli attinenti, e a' vicini, ſtimolando a'ciaſcuno pentirſi del male, e acquiſtandone i cuori alle *contemplationi del Cielo*, fin ne' ſubburbi e caſali ou'eſponea e inſegnaua con feruore la *Dottrina di Chriſto*. Diè notabil'indizi della ſua *Bontà* maſſiccia nella *Congregation de' Padri della Compagnia*, dalla quale ancor migliorato, paſsò nel diciaſſettesimo dell'età nell'*Ordine de' Minori*; e a' quattro di Aprile del 1607. nominoſsi nel veſtimento *Vincenzo*. Il ſuo *Nouitiato* fù riproua di *coſtante virtù*, nel diſpregio del mondo, e ne gli eſercizi di penitenza, ne' qua-

Digitized by Google

li vinse ancor, i più proffimi alla perfettione. Professando, inalberò lo stendardo della *Charità* frà gli studi della speculativa; e nel sacerdotio sagrificaua con indicibil senso, eleuato dalla forza della contemplatione, sembrandogli che le spine, ftesse di *Giesù Christo* gli pungesser la testa, ed aspergesser la fronte di sangue. Parroco in *Roma*, fù l'oggetto di consolatione à gli *Afflitti*, e di ristoro à gl'*Infermi*, i quai visitaua ed accoglieua senza distintione, spogliandosi anche de' panni interiori per vestirne i poueri. In vn fallo di memoria che nõ fù osseruato da gli Ascoltanti, rimprouerò frà se medesimo la propria fiacchezza predicando, e l'auuertì bene il compagno. Spiegando il concetto in *Marino*, publicò *sano*, ed *infermo*, di *accostarsi alla morte*, armandosi col *Sagro Viatico*, c'harebbe voluto riceuer ginocchiato in terra, se il superior glie l'haueffe consentito; e con l'*estrema vntione*, gravandos' il morbo, frà le sue accese iaculatorie. Giacendo su'l pauimento, con vna croce di legno frà le braccia, chiamãdosi *meritenole delle pene eterne*, obligollo l'*Infermiero* di restituirsi al letto, nel quale alle due di notte del ventesimosecondo di *Agosto* del 1620. con tranquillità di volto, e di mente, spirò. Nell'esequie venn'egli inuocato per comũ *Protet-*

Digitized by Google

settore, e furon rapite le sue *vesti*, *cinta*, *cilitio*, e *berretta*. Si diffuse ben tosto l'odore della *sua sperimentata virtù*. Nella *messa funebre*, alzandosi l'*hostia sagra* ed il *calice*, si eleuò parimente vna candela dal destro lato dell'Altare due volte, e formando trè giri eminenti, tornò à suo luogo. Aperto il cadauere sgorgò viuo sangue dal petto; fù inuocato egli con titoli di *Padronanza*, e segni di *gradimento popolare* al sepolcro, in quel tempio della *S. Trinità*, nel quale notte anni dopò riconosciuto, si chiesero ancor con limosine de' *frammenti della di lui camicia*, e si publica tuttauia la sua memorabile assistenza promessa dal medesimo; contro i danni già sedati della *gragnuola in campagna*.

Nel rigore delle asprezze e della *sommissione* a' *superiori*, acquistò grido immortale il *Baldacci*; perochè da *Libraio* di professione, fè dispensarsi nell' *Ordine* à gli studi più austeri, astringendo il suo ventre à contentarsi di ogni poca portione; & anche di pane & acqua trè volte la settimana, e cotidianamente ne gli vltimi anni, fuor che ne' giorni della *Natività* e *Pasqua del Signore*, ne' quali gustaua la metà delle pietanze comuni: doue al secolo e in *Roma* gli conuenia per satollarsi mangiar quattro groffi pani à pasto. Vna semplice stuola soura à due tauole, abbrac-

cian-

ciando ei sempre la Croce, gli seruiua di letto. Costumaua di sorgere à *pregar Dio* prima del matutino, e continouaua fin dopo co' fratelli. Trè volte la settimana, con sommo apparecchio, riceuea la *Sagrosanta Eucharistia*. Il tempo che gli auuanzaua dal cercar limosine per mantenimento della casa, impiegaua, ò nelle orationi, ò in legger libri di spirito, e trascriuerne qualche vtil sentenza. Prontissimo ad *vbbidire*, quasi volando, non attendea il fin de' comandamenti, che tal volta gli si douean ripetere; senza ch'ei si scusasse mai, ne' casi malageuoli, e fors'impossibili. Soffriua con coraggio, e per propria elettione gli aliti inclementi del verno, stando sprouueduto fin de' calzoni per quella stagione; e mendicaua in più forme le congiunture di *mortificarsi per Dio*. In fine cessò di viuere in età graue, del 1621. a' 20. di *Febraio*, sedosi posto à giacer senza febre, inuigorito però de' *Santissimi Sagramenti*, predicando con letitia *che incontraua gli vltimi giorni*: & auuisando, che ne gli anni auuenire la protettione de' *Cardinali Pallotto, zio, e Nipote*, sarebbe stata, si come fù, accettissima à quella *Regolare Adunanza*. Più oltre di questa felice coppia ci portaremmo à scriuer, se la *Penna* non fosse astretta di ceder lo splendido peso della materia alla *Fama* diuolgatrice,

Digitized by Google

trice, per *Diuina disposizione*, in altro più nobile stile, ancor nel silentio.

Deposti dunque, cõ giubilo immenso di se stesso i poueri fasci del *supremo gouerno* per lo corso consumato di sei anni, giusta i decreti de' *Primi Padri*, valutati vn secolo dalla virtuosa risegnation de' voleri, sempre con grido vniuersale, ritirossi il *P. Giosepp*e da gl' impacci di quella sorte, stimati i più molesti dell'*Ordine*. Sfuggir però non puote le circostanze di porgere, e far pesare, etiamdio nelle più graui consulte, il suo voto. Con *libertà* veramente *christiana*, egli antipose a' gradi huomini squittinati dall'interna censura, come in *presenza di Dio*, non riflettendo che al suo seruigio, vnica idea e meta de' propri sensi, che stimaua i medesimi di tutto il corpo dell'*Ordine*. Mostrò in vero partialità, non però sospetta nè scrupolosa con quell'*eminente ingegno*, adoperato poi da *Papa Innocenzo X.* di santa mem. in maneggi rileuantissimi della *Chiesa*, e conosciuto per tutto, cicè à dire il *P. Rafael d'Auersa*; e fù nel *Congresso Capitolare* del 1627. quãdo ambì di vederlo, e lo vide *Proposto Generale*; dando egli stesso riproue del suo candore nelle costanti rifiute delle cariche, con risponder che *il genio e gli anni l'obligauano alla Comunità, e ritiratezza*, due poli che regolan'il moto di vn vero *Cheri-*

co

co Minore. Anzi che, ſpirato il gouerno dell'*Auerſa*, mà non diminuita, col peſo de gli anni, punto la ſua eſtimatione; il *Cardinal Colonna*, il quale ſenza hauerlo dichiarato ſuo *Confeſſore*, ſi profeſſaua di lui *Penitente*, e gli eſibì nel 1633. d'impegnarſi col *Papa*, à fin di riſtabilirlo in quel poſto. Moſtroſſi non di meno amareggiato il *Padre* dell'offerta, riſpondendo *che la fuga de gli honori è la moneta con la qual ſi procaccia la perfettion Chriſtiana*: e che poſte in bilancio le cariche, *harebbe preferito il vile offizio di Facchino all'honoreuol di Generale*.

Graduatione delle Virtù.

LA purga dalle macchie del vitio ageuola, non neceſſita l'vnione col *Sommo Bene*. Piegandoſi egli alla miſura de'moti humani, sfolgora nell'anima à poco à poco i lumi delitioſi della ſua *gratia*. Gli habiti delle virtù incontrano, ancor non volendo, le conteſe neghittoſe delle *paſſioni*. Con alta *ſapienza* perciò il *Diuin Decalogo* abbraccia precetti affermatiui, e di negatione. Ponghiamo hor in epilogo, e in proſpettiua le virtuoſe qualità del *P. Imparato*. L'*amor di lui verſo Dio* era intẽſo, e appariua in ogni ſua operatione. *Celebraua* egli ſenza fallo ogni mat-

Digitized by Google

mattina, purchè non lo distraesse l'accidē-
te graue di malatia, mostrando nell'appa-
recchio, e nelle gratie che gli rubbauano
molto tempo, feruidi segni di deuotione;
temprando altresì all'altare la *la noia della*
lunghezza e la biasmeuole celerità, con
edificatione de gli *Ascoltanti*. Sembraua
che lo rapisse à meditar'i prodigi e gli ec-
cessi dell'amore l'esposition dell'*Eucha-*
ristico pane, dalla presenza del quale non
sapea propriamente diuidersi: nè la gra-
uezza de gli affari potea impedirlo mai da
accompagnarlo quando incontraua por-
tarsi à gl'infermi; di modo che vna volta,
incaminato al *Vaticano* per parlare al *Pon-*
tefice, vscì volontieri di via per lo *vecchio*
Borgo, e quantunque fallasse per vn'hora
d'inutil giro vn *Paroco* nel portare il *Sa-*
gro Viatico, egli seguitò sempre con cuo-
re e volto tranquillo, e fù ben tosto am-
messo da *S. Santità*. Il prototipo della
compositione facea raffigurarsi nel *choro*,
parēdo *estatico* nelle sue speciali preghiere
che adiempier volle di là dal sessantesimo
della sua vita, con la fronte prostrata sem-
pre in terra; e dopo con indizi della con-
sueta eleuatione a' misteri sublimi. La
Passion del Signore si mostraua per ogget-
to frequente delle sue *contemplationi*; e
serbando il *Crocefisso* dipinto in vna pic-
ciola forma di legno, spesso correa ad im-

Digitized by Google pri-

primer ne' suoi piedi teneri baci, in modo che più volte conuenne fargli colorire. I suoi *Santi Protettori* si numerauano molti, de' quali ripetea le collette giornalmente dopo le *laudi* e il *vespro*. Mà soura tutti la lor *Reina* sempre fù sua diletta *Auuocata*, recitando le quindeci poste intiere del suo *Rosario* con l'*officio* dopo i matutino e vespro del *Signore*, e le *Litani* ogni giorno, con astenersi dalle pietanze e dal vino, contento del pan solo e dell' acqua ne' *sabbati* tutti dell'anno, e in ciascuna *Vigilia* delle sue noue feste. Credea di perdere le giornate, se non procuraua di meritare col *Prossimo*, à fine d'imitar bene in ciò il *Redentore*, e lo dimostraua non pure ne gli *spedali*, che in qualsisia luogo; non mai ponendo i *poueri* in abbandono. Regalò vna veste nuoua fattagli dalla casad vn *Padre* più bisognoso, con ritenersi la propria assai consumata e riunita. Ad vn'infelice *ignudo*, che osseruò la notte del *Santo Natale* presso la porta del vico di *S. Lorenzo*, fè distribuir dal *Lacconiti* le vesti, che si andò ben tosto à spogliare, con conditione che ciò non si manifestasse à veruno. Il simile auuenne vn'altra volta vscendo dal Confessionale, mentre vdiua vna *Damigella* di *D. Anna Colonna*, con aggiunger dopo alle *calze*, *calzoni*, e *scarpe la camicia* e farsi quello partir subito. Ad vn

Digitized by Google

Sa-

sacerdote di chiari natali infermo raddoppiò la visita con vna larga elemosina: del qual rigo i casi replicati prestarebbon diffusa materia alla penna. Quella *Dama* sua *Penitente* lo forniua di cibi scelti ogni giorno, particolarmente di *polli, e pan Papalino*, e qualche piatto ben'apparecchiato, mà tutto ridondaua à sodisfare il gusto e prouuedere al bisogno altrui, cioè à dire dell'amatissima *Pouertà*.

Questa virtù, che par discesa dal Cielo, predicata e sostenuta dal *Verbo Incarnato*, si esercitaua perfettamente da lui, in grado nõ pur relatiuo, cioè à dire con gli altri che assoluto in sè stesso; poichè rauuisando non altro *patrimonio* ò *peculio* esser proprio del *Religioso*, che il *nulla*, sapea raffrenar gli appetiti anche più moderati delle cose terrene, dicendo *esser illecito vn somigliante desiderio à chiunque si è votato à Dio*; e *marauigliarsi, trouarsi huomini di chiostro, che in ciò si lusingasser con la vanità di alcune moderne opinioni, chiamate hoggi probabili*. Congiontò à questa *Virtù*, giudicaua il *distaccamento dalle comodità temporali*, diuenendogli più agiato il sentiero più spinoso del *Paradiso*. Quindi è che vnisono riuscì sempre il volontario gastigo del corpo suo, massimamente il *giacer sù le nude tauole*, fin che i *Medici* presso l'occaso dell'età gliel'vietasser; il cingersi à

Digitized by Google

vicenda, ò vn *aspro cilitio*, ò vn'*acuta e pesante catena di ferro*, che ristrinse poi sù'l volger de gli anni à trè giorni della settimana; l'osseruar ne'*Mercoledì*, *venerdì*, e *sabbati* il *digiuno in pane & acqua*, che vniua talvolta in quattro giornate, per le *vigilie* della *B.V.* il non accettar la gratiosa *permission de'Medici* à variare stile in questa pia consuetudine, e molto men ne' tempi del sagro *Auuento*, ò della *Quadragesima*, nella quale mantenne fino all'vltimo spirito il *rigor dell'herbe*, de'*legumi*, e di due vncie sole, ò poco più di *Baccalà*. Non hauean misura nè numero le *battute* con rigidissima *sferza* del corpo suo; mostrando che il *Christiano*, maggior Nemico non hà di sè stesso: nè la *Carne* vuol esser careggiata che con asprezze. L'*esterior* suo corrispondea all'*interiore*, publicando vna *modestia* più che da huomo. Sfuggì egli di fauellar con le *Femine*, fuorche in casi di peso, e spinto dalla *Charità*, ne'quali componea il volto e le mani, e procuraua in vn momento spedirsi, quasi che la diuersità del sesso anche fra'soggetti di spirito Religioso, e con buon fine addimesticata, facilmente traligni; E perche la *Lingua è la porta del cuore*, che con vna parola s' introduce ne' discorsi, e passa à profanar molte volte le attioni, non l'adoperò mai, che si sappia, ad vna sola voce mê-

che

Digitized by Google

che honesta; biasmando anzi con grazia chi si facea vdir trascorso in tali termini anche per burla, ò per dolce arguzia, mentre ad vn *seguace di Christo* le sillabe anche inutili son colpeuoli; e molto più degne di ammenda le parole impure, per cagion dello scandalo. Scriue *Fratell'Alessio* che in quarantaotto anni di sua compagnia, con la seruitù prestatagli nella cella, nè pure vna volta lo vide, ò potette disporlo à colcars'in letto in sua presenza, conuenēdogli vscirne, e dopo rientrare: e che sempre ei volle scalzarsi con le sue mani, quantunque infiacchito dal peso dell'età cadente. Il genio di lui però, portato alla *Modestia*, e alla *Solitudine*, rendea amabile la sua conuersation di passaggio. Harebbe voluto poter à tutti recar giouamento, e dichiarossene con *Donn' Anna Principessa Colonna*, à fauore dello staffier di lei che costumaua portargli giornalmente le viuande, e che hauea supplicato di raccomādatione; con aggiugner *ch'ei si sarebbe vergognato di vscir dal mondo senz' hauer consolato chi che fosse nelle maniere possibili.* La *prontezza etiandia nell'vbbidire* appariua seco manifesta in ogni occasione, diuenendo egli il primo alle chiamate publiche. Similmente la *sofferenza nelle Auuersità*, poichè mai non si vdì da lui alito di doglianza, replicando spesso le parole

Digitized by Google

dell'*Apostolo a' Corinthi*: per *qual cagione voi non riceuete maggiori ingiurie? perchè non inclinate à patir più frodi?* Perdonaua e daua gratie a' Persecutori, non consentendo che si ma'trattassero, anzi scusandogli con dir *che ben sapean'eglino giustificar le loro attioni. L'Humiltà* facea figura di *Maestra*, ò *Direttrice* principale nell'animo suo, conducendo seco il nobil drapello delle altre virtù, che all'aspetto de' più auueduti dichiarauanlo meritenole di corona.

Pellegrinaggio al Monte Casino.

I Sagri *Pellegrinaggi*, che son *simboli della Vita humana*, la quale s'incamina alla felicità di *veder Dio*, malamente si adattan con le ageuolezze di chi camina per delitia, ò vanità. Le *visite de' Tempi del Signore* debbon esser precedute e accompagnate da *diuote dispositioni*, e non da *vani cicalecci*, ò *gustosi rinfreschi*. Additollo più volte con la facondia del suo essempio il *P. Gioseppe*, e frà l'altre allorche nell'officio di *Generale*, ogni settimana veneraua à piedi, e quasi al digiuno le *Sette Chiese* più illustri, dentro, e fuori di *Roma*. Due anni prima ch'ei si licentiasse dal mondo, fù inuitato dalla *Prencipessa sua Penitente* ad accompagnarl'alla *Santa Casa*

Digitized by Google

sa di Loreto. Quantunque grauato da gli anni e punto da' morbi che l'obligaron contro sua voglia alla lettiga, sodisfè à quella *Dama*, prestandole in quel tratto pabol salubre alla coscienza co' suoi viuaci colloqui. Nella dimora di trè giorni le celebrò, e die'l ristoro della *Sagrosanta Eucharistia* ogni mattina, con sommo cõtento di lei che prouaua la *pace del cuore*, e di lui che nell'vtile altrui sentiua i propri incomodi alleggeriti.

Restituitosi à *Roma*, ed al soggiorno di *S. Lorenzo*, disegnò, pellegrinando al *Mõte Casino*, di porsi meglio apparechiare alla tromba del Cielo che stimaua prossima, per hauer'à deporre la spoglia mortale. E' il *Casino* vna Teforeria del *Paradiso* custodita da *coscienze Angeliche*, vn Sagrario d'*insigni Reliquie*, massimamente de' corpi de' *Santi Benedetto*, e *Scolastica*; vna Miniera di *virtù Religiose* nodrite da migliaia di huomini ascritti ne' fasti de' *Santi*. Pare che l'eminenza del sito e del merito di chi vi alberga, rẽda colà *Dio* più vicino, oue han rifiutato i *Cesari* le Corone, posponendole ad vn' humil *cocolla*; e' *Pontefici* vestiti di questa, hanno sparso al *Mondo* gli *Oracoli*: si sono aperte le vene di centinaia di spirituali fratelli per autenticar la fermezza della *Fede Christiana*. Di là si è diffuso vn de' rampolli più

Digitized by Google

nobili nella *Gierarchia della Chiesa*, che con gli spiriti, con le penne, ò con le lingue contestano il meglio di vna *Regolare Osseruanza*. In quello dunque anelò di portarsi il nostro *Padre*. Esacerbato nel corpo, non già nell'animo, dal torrente de' morbi, gli conuenne fluttuar nel pensiero per trè anni. Reso in fin vigoroso più dalla volontà che dal ristoro, languido delle forze, e animato dal sussidio di vna lettiga e da gli ordini del *Principe D. Filippo Colonna Gran Contestabile del Reame* per vn amoreuole alloggio in tutti i luoghi del suo dominio, vi si condusse. Mà à pena fù egli discosto due giornate da *Roma*, e appressato à *Supino*, che auuanzandosi per darne auuiso il suo condottiere, sopranenne di là da vn fiume varcato in vn ponte di legno, fuor di via la *Notte*; e con essa couerto il *Cielo* di oscurità e di horrore, preceduta da' lampi e da' fulmini, si sciolse in vna lagrimeuol *tempesta*. Fra'l timor del *Compagno*, e del *Lettighiero* e frà le scosse de' venti, il *Seruo di Dio* proferì parole di confidenza e di deuotione, e vscito fuori, si ricouerò con esso lor sotto gli alberi fino à tanto (e fù per breuissimo spatio) che porgendo egli suppliche di soccorso al *Signore*, l'aria si rasserenò: e gionti al suo incontro i *Supinesi* con le lanterne, volle proseguire à piedi con letitia

Digitized by Google

titia il camino, punto nõ curando che gli si ammollassero per metà nell'acqua le gambe, dando gratie con coraggio alla *Diuina Clemenza*. Con segni di replicata virtù si lasciò vedere, arriuando nella notte più folta, in quella terra, oue non si dispensò dal consueto in *pane & acqua* per cena del mercordì, e cominciò il *sagro Auuento* cõ poche oliue nell'intiera Domenica, quantunque con eguale astinenza si fosse mortificato nel giorno antecedente, vigilia dell' *Apostolo S. Andrea*. Appressatosi al *santo monte*, senza far caso dell'incomodo di circa à trè miglia di malageuol salita, ei si portò à piedi à distemprare il cuore in sospiri, & in lagrime, flagellandosi per le colpe de' *Peccatori*, che stimaua proprie: e non intermesse, dimorando colà, di adempier forma di *atto christiano*, che gli souuenne. Poco, anzi nulla migliorò nel ritorno, cibandosi, ò di *herbe con olio e aceto*, ò di *cipolle e pomi seluaggi*, sempre col rigor intenso de' suoi *digiuni*, giacendo su'l fieno, massimamente alla campagna di *Anagni*, sendo distrutto dall'intemperie l'alloggiamento. Di modo che il suo rispiro nel ritorno alla casa di *Roma*, non fù che vn necessario abbandonamento a' parosismi di vn'acutissima febre che'l ridusse vicino al margine final della vita. Cento giorni appunto ei venne obligato à guar-

Digitized by Google

dare il letto, ed altretanto à soffrir le alterationi della conualescenza, mostrando nell'vna e l'altra vn sublime, & homogeneo tenor di virtù.

Morte.

I Trauagli che combatteron dentro e fuori la *virilità* del *P. Gioseppe*, dierono à veder sempre esser ella *inuincibile*. Non soccombe, ò non è diuersa la virtù. I *Filosofanti* ancor *Christiani* la spacciaron per mercede e premio di se medesima; però frà gli humani marosi ne'quali il sudore non riporta la quiete: nell'*Empireo* solo serbas'il guiderdone, oue nell'vnica *vista Diuina* si satollano gli appetiti. Già il merito di questo *Religioso* eccedea i segni volgari, e toccaua la linea de'decreti della *sourana prouidenza*, quando gli fù d'huopo risponder e correre alle chiamate dello Sposo dell'Anime. *Visite* appunto di lui ei nominaua *la complicatione de'morbi*; e di maggior confidenza, quasi vigilia del festiuo suo transito sembrogl'il corso nelle febri per 40. giorni del 1634. Quindi è che rinforzò la somma de' suoi apparecchi, staccandosi da'maneggi anche à lui cari, dell'*Ordine*, e rispondendo alle voci de'suoi per le adunanze capitolari: che il *languido senso di vn semiuiuo non potea aggiugner pe-*

so

Digitized by Google

so al bilancio: che gli *estremi colpi della sistole e diastole consagrar si doueano al seruigio del Creatore*, dolendosi *che gli altri non fossero stati regolati dalla continoua sua dispositione à morire*. Ch'egli antiuedesse la *vicinanza del suo passaggio alla Gloria*, ne corse fama dal preludio delle sue parole, ò risolutioni, non articolate mai, nè fatte à caso; mentre alla *Principessa Donn' Anna* sua diletta figliuola nello spirito, motiuò poco anzi alcuni accidenti relatiui à quel termine, che à puntino seguirono: vn'anno prima concentrato ne'suoi riflessi, nulla osseruaua de gli oggetti esteriori, sendo più frequente nell'*Oratione*, e più *parco nel cibo*, replicando à chi gli rimprouerò l'vltimo digiun dell'*Auuento* e della *Quadragesima* in *herbe, legumi*, e poco *pesce salso*: *non giouare à gli spediti miglior viuanda*. E la sua lingua colpiua sempre nelle voci di *solitudine*, ò di *morte*. Di più, tornando egli dalla confessione ascoltata del *Cardinal Colonna*, significò per la via del *Corso* al *Fratello*: che *libero da quell'impiego, si sarebbe volontieri absentato dalla Corte, e ridotto à Marino*. Vdito il susurro della sua elettione in *Proposto della Prouincia*, disegnata per l'ottobbre vicino; apertamente disse *che non vi sarebbe interuenuto*. Di vantaggio, nella *Pasqua di Resurrettione* fù sorpreso dall'inappetenza della carne, e si raf-

Digitized by Google

raffigurata estatico: dicea *sembrargli amaro il bere e mangiare*, e *tuttociò che non era cosa particolare di Dio*. Si mortificò il gusto col *pane & acqua pura* nella vigilia di *Pentecoste*. In fine, per non più sorgerne, si pose à guardare il letto nel seguente giouedì frà l'ottaua, dopo la visita del *Cardinal Colonna*, incaminandosi l'*Em.S.* per risedere nell'*Arciuescouado di Bologna*: è fù dopo il *sagrificio*, sentendosi grauato da vn molesto dolor di capo.

Preso in quattro giorni tale incremento dalla forza del morbo, e conoscendosi egli priuo di ogni fiducia humana, punto non si atterrì; studiandosi di combatter à fronte con l'*Andagonista Infernale*. Alla quarta hora della notte fè chiamare il *P. Francesco Caracciolo* Nipote del *Venerabil Fondatore*, cui hauea egli, da qualche tẽpo affidata la sua coscièza; e all'orecchio di lui *riconciliatosi con Dio*, harebbe in quel punto riceuuto di buona voglia il sospirato *Viatico*, diuolgandosi per più che certo di non hauer sorger'à da quell'infermità, se i Medici non l'hauessero assicurato di poter temporeggiare. Migliorato nel seguente giorno con vn purgante, volle in vn'altro appresso *Communicarsi*. Mà, benchè si liberasse alquanto dall'accession della febre per due settimane, in modo che gli prometteffero tuttauia i *Medici* spatio di

vita, rispondea loro *che in darno si affatigauano, andando errati, perche al sicuro ei morrebbe frà poco*. Si aggrauò; poco ò nulla, giouando vari Diarretici, vn botton di fuoco, due giunte di vessicatori, e altri tormenti di ferro, ò fiamma, che dolci, e aggradeuoli stima il mondo per trattenerci con le sue sciocche apparenze: ne' quali ei, nè cõ parole nè cõ segni mostrò oppositione di volontà, dando à diueder più l'*vnione sua col Signore vicino à godersi*. Benedicea quel *Sommo Bene*, lodaua la *Gran Signora*, rendea gratie con parole humanissime à chi gli prestau'assistenza, e spetialmente frà gli altri della casa a' *Padri Caracciolo* mentouato, e *Mascambruno*, soggetti di feruida Charità, i quali ordinò egli che si rimeritassero con la portione cibaria abbondante, e col delicato vino che giornalmente gl' inuiaua la *Principessa Donn' Anna*: mà eglino null'accettaron, sfuggendo nel viuer comune l'odiosa partialità. A' *Personaggi* e *Amoreuoli* che lo visitauano e compatiuano, si mostraua così distolto dal mondo, come se non vi fosse mai entrato, non aspirando che à *separarsi dalla carne*, e ad *vnirsi con Christo*. Esortaua à riposarsi, e mangiare *Fratell' Alessio*, che non lasciaua vincersi nell'affetto: E quasi lo riprendea se facesse altrimenti, con dirgli, *Io morrò, guardate che amendue non*

Digitized by Google

facciamo insieme questo viaggio. Ratuisossi, passato vn mese, la contumacia del male, e pensarono i *Medici* trasferirlo dalle angustie della propria cella, in altra, ed era del *Padre Migliore*, passato à *Napoli* dodeci giorni addietro; al quale auuiso il *P. Giosseppe* rispose *che si eseguisse quel parere nel medesimo punto, perche sarebbe forsi accaduta cosa d'impedimento nel giorno vicino*: e tanto auuenne col ritorno impensato del *Migliore*. Anzi egli sorrise, quando il *Compagno* stupefatto: *Pare che V. Reu.* (gli disse) *dimostri spirito di Profezia*. Palesò ancor seco vn'altro nobile indizio della sua *congenea modestia*, auuertendolo il *Seruo di Dio*, che *non permettesse il suo corpo fosse veduto ignudo, ò lauato dopo morte*, sforzandosi à comporsi, e à sollcuarsi da se medesimo sino al final respiro: tanto può vn' habito virtuoso, che la necessità stessa non l'abbatte, non che ardisca di superarlo. E sì delicata l'*Honestà*, che in forma corporea, temerebbe l'*alterazione dal proprio spirito*.

Scorsi dieci giorni dopo il secondo mese che le *Febri*, le *Languidezze*, e i *Rimedi* lo tormentauano, entrò vna sera nel cimento irreparabile della Morte. Il *P. Caracciolo*, e'l *Lacconiti*, prontì alle sue occorrenze, l'offeruauan dall'vscio della cella, sembrando loro ch'ei riposasse nel sonno,

Per

Digitized by Google

Per dubbio di non esser lasciato solo, da lui allora si diè voce; e rispostosi, con flebili parole di questa sorte vnitamente pregogli: *Non mi abbandonate Padri e Fratelli Benedetti ne gli vltimi passi, che minacciaron di scuotere, la Fortezza di S. Martino, e l'inuitto cuore de primi Anachoreti.* Se gli annuicinò il *Compagno*, e ratificogli l'assistenza fedele di quarantotto anni, e'l desiderio di *cãgiar con la propria la vita sua*, con l'ardore almeno di accompagnarlo in quel propizio passaggio: gli chiese la benedittione, baciogli la destra, e lo supplicò ad interceder per lui. Già più volte per diuotione, e due in forma di *Viatico* si era il *buon Padre* riunito col *Sagramentato Signore*, quando con perfetta cognitione, si tè *vngere i sensi esterni*: e protestossi alla presẽza de' *Religiosi* domestici, di *voler vscir di vita con le qualità di Cattolico Romano, di vero sacerdote, e con le conditioni proprie dell'Ordine de' Minori*, dolendosi che *le attioni sue nõ si fossero vnite alla volontà, che professaua per candida e sincera*. Spedì, ed ottenne da *Papa Vrbano VIII.* la *Benedittion* ricca d' *Indulgenze* per quell'articolo: spiacendo a' *S. Beatitudine* la perdita di sì *Grand'huomo*; e nella circostanza che pendea del *Giubileo* sforzossi egli di non perderne l'acquisto fattosi variar, dal *Confessore* il peso de' *digiuni* e della *visita de' luoghi sagri*, in altre ri-

Digitized by Google

ristrette e diuote preghiere, le quali adempiè con mente sana e tranquilla.

Sembraua confusa à tanta costanza l' *Arte* medesima, in modo che i *Medici* e gli *Assistenti* l'interrogauan, e risapean da lui il periodo, e i gradi del morbo. Tacque in fine, soprafatto dalle *Agonie*, dando risposta per alcune hore co'segni. Alle due di notte del decimoquarto di *Luglio* appariron per più sensibili i moti in lui della rispiratione e del polso, mostrando però viuace la sua cognitione poste fuori e non più variate le braccia, nella qual forma ei si mantenne fino all'hora quattordicesima del seguente mattino. In quella, diminuito il rispiro, e cessato il senso ne' polsi, persuase di voler consegnarsi all'*eternità della quiete*. Chiamati col tocco della campana vennero i *Padri*, ad vnir le sagre preghiere, fino à quel tempo dalla sera alternate. Per lo spatio di due hore con gli aliti leggierissimi e propri di vn placido sonno, si andò quindi adagiando alle sedici, e al batter dell'horiuolo, non senza mestizia comune, ad vn perpetuo riposo.

Elogi.

FVor di dubbio, vniuersale fù l'afflittione in *Roma*, nel *Vaticano*, nel rigo de'*Prencipi*, fra' *Regolari*, ed etiandio

Digitized by Google
fuor

fuor d'*Italia* per la mancanza del *P. Imparato*. Non si ristrigne la *virtù* soda di vn *Cherico* ne'cõfini di vna pouera cella: dall' *Humiltà* stessa, moneta basteuole ed opportuna alla compra del *Paradiso*, vien posta in alto. Non v'hà humano artifizio che pos's'ascõderla: nè falce ancor di *morte* che la scomponga. S'ei fosse quì dipinto, rassembrarebbe l'idea di vn perfetto Religioso. Fù huomo di statura giusta, gracile di temperamento, di color chiaro, e di bianco pelame nella cadenza de gli anni. Il suo volto mostraua gratità e piaceuolezza, cõciliando insieme veneratione. I suoi affetti mansueti, e modesti. Agile appariua nel moto, e veloce bisognando nel passo: leggiero nel sonno, parco nel vitto, confaceuole ad ogni luogo, ad ogni tempo, ad ogni occasione ed humore: e tale in somma, quale ci siamo ingegnati di andarlo con le testimonianze di huomini graui, ed autentiche scritture, fedelmente pingendo.

Chi porta all'altra vita qualità meritorie in contanti, si può piamente creder che non incontri obice nella *Gloria*, supplendo ancor sempre alle humane impotenze il valor del *Sangue del Redentore*, e la *Diuina Misericordia*. Cadde col *P. Gioseppe* vna salda colonna de'*Regolari Minori*, mà l'*Ordine* non crollò, così ben da lui raffermato.

Digitized by Google All'

All'auuiso del *felice suo transito*, che attendea con la sacerdotale pianeta nel dosso il *P. Caracciolo* in sagrestia, si mosse à *celebrare in suffragio* nella forma prescritta dalla chiesa. Venn'esposto nel tempio, e veduto diuotamente dal concorso del *Popolo* e da' *Patrizi*, ammiratori tutti della viuace serenità del suo volto. Se gli celebrarono con Religiosa modestia le *Pompe Funebri*, & hebbe per luogo di deposito, la sepoltura comune de' *Padri* nella Sagrestia di *S. Lorenzo*, mà più honoreuolmente: poichè, sendo il costume di atterrarsi i cadaueri in alcune nicchie scauate per l'opportunità de gl'intestini, e col loro habito e berretta, la *Prencipessa Donn'Anna* gratissima sua penitente, che per memoria volle il suo *Crocefisso dipinto*, col *Rosario*, e la *Sferza*, fè chiuderlo in vna cassa, e ordinò che vi s'inserissero, scolpite in lamina di piombo, e composte da dotta penna quest' eleganti e sincere parole.

Digitized by Google

D. O. M.
Ioſepho Imparato
Stabijs Nobili genere orto. In Sacram Clericorum Minorum familiam inter primos adſcripto. Summæ Integritatis, Doctrinæ, ac Prudentiæ Viro. Tertium ad Vniuerſi Ordinis apicem aſſumpto, eiuſque opera ſui Ordinis familia, primum in Hiſpanias inducta, ac ſtabilita. Integerrima, ac Religioſiſſima Vita functo. Romæ idibus Iulij MDCXXXVI. Ætatis ſuæ LXXVII. Religionis vero IL.
P. P. P.

Si dolſero anche appreſſo vie più i *Regolari* tutti egualmente della perdita del *P. Imparato*. Fù pianto egli e ſuffragato anche in *Spagna*. Il ſuo affettuoſo *Fratell' Aleſſio*, racconſolandoſi con l'imagine dipinta in camera, ſolea ſpeſſe volte, e ſpetialmente la ſera, aſpergerla cõ l'Acqua della Chieſa, augurando all'originale replicate *Benedittioni* delle *Perſone Diuine*, in nome della *Vergine*, e di tutti i *Chori de gli Angeli*, e *Santi della Corte del Cielo*. Per cenno di quella *Dama Colonneſe*, riportò in carta i ſuoi fatti, narrando che nello ſcriuergli, e rapito dal ſonno, gli parue vna notte di *vederlo celebrare*, *miniſtrargli la Communione*, e ſentirſi da lui *ſtringere* cordialmente *la mano*. Altre volte

Digitized by Google

te, pur dormendo, sembrogli vederlo, e vdirlo che *l'esortaua ad vbbidire e soffrire*, quasi che gli dicesse: *Habbiate patienza, Fratello, perchè più si riduce la somma del merito, quando si soffre fuor di colpa: studiateui quanto potete, di non far nascere l'occasione, viuete allegramente e con fiducia nel Signore, perchè il tutto finirà in bene.* E ad vn'irragioneuol comandamento del *Superiore: Fate ciò che vi è ordinato, e non gli porgete giusta occasione ch'ei vi mortifichi.* Crebbe ancor dopo morte il concetto del *Seruo di Dio* in maniera, che la vaga mistura delle sue *Christiane virtù* in grado sublime, accoppiate sempre con la *Prudenza*, dimostra quello che deue *Farsi*, e insegna ciò che stà ben di *scriuersi*.

VITA
DI MACARIO PARISI
Fratello de' Cherici Regolari Minori.

OGni qual volta il Negotio ci obliga ad vscir di casa, ò permette di ritornarui, al passaggio dal *Publico Areopago*, in vdir le voci ampulloſe de' *Retorici*, ò dalla casa di *S. Gioſeppe* de' *Cherici Minori*, in veder la diuota Imagine del *Fratel Macario Pariſi*, (non sò se anzi ſuddito fedele, ò caro diſcepolo del *P. Imparato*), ci ſentiam muouere la ſindereſi, e rauuiuare alla memoria quel celeſte aſſioma del *Sauio*, che *ſceglie Iddio bene ſpeſſo i Fiacchi*, cioè à dire gli huomini di men purgato intendimento, à *confuſion de' più Generoſi, ò di quegli che godon chiaror delle ſcienze humane*. Queſte non cagionan che *Altierezza* nella volontà, s'ella non ſente poco di ſe medeſima; perchè miglior baſe non hà la *Vita Chriſtiana* che il *Nulla*. Ne reca nobil eſempio la Vita del *Seruo del Signore*, che in poche linee, laſciando le rifleſſioni pie à chi legge, ſi pone quì ſu'l tappeto,

Il

Digitized by Google

Il tempo preciso de' suoi *Natali*, con l'esattezze più conueneuoli, non si è potuto andar'inuestigando, forsi perchè la conditione de' *Genitori* e de'*Posteri* priua di que' lumi che suol dispensar à chius'occhi la *Fortuna*, nol curò. Congietturasi nondimeno che accadesse circa l'anno cinquantesimo dopo il mille e cinquecento; ed è certo che il Padre nominossi *Nicola*, e la Madre *Francesca Masella*, amendue di pouero, mà honesto lignaggio. Si sà il luogo, cioè la terra d'*Itri* nella Diocesi di *Gaeta*, che non hà nome nelle *Carte* più accurate de' *Geografi*, mà è gloriosa pe'natali del Gran *Cardinal Paol di Arezzo*, *Vescouo di Piacenza*. Sortì egli vn'*anima veramente buona*, venendo portato in grado eccellente all'*Amor di Dio*, più dalla *sua semplice* e piegheuol *Naturalezza*, che da veruna specie di *virtuosa educatione*, dandone indizi senza esser prouocato, e con l'esẽpio proprio, e con la persuasiua ne gli altri. La sua *Tueritia*, libera da ogni cẽsura, quantunque attentamente riguardata da' *Patriotti*, mentre ne' luoghi angusti *l'ozio stesso è negozio*, facea sperare incrementi di merito nel Diuin *seruigio*: e ne ratificò la conceputa opinione col migliorar de' costumi l'*Adolescenza*.

Priuo de' *Maggiori* e di ciascun' altro dell'*Agnatione*, venne impedito di seguire

re il desiderio che covava da qualche tempo nell'animo, di segregarsi per sempre dalle foggie secolaresche di viuere, e in qualche *Comunità* consagrare gli affetti all'*vltimo* nostro *fine*. Poichè, rimaste cinque *femine*, hormai nubili, alla tutela e cura di lui, che come à più prossimo gli stabiliuan le Leggi, fù d'huopo ch'ei si facesse conoscer loro, anzi *Padre*, che *fratello*. Adattò dunque *Macario* di buona voglia i suoi sensi a *decreti del Cielo*, insegnando a'più saputi, che ancor *frà le mura domestiche può l'huomo far gli esercizi di Religioso*, che molto *meritorio è l'vbbidire alla necessità*, e che questa *non lascia perdere i guadagni dello spirito sottomesso a gl'incomodi forzosi del non hauere*. Si diede in vn momento all'vso di più virtù: e perche la vendita de'poueri arnesi rimastigli non bastaua al maritaggio delle fanciulle, giusta la consuetudine del paese, disegnò vna portion del publico territorio, e se la fè propria, purgandola col sudore della sua fronte, e con incallirui le mani, da gli sterpi e da'sassi, in lungo spazio di tempo, e fino à che fù giudicata confaceuole à fecondar i semi e le piante, e à diuenir fruttuosa. In l'hora, egualmente partitala, assicurò la dote e lo stato col matrimonio di quelle *Giouani*.

Rallegrossi egli, ciò fatto, della sua *Li-*

Digitized by Google

Libertà, che come tale, e pretiosa sempre, dedicandosi, porta acquisti. Hauea relatione di spirito con vn del suo taglio, pio, diuoto, e studioso del sol grã libro del *Crocifisso*. Conferi, e conchiuse di seco ritirarsi in vna spelonca rimota dal suolo natiuo, e dal commercio stesso de gli huomini, dubitando che non venissero lor frastornati i godimenti della *solitudine* che si figurauan per *Paradiso terreno*. La trouaron conforme all'idea, e vi furon perseueranti per lo corso di molti anni: sollenandosi con charità scambieuole nell' emergenze alle quali obliga la fiacchezza della Natura, e l'Origin peccaminosa; e reggendo à gl'incomodi co'parchi e volõtari suffidi de'prossimi *Contadini*, e compassioneuoli *Agrigoltoi*. Quì giurò il nostro *Eremita* perpetua & implacabile nemicitia col *mondo*, con la *carne*, e molto più con *se stesso*, rauuisando ch'è *indiuisibile l' amor puro*, e si considera per *passione* che affligge il cuore, quel che non riflette *à Dio*. Continoue e infuocate eran le sue *sagre preghiere*, aspra la *mortification* del suo corpo, gli appetiti del quale si studiaua di espugnare con vn rigoroso e dureuol *digiuno*. L'ozio, ch'è fonte d'ogni male, e'l più pestifero letargo delle coscienze, sbandito affatto da lui, gli raffermaua di farlo vincer sempre, diuertendosi, ad imitation

Digitized by Google de

de gli *Antichi Aſcetici*, de' quali ſcriue ben *S. Girolamo*, col teſſere ſporte, ò ceſtelle: e del prezzo di queſte donaua a' *poueri*, e in qualche modo à ſe medeſimo ancor prouuedea.

Quella forma de' ſuoi andamenti, quantunque grati *à Dio* e immeriteuoli di correttione, cõ l'auuanzarſi de gli anni, ſembrò à lui più leggiera del peſo di vn *buon Chriſtiano*, ch'è di hauer ad intraprẽdere vna vita più ſicura, e ſomigliante all'*Apoſtolica*, inſegnata e profeſſata dal *Redentore*. Tale ſembrogli quella che preſcriuon le *Coſtitutioni* de' *Cherici Regolari Minori*, la quale viuendo i *Primi Padri*, promettea e moſtrau'ancor frutti di pianta vtiliſſima nella *Chieſa*. Portoſi dunque in *Napoli*, e quì non penò punto ad eſſere aſcritto nel numero de' *fratelli* da' *Padri* di *Santa Maria Maggiore*, e à dar anche loro nell'anno del *Nouitiato* ſaggio tale de' ſuoi coſtumi, che con pieni voti l'ammiſero al *ſolenne contratto*. Può tanto la conſuetudine di ben viuere che, diuenuta naturale, par che conſagri alla *Religione* qualſiſia ſtanza. Giurò *Macario* la ſua dedicatione à *Dio*, & all' *Ordine* al ventinoueſimo di Giugno del 1594. circa l'anno 44. dell'età ſua in mani del *P. Antonio Franco* Propoſto di non volgar zelo, che ſomminiſtrò materia d'apprendere, e di ſcriuere: e mantenne

in-

Digitized by Google

inuiolato il tenore di quelle formole.

Della sua lodeuol condotta meglio non possiam riferire, che *vna puntuale osseruanza delle Religiose Costitutioni*. Non ambiua di speculare i fini o' motiui de' loro Autori, nè di andare interpretando le massime di chi comandaua, stimando questi riflessi, segni inutili di menti Acidiose. Con l'armonia dell' *vbbidienza* e del rispetto anche à que' della sua sfera, ei regolaua i suoi moti esterni, relatiui ancor'à gl'interni, che dipendendo immediatamente da *Dio*, lo poneano auanti di lui come vn bruto, mà docile Animale. Sempre in *attione*, e con ordine senza confondersi, non mai egli replicaua al cenno de' *Superiori*, mantenendo vn'indifferente prontezza à qualsifosse cosa; ed accompagnaua questa con letitia eguale, del volto, e del cuore. Il merito de gl'*Idioti*, che suol ascender più alto della loro capacità! dimostrò il profitto in lui delle pure leggende, mentre anche lasciando correr la ruota de gli esercizi domestici, ne' quali hauea egli gran parte, recitaua ogni giorno con sensi di singolar diuotione le *Hore di Nostra Signora*, il suo *Rosario* con altre preghiere proprie della sua viua e somma riuerenza verso di lei: e di più la *Corona del Signore*, molti *Pater & Aue* in honor de' *Santi* suoi *Auuocati*, massima-

Digitized by Google

mamente dell'*Arcangelo S. Michele*, Protettor poi dell'Ordine, di *S.Gioseppe*, e di altri, con diuerse *Iaculatorie*, le quali nella lingua de'*Semplici* sogliono essere accettissime *à Dio*. Le asprezze comuni gli diuenian care assai più delle ricreationi, studiãdosi anche di aggiõgerne delle proprie. Non lasciaua inuitarsi dall'età, hormai matura, al riposo, preuenendo sempre gli altri nelle *vigilie notturne*, e nelle *orationi*, che prolungaua fino al sorger dell'Aurora, e bene spesso al chiarore del giorno; assistendo, e taluolta ministrando a'*primi sagrifici* nel tempio. Prestaua quindi seruitù in *cocina* con l'aiutare a'*Fratelli*, spiacendogli di non poter in tutto portar egli solo quel peso, che lo facea comparire allegrissimo. Trionfaua però l'*Astinenza* sua in modo che, chiunque l'osseruaua, non comprendea com'egli reggesse, e reiterasse di frequente il cibo *del pane*, e la beuanda dell'*acqua*.

I *Padri* (e massimamẽte il nostro *Imparato*, che sapea conoscere e regolare insieme gli spiriti) con trapiantarlo in *Roma* fecero vedere che la virtù masficcia per tutto alligna, e che, contro gl'insegnamenti dell'*Agricoltura*, ella conferisce bontà al terreno. Collocaronlo nella casa di *Sant'Agnese in piazza Nauona*, già *Collegiata*, poi sontuoso tempio della *Magnificenza*

Digitized by Google

Pamfilia, mentre appunto la *Santa Sede* vi hauea ſtabilito l'*Ordine* de'*Minori*: e gli appoggiaron la *Portaria*, impiego conſaceuole al temperamento di vn che sà riceuere, trattenere, & edificar chi che ſia, e proprio in vero di lui. *L'humidità* nondimeno del ſito, al quale venia del continouo aſtretto, gli offeſe di maniera vna *gamba* che, ritirandoſene i nerui, quella gli ſi abbreuiò, ſenza rimedio ne gli anni auuanzati. Mà l'ineguaglianza de' paſſi non infiacchì punto in lui il feruor di operare; poichè ſtorpio e inabile a'miniſteri aſſegnati al ſuo rigo, non mancaua di offerirſi e di eſporſi con humiltà, e ſofferenza in ciaſcuno. Dimoraua per lo più in *cocina*, dando mano, in ſollieuo de'*Compagni*, à ciò che potea, godendo ſempre di fare, e luſingandoſi di *vincere*, ſe il *Tentatore l'haueſſe trouat'occupato*. Così dunque recaua giouamento al *Comune dell'Ordine*, e ſi facea ben uoler da ciaſcuno, incontrando l'altrui genio, e ſpargendo fra' ſuoi coſtumi vn ſilenzio eſemplare e valeuole ad addottrinare i più rozzi.

Dalla cocina ſolea *Macario* paſſare nel *Refettorio*, e non pure diſfarlo da gli apparecchi, che purgarlo dalle lordure. Si raſſiguraua queſto in l'hora teatro della ſua virtù, poichè vnendo egli qualche miſero auanzo di piatti ſucidi per ſuo cibo, pre-

ſe

Digitized by Google

se così à passeggiare, fino à tanto che sopranisse. Anzi talvolta, incontrando affatto vacue le scodelle, e priuo di framméti quel luogo, raccoglieа l'inutili *frondi de'cauoli* ò d'altre specie d'herbe gettate dal *Cociniero*, le quali mal disposte, & anche senza condimento, con sommo gusto mangiaua. Non harebbe voluto recare aggrauio alla casa, spacciandosi per infruttuoso e vile istromento: e in tal guisa ei si segnalaua nella *vera Pouertà* e *Religiosa Rassegnatione*.

Vniſono era ne gli atti dell'*vbbidienza* con qualsifia *Superiore* ancor *Discolo*, e di quegli che chiama il Mondo *Indiscreti*. Perlochè, sendo paruto ad vn di essi vna volta douersi egli astener dal mangiare gli scritti residui nella *cocina*, e hauer à venire à mensa con gli altri per riceuerui le consuete pietanze, ò vero se gli fosse in grado, astenersene da qualcuna nel comun *Refettorio*; Variò bentosto, portandos'in quello, e cibandosi delle portioni in altrui compagnia, con qualche particolare ò volontaria, e forsi necessaria scarsezza però, hauendo assuefatto lo stomaco alle leggi ineguitabili del rigore. Chi sostiene forma ragioneuole di comando, non isdegna di accomodarsi al natural de'suoi sottoposti, se non ripugni a'diuieti che si professan. Così fè il *Superior* de'*Minori in Sant'Agne-*

Digitized by Google

se, il quale auuedutosi che *Macario*, propendendo à mortificarsi, piegauasi anche alle permissioni contrarie; lasciollo in sua balia correre di bel nuouo à cibarsi de' *Frammenti* negletti dal *Cociniero*.

La *Libertà* però del *Seruo di Dio*, quanto à lui non potea dirsi nè pur nelle cose minime ò indifferenti assoluta; perchè dipender volea egli in ciascun'atto, ò dal *Proposto*, ò dal *Confessore*, nõ affidãdosi mai alle proprie sentenze, e rendendosi scrupoloso dell'assenso tacito ò generale di quegli. Faceasi dunque permetter di accrescere i *digiuni in pane & acqua*, i *cilizi*, le *sferzate*, & altre *asprezze comuni*, ò *circolari*, con le proprie, maltrattandosi non pure con la quantità tenue delle viuande, e del continouo; che spesse fiate con la qualità peggiore che gli veniſſe auanti gli occhi. Questa è la Dottrina più sicura de' *Semplici* l'acquistar fama col *disprezzo*, e l'auuanzarsi nel merito della *Gloria* trasandando ogni *humana blandura*. Fin nella propria cella chiuso, e stimando di non essere vdito, la facea da natural *Declamatore*, con rimprouerare à se stesso, lungi da ogni artifizio, vilmente l'inezzia sua, dàndosi titoli brutali, dicendo *che la terra douea inghiottirlo, niegarle il rispiro l'aria, e il fuoco il calore*; l'*acqua sommergerlo*: anzi che *gli elementi stessi maggior senso di grati-*

tu-

Digitized by Google

tudine mostrauano al Creatore: che *ciascuna creatura, priua et andio di moto, meglio di lui riguardaua il suo centro, non sapendo allontanarsene che con violenza*. In somiglianti altre guise dimostraua egli che *Iddio* si degna communicar le sue luci, più che alla sfera solare, alle caligini dell' *ignoranza* quando auuampano in vn'anima i raggi dell'*Humiltà*, che pur discesero dal suo trono.

Quantunque inhabile à far passo che con la muletta, grauato d'anni, e quasi *Valetudinario*, contrapesauans' in lui tali accidenti per altro odiosi, all'esempio della sua vita, e al credito del suo grido, con vantaggio di questi, nulla considerandosi quegli in paragone. Si era in *Napoli* aperta di fresco la casa che additammo di *S. Gioseppe*, la quale, e per l'aggradeuolezza del sito, e per l'autorità di chi cercaua promuouerla, hauea ad esser, sicom'è stata, e *scuola delle scienze specolatiue*, *e sede* talvolta *del capo, e Nodrice de' costumi* più precipitosi de' *Giouani*. Si richiedean soggetti di ogni sfera, cioè à dire periti nelle materie più *sottili dell'Ingegno*, in quelle di *Stato*; e molto più nelle *Morali*, che soglion esser feconde di ogni specie di virtù. A sì buon *Fratello*, storpio & idiota, rifletterono cõ maturità e di lontano i *Fondatori*, stimandolo idoneo ad inaffiar quel-

Digitized by Google

la pianta. Ne's'ingannaron punto; poichè, conceduto loro senza contrasto dal *Generale*, e venutoui egli fuor di ogni susurro di ripugnanza, con la linea retta de' suoi narrati e inuariabili esercizi, vguagliò le oblique di molte coscienze, che andando à purgarsi nel nouello tempietto, vi stabiliron quel pio concorso, che i *Padri Minori* hoggi, con *Attentione*, e con *Charità* vi alimentano.

In quella contrada risuonaua il nome e la virtù di *Macario*, e di là si andaua, senza verun maneggio, à sparger nel centro più folto della Città; onde molti, anche qualificati, si portauan di buona voglia à vederlo, ed à raccomandarsi fedelmente alle sue preghiere. Promettea egli talora da parte *di Dio* consolationi terrene, che qualche volta si andauano esattamente adempiendo. Riferisce il *Padre Domenico Fiumara al cap. 5. del lib. 1. delle Storie manoscritte del primo mezo secolo de' Cherici* di quest'Ordine, che *D. Gio. Tomaso di Capoa Principe di Rocca Romana*, congiõto in matrimonio cõ *Donna Virginia Belprato* Dama dotata di *virtù Christiane*, e di singolar prudenza, l'vna e l'altro amoreuoli de' *Padri*, priui di prole, supplicaron'ad interceder per loro presso la *Diuina Clemenza* il *Venerabil P. Francesco Caracciolo*, *celebre Instituiore* di questa Co-

Digitized by Google mu-

munità Religiosa. Conoscea egli, e prezzaua in sommo la virtù di *Macario*, cui comandò *qualche specialità di sospiro diuoto*. Con singolare affettione digiunò egli ad honor della *Vergine* sua *Protettrice* giurata vn sabbato *in pane ed acqua*; significando poi di hauer fiducia che la *Principessa resterebbe consolata ben tosto da Dio col parto desiderato*: e se ne vide l'effetto in vn maschio. Mà, volendo il *Principe* darne gratie al *Seruo di Dio*, ei si andò appiattando, e sfuggì quella visita; dubitando altrimenti di accrescer valore alla propria (quanto à se) sprezzeuole intercessione.

Similmente ci è stata mostrata vn'autentic'attestatione del fatto di *Claudia Olina* consorte di *Bartolomeo Catalano*, sorpresa nella nona Luna da fieri dolori di parto, la quale col mezo della madre si raccomandò alle preghiere diuote del medesimo, desiderando anche vn *maschio*, dopo sei femine. Chiuso, egli orò buona pezza, e le disse nel ritorno. *Và che la tua figliuola stà bene, e produrrà vn maschio, il quale chiamerassi Carlo*. Trouolla in buono stato appunto nel riuederla; e passati otto giorni diè in luce vn *Bambino*, il quale i *Genitori* ferono al sagro fonte nominar *Carlo*. Era impeto di spirito, e humil *confidenza nel Signore* la franchezza

Digitized by Google

di queste ed altre risposte, che molti giudicaron forsi per *lumi di Profezia.* Così gli stima l'Autor del libretto di questa Venerabil Religione, diuolgato in *Lecce* nel 1647.

O che fosse in somma il *chiarore dell' intelletto* che con gli altri doni foura humani suol communicare alle *Anime giuste*, e per conseguenza in quel tempo à lui, lo *Spirito Diuino*, ò l'inclination benigna del suo volere in chi lo pregaua di memoria nelle orationi, facea attendere ageuolmẽte le *celesti benedittioni*, e riguardarsi anche alla sfuggita per oggetto di consolatione, e di quiete. Così resta in dietro bene spesso il parere de' *Sauj mondani*, alle semplici lettioni della *Scuola di Christo.* Cõfidana molto seco in quel luogo *Alfonso Capitella*, nel rigo de' *Fratelli*, che prestan seruigio senza capacità di erudirsi, huomo che nell'età consistente, alla bontà naturale mostraua di accoppiar quell'ancora de' suoi costumi. Trè anni prima che cessasse di viuer *Macario*, nel languore de gli anni suoi, interogollo *se in giouentù, ò mai in alcun tempo ei si fosse lasciato adescare dalle lusinghe del senso*, che ne' primi affronti minaccian cadute a' più forti. Rispose con parole assai humili, *che la carne in lui hauea fatto de' tentatiui, anche gagliardi, allo spirito*; mà *che ambedue, con la*

gra-

Digitized by Google

gratia del Signore, non eran diuenuti ricalcitranti a' dettami della ragione. Disse apertamente, ch'egli non conoscea di hauer perduto nè macchiato quel fior d'Innocenza che richiede à far male il volontario consenso. Vergine dunque si stimò che morisse, qual' era sempre viuuto. Mancano poi le memorie degli altri fatti nobili, ch' è opinione si narrasser da lui, e i quali è verisimile ch'egli operasse, nella *Patria*, nell' *Eremo*, e nell' *Ordine*: e da alcune Lettere de' suoi conoscenti, non si raccolgono che *notitie di spirito generoso nel seruir Dio*, e fuori della carriera del luogo, mutile però, e interrotte.

Non facea sperar egli progressi lunghi della sua vita, quando l'accennato *Fratello Alfonso*, per poter meglio serbar di lui ricordanza soprauiuendo, pregollo à donargli il pouero arnese della sua *Corona* di legno vile, e à voler interceder con Dio che, *segnandosi poi da lui con fede*, i *corpi infermi si sanassero*. L'humile huomo donò, e insieme promise. Quasi mobil pretioso fù riceuuta quella dal *Capitelli* e adoperata, non più viuendo *Macario*, sempre in moto nelle visite di ogni specie di morbi, segnandosene i patienti trè volte co'diuoti auspici: L'*Onnipotenza del Padre*, la *Sapienza del Figliuolo*, e *la Bontà dello Spirito Santo*, da' quali ottenean si bentosto refrige-

Digitized by Google

rio e salute, e di questi prosperi auuenimenti habbiamo vn libro à penna di fedi originali ed autentiche. Le Grazie humane sono effetti che si riferiscono à chi tutto può: nè di tali, che tralasciamo à bella posta di scriuere, si riconosce da noi altro *Autore* che *Dio*, il quale si sarà degnato, piegandosi alle nostre occorrenze, valersi di vna *Coronella del Seruo suo*.

Pronto sempre *Macario* alle voci dello *Sposo diletto*, cioè à dire del *Redentore*, seco si vniua spesso nella *Venerabil'Eucharistia*. Hauendo egli sodisfatto vna mattina alla sua diuotione, e guardando il letto, con la tranquillità consueta del volto, e dell'animo, prese vn picciol ristoro, e disse quindi à gli Assistenti: *chiamatemi il Superiore, perche io vò morire*. Sorrisero eglino al parlar suo, molto più che stimauan giacesse per riposo, ò per sollieuo delle vacillati sue forze, nõ osseruãdo in lui nouità di alterationi ò sintomi sospettosi. Replicando egli nondimeno con auido senso di *vedere il Padre, e licentiarsi*; fù chiamato il *Generale Gueuara*, che in l'hora iui prendea soggiorno, e vi andò per materia sola di compiacerlo, vnendosi con affetto paterno al suo cuore, per animarlo à viuere allegro. Ei, senza proferir parola, con somma quiete, fingendo di addormentarsi, inuiò in quel punto lo spirito ricco di operationi al *Creatore*:

Digitized by Google

tore: e fù nel ventesimo terzo di Nouembre del 1621.

Morto il *Fratel Macario*, si colmò di mestizia tutta quella casa, e non punto meno la vicinanza, stimandosi perduto vn vero *Amico di Dio*, che sapea obligare, anche non fauellando, ciascuno. Dimostra l'humana cõpagnia, che vn buon *vicino* pizzica di *Attinente*; quindi è che con esso lui volentieri ci addimestichiamo, con preferirlo talora per elettione alle opportune ragioni del sangue. Officiauano in quel tempo i *Cherici Minori* in vn picciol *Oratorio* del lor palazzo nel quale habitauano, allogato poi ne gli anni più proffimi a *Sig. Duca e Cardinal Orsini di Grauina*, hoggi al *Marchese di Cusano*, *Barrionuouo*; e quel titol di *S. Gioseppe* con la stanza contigua, fù trasferito à più magnifica idea, che si vorrebbe e si spera veder perfetta. In quello dunque fù disposto il *Feretro* del *Seruo del Signore*, accorrendoui per debito e per costume i *Religiosi di Santa Ma. Maggiore*: per affettione molti *Caualieri*, *Dame*, & ogni specie di gente in folla. Chi lo guardaua di lontano, inuidiando la sorte sua; chi gli si appressaua à baciargli la mano, e chi ardiua di recider le sue vesti, e i capelli. Non vi era chi non desideraſſe e non richiedesse col cuore e co'sussurri della lingua la ricordanza di lui nell'*Eterne Benedittioni*. Il

Digitized by Google

corpo suo, di statura giusta, e di complessione anzi pingue che gracile, appariua nel colore vermiglio, gratissimo nell'aspetto, e in ogni positura spirante diuotione. Viuo e trattabile sembrò ad alcuni. E fama che da' pori della testa gli sgorgasse sudor per la fronte, la quale da diuersi rasciuttata venisse co' fazzoletti, il che non niego che naturalmente accader potesse. Furon' anche le sue *pouere supellettili* parte rapite, parte dispensate fra' diuoti. Celebrogliſi, conforme à gli statuti *dell'Ordine*, il funerale, e nel comun sepolcro de'*Padri*, il cadauere di lui non affisso nelle nicchie aperte si come quegli, mà in vn'arca di legno finalmente fù chiuso. Vicino à lui, e in humil forma, volle la sepoltura poco dopo il *Vescouo* di *Cotrone Monsignor Catalano*, soggetto considerato nella sua *Chiesa* e nel *Reame*, che mancò in *Napoli*, il quale diuotissimo, e di eccelsa Pietà dichiarossi nell' vltima dispositione che, scegliendo per cõpagno nel tumolo quel *pouero Laico* si figuraua lo scampo dal rigore della *Diuina* Giustitia, temuta, e meritata per le sue colpe; sperando all'anima la perpetua tranquillità della *Pace*. Variandosi poi con la cappella le sepolture, si videro le ossa spolpate con l'ordinario baston vil del *Fratello* estratte da' diuoti Laici di quell'Ordine,

Gio-

Digitized by Google

Gioachino ed *Anselmo* al dodicesimo di Nouembre del 1646. e tornaronsi à collocare in altro sito nascosto à gli occhi del Volgo, e in vna cassa fatta di nuouo, chiusa con chiaue, e custodita con Religiosa Prudenza. Viue, non pur nel Borgo accennato, che nel centro della Dominante, e in altre città del *Reame* nelle menti sole de gli huomini la pia ricordanza di *Macario*, con gli stimoli ad imitarlo; ch'è quel solo che permettono hoggi con sicurezza gli *Oracoli del Vaticano*, i quali con maturità interpretano i *Decreti di Dio*.

AOI 147038

Digitized by Google

INDICE

Delle cose più Notabili.

A

Academie illustrate da' Cherici Minori. 56.

Alessio Lacconiti Fratel compagno del P. Imp. 16. 31. *ferito.* 69. *gli pare di veder quello dopo morte* 113. *Vedi* Lacconiti.

Aldobrandino Cardinale, e sua estimatione del P. Imp. 43.

Ambitione quando biasmeuole. 73.

Anna Colonna Principessa, Penitente del P. 81 *sua diuota dopo la morte di esso* 112.

A ponte P. *Lorenzo* 17 *suo Elogio* 26.

Assisi, e Reliquiario de' Francescani descritto 9. *e seqq.*

Auersa P. *Rafaele lodato* 93.

Autore, e sua stanza in Napoli. 80.

B

Baldacci Carlo Fratello de' Cherici Minori, e suo Elogio. 91.

Barberini Cardinal Francesco amoreuole al P. 81.

Benedetto P. *Garsia* 24. *sua morte.* 33.

Borromeo S. Carlo magnifico. 49.

Digitized by Google Ca-

C

Caracciolo P. Francesco Nipote del Ven. Fondatore 106. *e* 108.
Cardinalato, e concetto del P. Gioseppe 60. *e* 82.
Casino monte, visitato, e descritto. 101.
Castell'à mare di Stabia Città lodata dall' Autore 3. *creduta da molti, di gran fumo e poca sostanza: immeriteuole di esser patria, & ingratissima al* Seruo di Dio. *Suoi Gentilhuomini amauan le virtù* 4. *Hoggi si vorrebbono far chiamar* Romulei.
Charità del P. Imp. 85. *e* 96.
Cherici Reg. Minori, e loro massime 6. *charità* 29. *e* 31. *stabiliti in Madrid* 35. *varian casa iui.* 40.
Colonnesi Prencipi stimano il P. 60. *e* 80.
Comunità di vita lodata. 65.

D

Diego di Cordoua, e suo inganno 62.
Discretezza del Seruo di Dio 74. *e* 78.
Diuotion sua alla B.V. 87. *e* 96. *alla Passion del Sig. & altro* 95.
Donne come in discorso col P. 98.

E

Epitafio del Seruo di Dio 113.
Eucharistia come venerata da lui 95.

Digitized by Google

F

Fama del P. Gioseppe.
Farnese Card. Odoardo *lodato* 44. *suoi sensi* 45.
Figliuoli illustri di questo Padre 56.
Filippo II. Rè di Spagna, e sua morte 37. *III. e sua Pietà* 38. *verso il* P. Imp. 53.
Filonardi Card. amico di esso. 70.
Filosofia Studi aperti 56. 83. *V.* Teologia.
Fondationi varie, e aumento di case Religiose 54. *e* 80.
Francesco Ven. P. Caracciolo Vicario Generale del sudetto 64. *Altro, suo Nipote* 106. *e* 108.

G

Gerardo P. Agostino publica il Provinciale 59.
Giacomo de' Grazi Spagnuolo e suoi affetti 19. 26. *e* 38. *sdegno di lui* 41. *e seqq.*
Ginnasio Card. penitente del Padre 47.
Gio: Domenico Imparato Regio Consigliero 5.
P. Gioseppe Imparato. *Sua vita raccolta dagli Scritti de' PP. Fiumara, di Sousa, del Fratello Laconiti Chierici Regol. e da altri. Và alla Santa Casa di Loreto* 8. 85. *e* 181. *Sacerdote e Maestro de' Nouizi* 14. *sua Humiltà* 59. *concetto* 60. *presago delle cose à venire* 63. *stimato da' Papi* 72. *Vedi a' titoli propri e principali.*

Gue-

Digitized by Google

Cueuara P. Gio. Vescouo di Teano 73. Suoi sensi. ini.

H

Honestà del Seruo di Dio 108.
Humiltà di esso 93.
Hurtado soggetti due di grido 57.

I

Imagine del Padre spiegata 111.
Infermi da lui bene assistiti 78. e 79.

L

Lacconiti V. Alessio & altroue. Trattenuto in Spagna 64. pensa alla patria 87.
Loreto trè volte visitata dal Grand'huomo. 8, 85. e 101.

M

Macario Parisi Fratello Cher. Minore, e sua Vita 115. e seqq.
Madrid Chiese di questi Padri nel più be luogo 49.
Ministeri publici si cedan da' Vecchi ad esempio di Carlo V. 66.
Minori Cherici propagati dal Seruo del Signore 56.
Modestia di esso 98. e 99.
Morte come incontrata da lui 104. quasi preuista

Digitized by Google

uista 105. *suo accidente* 110.
Mortificationi sue 97.

O

ORatione *in cappella Pontificia honor concesso a' Cherici Minori* 84.
Orationi, & Preghiere sagre, e loro pause 79.

P

PAcillo *P. Martino conosciuto in cose occulte* 64.
Pallia ciò che sia in Spagna 50.
Papa Paol V. *ama il* P. Giosseppe 72. *molto più* Vrbano VIII. 73.
Parma Duca Ranuccio I. *e sua Lettera al Seruo di Dio* 46.
Penitenti cospicui di lui 51. *e* 68.
Peste in Madrid 33.
Pouertà del sudetto 97.
Purità di esso molto singolare 99. *e* 108.

R

RIforme *del P. in Roma fra' suoi* 71.

S

SIribelli *P. Vincenzo, e suo Elogio.* 88.
Siuiglia introduce i Cherici Minori 54.
Spirito Santo, lor Chiesa e casa in Madrid 49. *e* 50.

Te-

Digitized by Google

T

Teiada Consigliero, e suoi maneggi in Spagna. 55.
Teologia Studi aperti dal Padre 56.*e* 83.
Tropea Dottore aiutato da lui 63.

V

Vagliadolid qual Città. 51.*casa de' Minori* 52.*e* 54.
Vagli Marcheſe, e ſuo ſollieuo dal Padre 53.
Vbbidienza di lui 99.
Veſcouadi rifiuta il medeſimo, che par non curi la Porpora 60.
Viaggi V. Loreto. *Al Monte Caſino, e patimento dello ſteſſo* 103.
Virtù di lui 74.*e ſeqq.*
Viues Dottor Ignatio Napol. aſſai pio ed amico dell' Autore 65.*morto a'* 15. *Luglio* 1685.
Voti, e lor forza 60.
Vrbino Stato, e Duca fra' maneggi prudenti del P.Imp. 74.

Digitized by Google

ORDINE DELLE MATERIE.

Introduttione . fo. 1
Nascita . 2
Educatione . 3
Stato Religioso . 5
Progressi nell'Ordine . 13
Passaggio , e prime Operationi nella Spagna . 17
Moltiplication delle Case . 48.
Prouincialato . 57
Generalato . 61
Viaggio, e Prefettura in Roma. 66
Graduatione delle Virtù . 94
Pellegrinaggio al Monte Casino . 100
Morte . 104
Elogi . 110
Vita di Macario Parisi Fratello de' Cherici Regolari Minori . 115

Digitized by Google

Falli di stampa men compatibili, corretti.

Fo. 4	steffi	steffi
16	raccorrer	raccorre
36	cento altri	á cento altri
39	S. Giofeppe	P Giofeppe
41	C.Giofeppe	P. Giofeppe
18	dalle cafe	delle cafe
82	chi si studiasse	chi non si studiasse
87	è piè	à piè
106	forgere à da	à forger da

33:A

A01 1472038

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE III NAPOLI

Digitized by Google

A:16

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

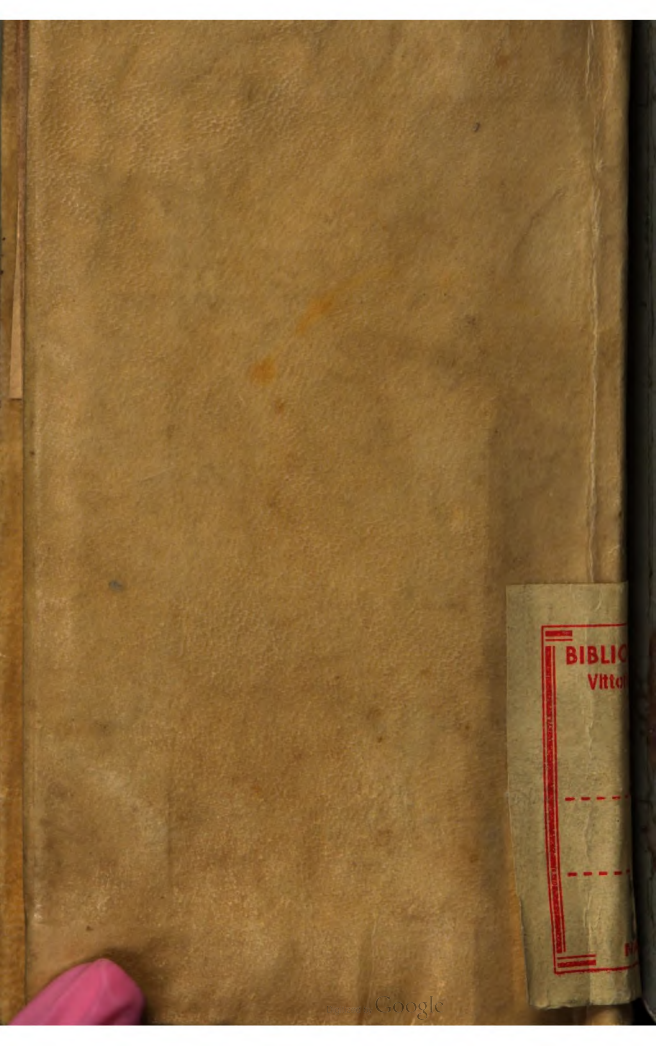
Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google


BIBLIO
Vitto